



Comune di Cesena

Piano Performance 2013 - 2015 e Relazione 2012



Comune di Cesena

Piano Performance 2013-2015 e Relazione 2012



Programmi e Progetti



Catalogo servizi



Stato di salute



Impatti e confronti



Piano Performance 2013-2015 e Relazione 2012

Introduzione del Sindaco

Oggi più di ieri, la trasparenza è essenziale per garantire un legame forte tra cittadini ed istituzioni, garantendo un controllo sociale sull'azione amministrativa. Per il Comune di Cesena, inoltre, costituisce anche il punto centrale per il miglioramento continuo e doveroso dell'efficienza, dell'efficacia e della responsabilità.

Per questo ritengo che, in un'ottica di rendicontazione esplicita, aperta e improntata alla trasparenza, il Piano Performance 2013-2015 e la Relazione sulla Performance 2012, rappresentino un valido strumento a disposizione dei cittadini, per avere maggiori informazioni sulla gestione del Comune di Cesena e per poter verificare l'attuazione delle politiche di sviluppo e di miglioramento di volta in volta poste in essere.

Attraverso le sezioni in cui è articolato il Piano della Performance, si possono conoscere programmi e progetti dell'Amministrazione, i principali servizi erogati, la salute finanziaria, organizzativa e delle relazioni, misurare i risultati raggiunti in termini di impatti, raffrontati a quelli di altre amministrazioni regionali e nazionali e ciò per favorire anche un dibattito pubblico più informato ed una maggiore partecipazione.

Dal 2009 ad oggi, inoltre, attraverso l'attivazione di continue iniziative di progettazione partecipata, si è creata l'opportunità di fare interagire differenti sensibilità ed esperienze, nella convinzione che gli interlocutori più preparati a fornire risposte qualitative per il territorio siano, allo stesso modo, cittadini, dipendenti comunali, amministratori pro tempore della cosa pubblica, assieme impegnati nella costruzione di un nuovo concetto di comunità.

Il Piano delle Performance è inoltre uno strumento di verifica costante dell'operato dell'Amministrazione comunale: in sintesi un modo trasparente ed esplicito per metterci continuamente in discussione, attraverso i contributi ed i commenti dei cesenati, nell'ambito di un obiettivo comune di miglioramento della nostra città.

Il Sindaco - Paolo Lucchi



Piano Performance 2013-2015 e Relazione 2012

La città di Cesena

GEOGRAFIA

Cesena dal 1992 è equiparata a Forlì come capoluogo di provincia e rappresenta il centro gravitazionale di un comprensorio di 14 comuni, che si estende dal mare Adriatico all'alta valle del Savio. Il territorio comunale si estende su una superficie di 249,47

Collocata lungo il fiume Savio e attraversata dalla via Emilia, Cesena si trova in una posizione strategica, all'intersezione fra autostrada A14 e superstrada E45.

La rete stradale è rappresentata

- 18 km di autostrada
- 45 km di strade statali,
- 111 km di strade provinciali,
- 573 km di strade comunali
- 295 km di strade vicinali
- Km 82 di piste ciclabili

DEMOGRAFIA

Cesena conta al 31/12/2012 97.603 residenti, con un'incidenza della componente femminile del 51,7% del totale della popolazione.

Continua l'aumento del numero delle famiglie che raggiunge a fine anno quota 41.950. Il numero medio dei componenti, continua la sua discesa ed è di 2,33 persone per famiglia (nel 1980 si era a 3,24 componenti in media). I single sono saliti a 13.897 (+343 rispetto al 2011) e rappresentano il 33,13 % del totale delle famiglie: erano il 25% nel 2000.

La popolazione con 65 anni ed oltre è il 23,39% del totale, mentre quella con 75 anni ed oltre raggiunge l'11,93%. Già in questi anni ciò ha richiesto un maggior impegno di risorse umane ed economiche atte a rispondere ai bisogni di una popolazione dove accresce il numero delle persone non autosufficienti, portando a rivedere il sistema del welfare. I dati del nostro Comune relativi alla fine del 2012 ci mostrano un indice di vecchiaia già ampiamente superiore che raggiunge il 179%: ogni 100

giovani che si apprestano ad entrare nel mondo del lavoro vi sono ben 179 persone che ne escono.

L'elaborazione riguardante le 15.476 famiglie cesenati che hanno al loro interno almeno una persona con 65 anni ed oltre. Di queste ben 9.309 (22%) sono famiglie composte da anziani soli (5.582 con 1 componente e 3.727 con 2 componenti). A seguire troviamo 889 nuclei in cui solo 1 dei due coniugi ha già raggiunto o superato i 65 anni di età. Ed ancora i nuclei che ospitano 3 o più anziani sono 92.

In ben 5.346 nuclei troviamo grandi anziani che vivono soli e rappresentano il 12,7% del totale delle famiglie (3.856 in famiglie mono composte e 1.490 in famiglie dove entrambi i coniugi hanno 75 anni ed oltre). Di seguito troviamo 950 famiglie in cui 1 solo dei due coniugi ha superato tale soglia e via via i dati sulle famiglie che hanno al loro interno uno o più grandi anziani (9.217 in totale).

ECONOMIA

Spina dorsale dell'economia del territorio è, da secoli, l'agricoltura, su cui si è innestato lo sviluppo industriale e tecnologico che ha portato alla nascita di un importante distretto agroalimentare, con la presenza dell'intera filiera produttiva e di una serie di attività collaterali (dal packaging alle attrezzature per la lavorazione e la trasformazione della frutta, dalle tecnologie del freddo alla logistica e trasporti, ecc.), contraddistinte da un elevato grado di innovazione. Non deve quindi meravigliare che Cesena sia sede di una delle maggiori rassegne a livello internazionale del settore: Macfrut, che si svolge a primavera nei padiglioni fieristici di Cesena Fiera, richiama ogni anno migliaia di visitatori dall'Italia e dall'estero ed è una qualificatissima vetrina per l'intero comparto. Accanto, e in parte sull'onda delle esigenze del comparto agroindustriale, negli ultimi anni Cesena ha visto anche la crescita di un'attività orientata verso l'alta tecnologia, con la presenza di varie aziende che lavorano nei settori dell'informatica, dell'automazione, della meccanica. Le imprese attive nel territorio comunale sono 10053 (103,6 ogni mille abitanti). Il 28,4% opera nel settore dei servizi, il 27,5% nel settore del commercio e turismo, il 21,8% in agricoltura e pesca, il 14% nel settore delle costruzioni e l'8,3% nel settore industriale. Il 57,6% delle imprese sono individuali, il 23% sono costituite in società di persone, il 16,8% società di capitali. Le imprese del territorio sono di piccole e medie dimensioni: il 79,2% ha da 1 a 9 addetti, il 15,2% non ha dipendenti, il 4,9% da 10 a 49 dipendenti e solo lo 0,8% ha 50 e più dipendenti.

Esse impiegano 34849 addetti di cui 3.886 nel settore dell'agricoltura.

UNIVERSITA'

Da oltre quindici anni, inoltre, Cesena è diventata città universitaria come sede decentrata dell'ateneo bolognese, accogliendo le Facoltà di Psicologia, Architettura, Ingegneria e i corsi di laurea in Scienze degli alimenti, Scienze delle Tecnologie Informatiche, Acquacoltura e Igiene delle produzioni ittiche. Oggi gli studenti hanno superato quota 5000 e le strutture didattiche e di ricerca sono disseminate in vari punti della città, con un'ulteriore prospettiva di crescita

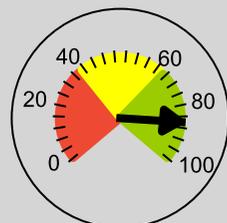


Piano Performance 2013-2015 e Relazione 2012

Piano della Performance

Piano della Performance

Il Piano della performance fornisce una visione d'insieme degli ambiti lungo i quali il Comune misura e valuta la sua performance.



86%

Ambito Performance

Performance

Programmi e Progetti

85%

La performance in questo ambito è intesa quale capacità dell'ente di attuare i programmi e i progetti dell'amministrazione, facendo riferimento in particolare ai contenuti delle linee programmatiche e del piano di mandato del Sindaco. Il Piano Performance illustra i programmi e progetti che l'amministrazione si è impegnata a realizzare, attraverso la documentazione di programmazione pluriennale esprimendo così la mission che caratterizza l'attività degli organi di indirizzo. Il Piano illustra inoltre i risultati di questo ambito tenendo monitorato lo stato di avanzamento di programmi e progetti e i risultati conseguiti rispetto a quanto programmato.

Catalogo dei Servizi

87%

La performance in questo ambito è determinata dallo stock di servizi che l'ente eroga ai cittadini e alla città e che caratterizzano l'azione del comune rispetto ad utenti e portatori di interesse. La performance dei servizi è determinata dal livello di qualità, quantità, efficienza e customer satisfaction raggiunti.

Stato di Salute

87%

La performance in questo ambito è delineata dallo stato di salute dell'ente negli aspetti, economico-finanziari, organizzativi e delle relazioni interne all'ente e verso soggetti esterni ad esso. Lo stato di salute monitora la capacità dell'ente di svolgere le sue attività garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse finanziarie e del personale di cui dispone, oltre che la qualità ed il livello di relazioni che intrattiene con portatori di interesse, altri enti ed istituzioni. Questo ambito della performance tiene monitorati i livelli di efficienza nell'impiego delle risorse, il livello di innovazione dell'organizzazione e delle competenze professionali dei dipendenti, lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con cittadini, utenti e altri enti territoriali e nazionali, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione.

Impatti e Benchmark

Quali impatti produce l'attività del Comune sull'ambiente di riferimento e sui bisogni da esso espressi?



Programmi e Progetti



Piano Performance 2013-2015 e Relazione 2012

Metodo di calcolo

PERFORMANCE - GRADO DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA

Sono utilizzati due metodi di valutazione.

Progetti basati su indicatori che ne misurano l'andamento

La performance di ciascun indicatore è ottenuta dal rapporto tra il target dell'anno di riferimento e lo stato di avanzamento dell'indicatore su base 100.

La performance di progetto è ottenuta dalla media della performance di tutti gli indicatori del progetto

Progetti basati su fasi di attività ad avanzamento lavori

Il progetto è suddiviso in fasi ed ognuna di queste ha un peso.

L'avanzamento percentuale della singola fase rapportata al peso determina la performance del progetto.

Valutazione dei progetti

Sono tre le fasce in cui vengono classificate le performance dei progetti: rosso (da 0 a 33%) giallo (da 34 a 66%) verde (da 67 a 100%).

La performance di ciascun progetto partecipa al calcolo della performance di macro progetto e programma

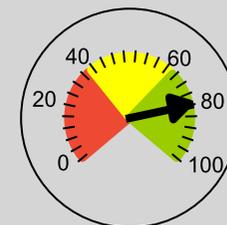


Piano Performance 2013-2015 e Relazione 2012

Programma Strategico

1 Benessere e Coesione Sociale

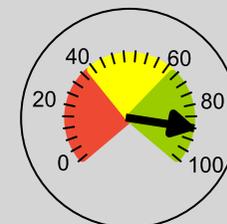
Nel quadro della globalizzazione e della crisi economica l'amministrazione riconosce l'importanza della coesione sociale per il futuro della società e conferma l'impegno politico necessario per rafforzare la stessa, mantenere e migliorare il benessere collettivo, secondo un approccio inclusivo basato su valori condivisi. Per una solida coesione sociale, l'amministrazione intende puntare alla soddisfazione di alcune necessità materiali come, casa, reddito, occupazione, salute e sostegno alla domiciliarità, educazione, ordine e sicurezza sociale. Ulteriori elementi della coesione sono rappresentati dalla presenza di relazioni sociali attive, dalla creazione di una rete di scambi, supporto e solidarietà e dal riconoscimento dei fondamentali diritti di cittadinanza e di libertà religiosa. Fondamentale è anche il coinvolgimento dei cittadini e delle forze sociali nella gestione delle istituzioni, che consolida il senso di identità e di appartenenza alla collettività.



80%

2 Sostenibilità Ambientale

Il Comune si impegna a promuovere la sostenibilità ambientale intesa come capacità di mantenere qualità e riproducibilità delle risorse naturali. L'obiettivo è quello di definire un nuovo modello di sviluppo che assicuri la salvaguardia e l'uso razionale delle risorse del territorio, la qualità dell'aria e dell'ambiente, il risparmio e l'efficienza energetica, l'incremento delle aree verdi a bassa manutenzione e che punti sul sistema delle energie rinnovabili come fattore di innovazione e di vivibilità della città. L'impegno dell'amministrazione è inoltre quello di realizzare una gestione avanzata dei rifiuti, in grado di raggiungere i traguardi fissati a livello europeo con l'obiettivo di ridurre alla fonte i volumi prodotti e aumentare la quota da riciclare nonché favorire e stimolare la crescita culturale della comunità sui temi dell'energia, dell'ambiente e della mobilità sostenibile.



88%

3 Riqualificazione Urbana

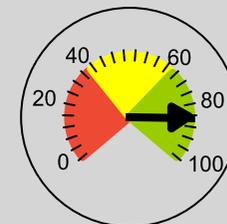
L'amministrazione riconosce l'assoluta priorità alle politiche di riqualificazione urbana e intende garantire uno sviluppo sostenibile ed equilibrato della città. Avviando la fase partecipativa, sarà formato in collaborazione con la Provincia che ha specifiche conoscenze e competenze in materia ambientale, il quadro conoscitivo preliminare per adottare, entro la legislatura, il Piano Strutturale Comunale (PSC). La nuova pianificazione del territorio dovrà limitare lo sviluppo periferico a vantaggio di un relativo riaddensamento della città e delle maggiori frazioni, già dotate di servizi adeguati perseguendo la graduale modifica degli usi verso destinazioni maggiormente consone ai contesti territoriali residenziali e dei servizi. La riqualificazione urbana prosegue attraverso i progetti della Grande Malatestiana, la Rocca, gli altri spazi del centro storico (Foro Annonario, Piazza della Libertà, Piazzale Aldo Moro...). La manutenzione diffusa della città continua ad essere realizzata e passa attraverso la raccolta di segnalazioni presso i quartieri che continuano ad essere il punto di riferimento dei cittadini per le segnalazioni e richieste di intervento.



88%

4 Promozione e Integrazione del territorio

Le reti territoriali costituiscono un modello imprescindibile per produrre azioni di sostenibilità ambientale, economica e sociale consapevoli e aderenti alla realtà del territorio. Elemento qualificante della politica dell'ente è la costruzione di network con altri enti per favorire la circolazione di buone pratiche ed esperienze, condividere progetti e investimenti nella sperimentazione, realizzare l'integrazione tecnologica e dare impulso al cambiamento anche con risorse limitate. Il comune intende assumere un ruolo di mediazione e di raccordo tra i numerosi soggetti del territorio facilitando il processo di aggregazione ed interazione, valorizzando le realtà e le eccellenze esistenti nel comprensorio, per rendere più efficiente e competitivo l'intero comprensorio cesenate, attraverso un più forte coordinamento delle politiche territoriali e dei servizi. Si propone inoltre di sviluppare, con le altre città capoluogo e con le province, le politiche di area vasta in ambito romagnolo nel campo della sanità, della ricerca universitaria, dell'innovazione tecnologica, delle grandi infrastrutture, della logistica, del turismo, della cultura e dello spettacolo, che devono trovare risposte in una pianificazione condivisa fra le principali città romagnole.



85%



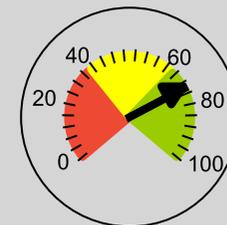
Piano Performance 2013-2015 e Relazione 2012

Programma Strategico

5 Una comunità competente: sviluppo del territorio e crescita della persona

L'amministrazione comunale riconosce al lavoro una dimensione sociale, economica, ma soprattutto educativa ed etica, di identità e sviluppo integrale della persona. Intende pertanto svolgere un ruolo attivo per lo sviluppo occupazionale ed economico del suo territorio coinvolgendo le altre istituzioni e gli enti competenti, le associazioni di categoria e le parti sociali, l'Università, e gli Istituti di Credito e mettendo in relazione diversi settori, il territorio, l'ambiente, l'energia, l'agricoltura, la cultura e il turismo. In virtù dell'importanza e del ruolo fondamentale che attribuisce alla scuola nella costruzione del futuro dei giovani e del territorio intende compartecipare nelle scelte dell'offerta formativa del territorio e assumere un ruolo di stimolo affinché la formazione superiore e universitaria sia più organica alle vocazioni del territorio e del suo sistema produttivo e all'innovazione tecnologica.

L'amministrazione intende inoltre agevolare il processo di internazionalizzazione del sistema produttivo locale e promuovere l'integrazione delle politiche e dei servizi alle imprese e al territorio. Si collocano fra gli elementi fondanti delle politiche in questo ambito il sostegno alla filiera agroalimentare, l'attivazione di politiche per valorizzare i giovani, incoraggiando l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro, la revisione delle politiche per le aree produttive, il sostegno all'insediamento di imprese innovative per il sistema economico cesenate, agli investimenti e all'ingresso di risorse strategiche, la promozione della cultura della legalità e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'attuazione di politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l'occupazione femminile.

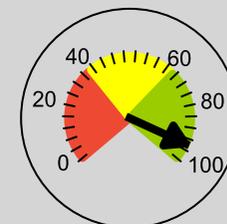


74%

6 Una pubblica amministrazione efficiente e trasparente al servizio dei cittadini

Il rinnovamento e la semplificazione rappresentano mezzi per migliorare il rapporto con i cittadini, i soggetti economici, le formazioni sociali nonché coloro che operano all'interno del sistema, per rendere l'azione amministrativa più efficiente, rapida ed economica, innalzando la qualità stessa del servizio in una logica multicanale.

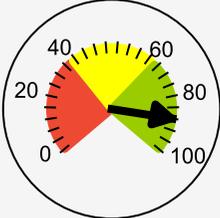
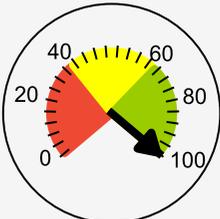
Per ridare motivazione, snellezza e certezza all'attività comunale, l'amministrazione si impegna a promuovere l'etica pubblica e la trasparenza, porre una forte attenzione all'ascolto delle esigenze dei cittadini, favorire la partecipazione attiva sviluppando nuove forme di comunicazione, cogliendo anche le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, agire sulla cultura organizzativa trasmettendo ai dipendenti i valori guida del cambiamento (orientamento ai risultati, capacità di innovazione, adattamento e flessibilità), procedere ad una forte semplificazione dei regolamenti, agevolare e qualificare il rapporto con i cittadini presentando i diversi servizi offerti in un contesto organizzativo nuovo in cui anche la metodologia di erogazione e di presentazione rappresentano interventi sostanziali di orientamento al cittadino utente, rafforzare il ruolo dei Quartieri, coinvolgere il mondo del volontariato e dell'associazionismo in tutte le sue diverse espressioni. Lo sviluppo dell'e-government sarà attuato sia autonomamente sia in collaborazione e convenzione con altri enti.



94%



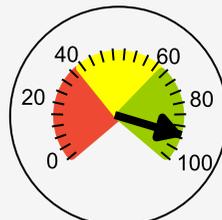
Programmi e Progetti

Programma Strategico	Macro-Progetto	Progetto Strategico	Performance
<u>1 Benessere e Coesione Sociale</u>	<p><u>1.1 La casa</u> <i>Accesso all'abitazione anche alla portata delle famiglie con difficoltà economiche.</i></p>  <p>88%</p>	<u>1.1.1 Sostegno all'abitare</u>	88%
	<p><u>1.2 Genitori per tutti i bambini</u> <i>Promuovere attenzione alla tutela e ai percorsi di crescita dei bambini e delle bambine sviluppando un contesto comunitario maggiormente consapevole e più attento alle problematiche delle nuove generazioni anche attraverso coinvolgimento mirato dell'associazionismo, delle organizzazioni sindacali e delle famiglie residenti nel territorio.</i></p>  <p>40%</p>	<u>1.2.1 Sostegno alla genitorialità e tutela dei bambini</u>	40%
	<p><u>1.3 Anziani</u> <i>Estensione della rete di servizi promozionali a beneficio di anziani fragili in un'ottica di supporto e prevenzione oltre che di sostegno alla domiciliarità e allo stesso tempo risposte adeguate per anziani non autosufficienti ed in condizioni di vulnerabilità economica.</i></p>  <p>100%</p>	<u>1.3.1 Mantenimento dell'autonomia e supporto alla non autosufficienza</u>	100%



Programmi e Progetti

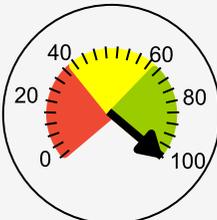
Programma Strategico	Macro-Progetto	Progetto Strategico	Performance
	<p><u>1.4 Essere sicuri, sentirsi sicuri</u></p> <p><i>Il progetto è quello di mantenere Cesena una città sicura e nella quale i cittadini si percepiscano sicuri. Ciò avviene attraverso l'impegno nel rafforzamento del corpo di Polizia Municipale, l'incremento della sicurezza stradale, la tutela del consumatore. La sicurezza passa anche attraverso gli interventi di prevenzione e sensibilizzazione delle tematiche relative alla protezione civile.</i></p>		
		<u>1.4.1 Rafforzamento del corpo di Polizia Municipale</u>	88%
		<u>1.4.2 Sicurezza stradale</u>	91%
		<u>1.4.3 Tutela del consumatore e del territorio</u>	84%
		<u>1.4.4 Potenziamento attività della protezione civile</u>	100%



91%



Programmi e Progetti

Programma Strategico	Macro-Progetto	Progetto Strategico	Performance
2 Sostenibilità Ambientale	<p><u>2.1 Mobilità sostenibile</u> <i>Proseguimento della messa in sicurezza della viabilità stradale attraverso la realizzazione di rotonde e l'implementazione della rete ciclo-pedonale. Riqualificazione privilegiando gli spazi per pedoni, ciclisti, mezzi pubblici.</i></p>	 <p>82%</p>	<p><u>2.1.1 Riqualificazione via Emilia ovest</u> 100%</p> <p><u>2.1.2 Completamento rotonda connessione Secante/E45: ROTONDA DIEGARO</u> 100%</p> <p><u>2.1.3 Connessione Secante/A14: Bretella-Gronda</u> 33%</p> <p><u>2.1.4 Completamento rotonda Case Gentili (connessione Secante/E45)</u> 78%</p> <p><u>2.1.5 Rete ciclo-pedonale integrata</u> 100%</p>
	<p><u>2.2 Tutela dell'ambiente naturale e della biodiversità</u> <i>Incremento e mantenimento del verde pubblico.</i></p>	 <p>100%</p>	<p><u>2.2.1 Incremento e tutela del verde pubblico</u> 100%</p>
	<p><u>2.3 Cesena Obiettivo 20 20 20: programmazione a misura di ambiente</u> <i>Autosufficienza energetica Comune da fonti rinnovabili: 80% e riduzione consumi energetici nelle attività del Comune e negli edifici comunali pari al 20% al 2020</i></p>	 <p>98%</p>	<p><u>2.3.1 Riduzione progressiva CO2: Piano energetico approvazione e attuazione</u> 98%</p>

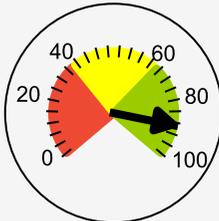
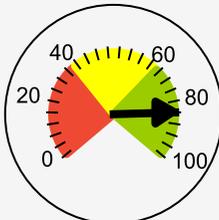
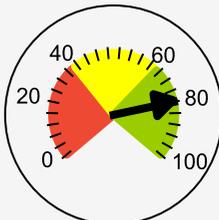


Programmi e Progetti

Programma Strategico	Macro-Progetto	Progetto Strategico	Performance
	<p><u>2.4 Gestione avanzata dei rifiuti e crescita culturale della comunità</u> <i>Progetto 3R: riduciamo, ricicliamo, riusiamo.</i></p>  <p>71%</p>	<p><u>2.4.1 Gestione avanzata dei rifiuti</u></p>	71%

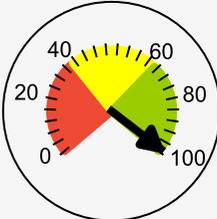
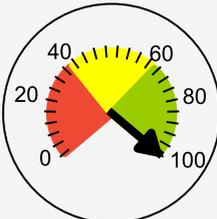


Programmi e Progetti

Programma Strategico	Macro-Progetto	Progetto Strategico	Performance
3 Riqualificazione Urbana	3.1 Grande Malatestiana <i>Completamento dei lavori di realizzazione della Grande Malatestiana e progettazione dei servizi offerti dalla Biblioteca Malatestiana.</i>	 89%	3.1.1 Completamento lavori Grande Malatestiana (secondo lotto) 98%
			3.1.2 Malatestiana in Europa: nuove tecnologie (codici digitalizzati, touch screen,) 80%
	3.2 Rocca Malatestiana <i>Restauro e recupero delle gallerie interne lato sud ovest alla murata della Rocca. Verranno realizzati lavori di impermeabilizzazione dei camminamenti superiori, consolidamenti murari e illuminazione di dette gallerie. I lavori dovrebbero concludersi a giugno 2012.</i>	 84%	3.2.1 Rocca Malatestiana: restauro e recupero dei camminamenti e gallerie interne 84%
	3.3 Riqualificazione del Centro Storico <i>La riqualificazione urbana passa attraverso la valorizzazione culturale ed economica del centro storico, in particolare con la realizzazione della Grande Malatestiana e gli interventi alle principali piazze e poli commerciali del centro città.</i>	 80%	3.3.1 Ristrutturazione del Foro Annonario 81%
			3.3.2 Riqualificazione di Piazza della Libertà 100%
			3.3.3 Riqualificazione delle piazze Almerici e Bufalini 0%
			3.3.4 Riqualificazione dei Giardini Savelli: Project Financing 100%
			3.3.5 Recupero del Piazzale Aldo Moro 100%
			3.3.6 Riqualificazione di Via Fantaguzzi 100%



Programmi e Progetti

Programma Strategico	Macro-Progetto	Progetto Strategico	Performance
	<p><u>3.4 Manutenzione della città</u> <i>Per favorire la manutenzione diffusa della città e agevolare i cittadini ad effettuare segnalazione si attivano presso i quartieri sistemi informatizzati di raccolta di segnalazioni e consultazione delle soluzioni proposte attraverso i presidenti di quartieri.</i></p>  <p>75%</p>	<p><u>3.4.1 Manutenzione continua e diffusa della città in collaborazione con i quartieri</u></p>	75%
	<p><u>3.5 Semplificazione dei procedimenti in materia urbanistica ed edilizia</u></p>  <p>99%</p>	<p><u>3.5.1 Riduzione tempi di approvazione dei PUA</u> <u>3.5.2 Riduzione tempi rilascio permessi di costruire</u></p>	100% 98%
	<p><u>3.6 Perequazione</u> <i>Approvazione variante al regolamento per l'assegnazione delle aree produttive (quote 0.1 a favore delle imprese).</i></p>  <p>100%</p>	<p><u>3.6.1 Insediamenti produttivi e housing sociale</u></p>	100%
	<p><u>3.7 Definizione indirizzi strategici e strutturali per il territorio</u> <i>Adozione del PSC</i></p>	<p><u>3.7.1 Piano Strutturale Comunale: adozione</u></p>	



Programmi e Progetti

Programma Strategico	Macro-Progetto	Progetto Strategico	Performance
<p><u>4 Promozione e Integrazione del territorio</u></p>	<p><u>4.1 Cesena in Europa</u> <i>Utilizzo virtuoso di programmi e finanziamenti europei. Creazione di network con altri territori europei per scambio e integrazione di idee e progetti.</i></p> <div data-bbox="994 284 1211 502" data-label="Figure"> </div> <p>85%</p>	<p><u>4.1.1 Sviluppo in chiave territoriale delle politiche europee</u></p>	<p>85%</p>



Programmi e Progetti

Programma Strategico	Macro-Progetto	Progetto Strategico	Performance
5 Una comunità competente: sviluppo del territorio e crescita della persona	5.1 La scuola: un investimento per il futuro di tutti	5.1.1 100% bambini nelle scuole dell'infanzia (mantenimento) 5.1.2 100% accoglienza domanda dei nidi 5.1.3 100% accoglienza domanda pre e post scuola 5.1.4 Edilizia scolastica: ampliamento scuola d'infanzia San Vittore 5.1.5 Edilizia scolastica: nuova scuola materna Martorano 5.1.6 Edilizia scolastica: ampliamento scuola primaria Pievesestina 5.1.7 Qualità per tutti i bambini: partecipazione delle famiglie, progetti con Cde, formazione congiunta...	99% 100% 86% 43% 96% 100% 96%
	5.2 Giovani, fiducia nel futuro <i>Favorire e sostenere le giovani generazioni nel graduale processo di acquisizione di consapevolezza rispetto alle loro potenzialità e alla realtà in cui vivono affinché sviluppino modalità attive, creative e progettuali di rapporto con essa.</i>	5.2.1 Sostegno alle giovani generazioni	100%
	5.3 Un ponte fra università e imprese <i>Realizzazione, nell'area adiacente Villa Almerici, di una nuova struttura che dovrà ospitare laboratori specialistici di ricerca industriale dedicati al "food" ossia alla trasformazione, conservazione e trattamento degli alimenti. L'intervento viene realizzato in attuazione all'accordo di programma tra Regione Emilia-Romagna e Università di Bologna e d'intesa con la Provincia di Forlì-Cesena e i Comuni di Forlì e Cesena.</i>	5.3.1 Realizzazione del Tecnopolo a Cesena	47%



Programmi e Progetti

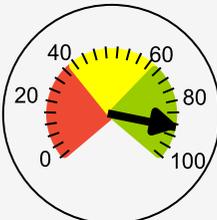
Programma Strategico	Macro-Progetto	Progetto Strategico	Performance
	<u>5.4 Il lavoro</u>		
		<u>5.4.1 Il lavoro come aiuto</u>	91%
		<u>5.4.2 La neoimprenditoria come sbocco occupazionale</u>	42%
		<u>5.4.3 Sostegno alle giovani idee imprenditoriali</u>	33%



55%



Programmi e Progetti

Programma Strategico	Macro-Progetto	Progetto Strategico	Performance	
6 Una pubblica amministrazione efficiente e trasparente al servizio dei cittadini	6.1 Innovazione dell'attività amministrativa <i>Il Comune di Cesena è impegnato in un forte rinnovamento dell'attività amministrativa con l'obiettivo di rendere l'azione del comune più trasparente ed efficace e dare ai cittadini la maggiore semplificazione ed equità possibile nel rapporto con la Pubblica amministrazione.</i>	 94%	6.1.1 Rendere comprensibili, trasparenti e verificabili i programmi dell'Amministrazione Comunale 100%	
			6.1.2 Semplificazione dei regolamenti e dei procedimenti 83%	
			6.1.3 Miglioramento efficienza nella gestione delle entrate per aumentare l'equità fiscale 100%	
		6.2 Attivazione Sportello del Cittadino <i>Il macro-progetto intende raccogliere progetti ed azioni finalizzate a migliorare in maniera sistematica e continuativa l'erogazione dei servizi ai cittadini. L'idea è intervenire sugli ambienti che devono essere confortevoli e gradevoli; l'organizzazione deve intervenire per consentire la realizzazione di un unico contenitore dove saranno erogati in maniera polivalente più servizi comunali, con medesimi ampi orari di apertura e standard di qualità. Il macro-progetto si colloca nel ripensamento dell'intero Palazzo comunale che deve divenire più razionale nella presentazione degli uffici favorendo la collocazione del front-office in un ambiente unico collegato con ascensori al nuovo Foro Annonario, a Piazza del Popolo e a Piazzetta I Cesenati del 1377. Un ruolo importante riguarderà l'informatizzazione dell'intero processo di gestione dell'istanza e all'integrazione con le diverse banche dati comunali.</i>	 89%	6.2.1 Miglioramento dell'accoglienza e accessibilità del Comune 100%
			6.2.2 Realizzazione dello Sportello del Cittadino 78%	
		6.3 Sportello unico attività produttive <i>Il progetto riguardante originariamente l'unificazione organizzativa dello sportello edilizia con lo sportello imprese ai fini della razionalizzazione ed unificazione dei flussi procedurali si è ampliato al fine di recepire le disposizioni di cui al D.P.R. 160/2010 che prevede la presentazione telematica di istanze e comunicazioni. E' stato implementato pertanto presso il settore un nuovo sistema informatico di back-office che consentirà, in allineamento con il sistema di front-office attivato sulla piattaforma informatica regionale : la consultazione sullo stato della pratica da parte dei richiedenti; la presentazione on-line delle istanze e comunicazioni; l'attivazione delle richieste di parere agli enti esterni con modalità telematica. La versatilità del sistema ne può consentire, con le opportune personalizzazioni, l'utilizzo anche per l'istruttoria dei piani attuativi, gestiti dal settore programmazione urbanistica.</i>	 97%	6.3.1 Attivazione Sportello edilizia e imprese 97%



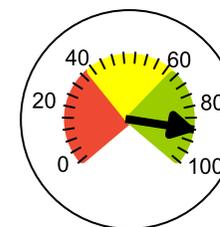
Programmi e Progetti

Programma Strategico	Macro-Progetto	Progetto Strategico	Performance
	<p>6.4 Cesena digitale</p> <p><i>Attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie il Comune di Cesena vuole rendere più veloce e semplice l'interazione con i cittadini. Il progetto comprende la realizzazione di aree wifi nel territorio comunale, il potenziamento della comunicazione e dei servizi via web verso i cittadini.</i></p>		
	 <p>95%</p>	<p>6.4.1 Realizzazione Aree coperte da wifi in città</p>	100%
		<p>6.4.2 Potenziamento comunicazione integrata con cittadini con uso nuove tecnologie</p>	100%
		<p>6.4.3 Potenziamento servizi on line: "in comune da casa"</p>	84%



Progetto Strategico - 1.1.1 Sostegno all'abitare

Programma Strategico	1 Benessere e Coesione Sociale	
Macro-Progetto	1.1 La casa	
Progetto Strategico	1.1.1 Sostegno all'abitare	
Descrizione	Accesso all'abitazione anche alla portata delle famiglie con difficoltà economiche	
Responsabilità politica	Benedetti Simona	
Responsabilità tecnica	GAGGI MATTEO	Servizi Sociali
Altri dirigenti coinvolti	Delpiano Alessandro	



Performance
88%

Relazione Semestrale Progetto

Nel 2012 si è sostanzialmente rispettato il trend di incremento della disponibilità di nuovi alloggi erp anche se la consegna dei 4 alloggi acquistati a Ponte Pietra avverrà nei primi mesi del 2013. L'attività della Fondazione per l'Affitto si è mantenuta stabile, pur considerando il momento di crisi e la difficoltà di reperire sul libero mercato nuovi alloggi da locare. L'indicatore del turn - over, che per il 2012 rappresenta effettivamente il numero dei subentri di nuovi inquilini negli alloggi gestiti dalla Fondazione, nel 2011 invece corrispondeva agli spostamenti di inquilini da un alloggio ad un altro. Nel 2012 vi è stato un incremento di n. 4 unità della disponibilità di alloggi per l'acquisto agevolato nel fabbricato ERP di Ponte Pietra, mentre per quanto riguarda gli alloggi ad affitto agevolato non vi è stato alcun incremento in quanto gli alloggi previsti disponibili sono stati acquisiti dal Comune come "nuovi alloggi ERP". Nel corso del 2013 si prevede il termine dei lavori del fabbricato ERP di San Vittore da n. 6 alloggi, destinati n. 3 alla vendita in proprietà e n. 3 alla locazione permanente.

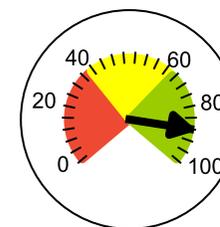
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Alloggi ad affitto agevolato	P							
	C							
Alloggi per l'acquisto agevolato	P							
	C							
Nuovi Alloggi ERP	P							
	C							
Promozione dell'attività finalizzata dal reperimento di nuovi alloggi	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Incremento disponibilità Alloggi ad affitto agevolato	Num.	P	4	4	7	7	32		 57%
		C	4	8	4				



Progetto Strategico - 1.1.1 Sostegno all'abitare

Programma Strategico	1 Benessere e Coesione Sociale	
Macro-Progetto	1.1 La casa	
Progetto Strategico	1.1.1 Sostegno all'abitare	
Descrizione	Accesso all'abitazione anche alla portata delle famiglie con difficoltà economiche	
Responsabilità politica	Benedetti Simona	
Responsabilità tecnica	GAGGI MATTEO	Servizi Sociali
Altri dirigenti coinvolti	Delpiano Alessandro	



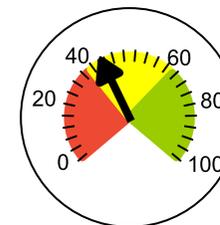
Performance
88%

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Incremento disponibilità Alloggi per l'acquisto agevolato	Num.	P	0	5	8	12	12		 113%
		C	5	9	9				
Incremento disponibilità Nuovi Alloggi ERP	Num.	P	5	25	37	49	49		 89%
		C	5	21	33				
Numero di alloggi in gestione alla Fondazione per l'Affitto	Num.	P		170	165	165	165		 93%
		C	179	161	154				
Turn-over negli alloggi in gestione alla Fondazione per l'Affitto	Num.	P	3	3	5	15	15		 300%
		C		7	15				



Progetto Strategico - 1.2.1 Sostegno alla genitorialità e tutela dei bambini

Programma Strategico	1 Benessere e Coesione Sociale	
Macro-Progetto	1.2 Genitori per tutti i bambini	
Progetto Strategico	1.2.1 Sostegno alla genitorialità e tutela dei bambini	
Descrizione	Promuovere attenzione alla tutela e ai percorsi di crescita dei bambini e delle bambine sviluppando un contesto comunitario maggiormente consapevole e più attento alle problematiche delle nuove generazioni anche attraverso coinvolgimento mirato dell'associazionismo, delle organizzazioni sindacali e delle famiglie residenti nel territorio.	
Responsabilità politica	Benedetti Simona	
Responsabilità tecnica	GAGGI MATTEO	Servizi Sociali
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
40%

Relazione Semestrale Progetto

Nell'ambito del sostegno alla genitorialità e tutela dei bambini gli obiettivi relativi alla promozione e incentivazione dell'affido familiare hanno subito una lieve diminuzione nel numero di famiglie che hanno dato una loro disponibilità all'accoglienza in quanto la crisi economica e le difficoltà legate al difficile contesto socioeconomico (perdita di lavoro, ecc..), non hanno consentito a molte famiglie del territorio di rendersi disponibili. Il numero dei bambini totali in affido è calato ma ciò è dovuto anche ad un alto numero di dimissioni (ben 12 bambini dimessi) nel corso dell'anno, segno di andamento positivo del progetto di affido finalizzato al rientro del minore nella famiglia d'origine. La campagna promozionale per l'affido tuttavia è continuata anche nel 2012 con diversi interventi nei quartieri della città, dando particolare rilevanza alla promozione dell'affido diurno. E' stato impiegato un operatore a tempo pieno dedicato in via esclusiva alla tematica dell'affido. Nel contempo, proprio per garantire comunque benessere e tutela a questi nuclei familiari in difficoltà, sono stati messi in campo altre iniziative e forme di sostegno alla genitorialità.

Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Promozione dell'affido familiare finalizzato all'incremento del numero di famiglie affidatarie	P							
	C							
Sperimentazione di percorsi di affido valorizzando anche la componente di integrazione al reddito familiare	P							
	C							
Progetto di prossimità familiare	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Incremento famiglie affidatarie all'anno rispetto al 2009	Num.	P	5	10	10	10	10		 0%
		C		10	0				



Progetto Strategico - 1.2.1 Sostegno alla genitorialità e tutela dei bambini

Programma Strategico

1 Benessere e Coesione Sociale

Macro-Progetto

1.2 Genitori per tutti i bambini

Progetto Strategico

1.2.1 Sostegno alla genitorialità e tutela dei bambini

Descrizione

Promuovere attenzione alla tutela e ai percorsi di crescita dei bambini e delle bambine sviluppando un contesto comunitario maggiormente consapevole e più attento alle problematiche delle nuove generazioni anche attraverso coinvolgimento mirato dell'associazionismo, delle organizzazioni sindacali e delle famiglie residenti nel territorio.

Responsabilità politica

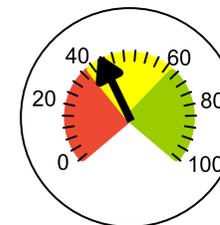
Benedetti Simona

Responsabilità tecnica

GAGGI MATTEO

Servizi Sociali

Altri dirigenti coinvolti



Performance

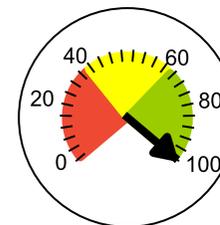
40%

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)					Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	
Bambini in affido all'anno	Num.	P	35	40	40	40	40	 80%
		C	35	42	32			
Sperimentazione di 2 nuovi percorsi di affido valorizzando anche la componente di integrazione al reddito familiare	Num.	P				2		
		C			0			
Equilibrio di tutela <i>Indicatore sperimentale creato per mettere in relazione lo sforzo istituzionale dei servizi con quello educativo. Un orientamento maggiormente sbilanciato verso lo sforzo educativo/preventivo rappresenta nota positiva per il servizio.</i>	Num.	P			1,01	1	1	Non incide sul calcolo performance
		C			1,9			



Progetto Strategico - 1.3.1 Mantenimento dell'autonomia e supporto alla non autosufficienza

Programma Strategico	1 Benessere e Coesione Sociale	
Macro-Progetto	1.3 Anziani	
Progetto Strategico	1.3.1 Mantenimento dell'autonomia e supporto alla non autosufficienza	
Descrizione	Estensione della rete di servizi promozionali a beneficio di anziani fragili in un'ottica di supporto e prevenzione oltre che di sostegno alla domiciliarità e allo stesso tempo risposte adeguate per anziani non autosufficienti ed in condizioni di vulnerabilità economica.	
Responsabilità politica	Benedetti Simona	
Responsabilità tecnica	GAGGI MATTEO	Servizi Sociali
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
100%

Relazione Semestrale Progetto

Il progetto Affetti Speciali continua ad incrementare le proprie attività sul territorio in linea con gli obiettivi iniziali. Si registra infatti un trend positivo di crescita nelle attività di teleassistenza e telesoccorso che ha portato nel 2012 quasi a triplicare gli utenti presi in carico con un corrispondente calo delle richieste di relazione al Centro Risorse Anziani. Significativo anche l'aumento degli accessi al punto di appoggio al lavoro di cura (+43%) dove si rileva in particolare il problema della disoccupazione crescente delle assistenti familiari anche con qualifica.

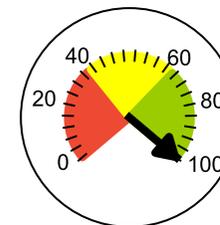
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Servizi di prossimità diffusi sul territorio	P							
	C							
Nuove modalità di affiancamento a chi svolge funzioni di cura (sviluppo del servizio di tele-assistenza e rete di servizi a sostegno della domiciliarità)	P							
	C							
Numero punti di ascolto	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Almeno un punto di ascolto e servizio anziani in ogni quartiere	Num.	P	9	12	12	12	12		 100%
		C		12	12				
Nr. di anziani assistiti dalla rete dei Centro Risorse Anziani	Num.	P	560	570	580	600	620		 107%
		C		563	623				



Progetto Strategico - 1.3.1 Mantenimento dell'autonomia e supporto alla non autosufficienza

Programma Strategico	1 Benessere e Coesione Sociale	
Macro-Progetto	1.3 Anziani	
Progetto Strategico	1.3.1 Mantenimento dell'autonomia e supporto alla non autosufficienza	
Descrizione	<i>Estensione della rete di servizi promozionali a beneficio di anziani fragili in un'ottica di supporto e prevenzione oltre che di sostegno alla domiciliarità e allo stesso tempo risposte adeguate per anziani non autosufficienti ed in condizioni di vulnerabilità economica.</i>	
Responsabilità politica	Benedetti Simona	
Responsabilità tecnica	GAGGI MATTEO	Servizi Sociali
Altri dirigenti coinvolti		



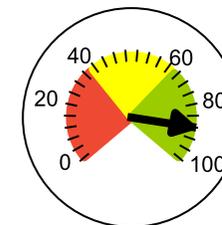
Performance
100%

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)					Performance	
			2010	2011	2012	2013	2014		2015
Anziani che usano la teleassistenza	Num.	P		20	30	60	75		 190%
		C		18	57				



Progetto Strategico - 1.4.1 Rafforzamento del corpo di Polizia Municipale

Programma Strategico	1 Benessere e Coesione Sociale	
Macro-Progetto	1.4 Essere sicuri, sentirsi sicuri	
Progetto Strategico	1.4.1 Rafforzamento del corpo di Polizia Municipale	
Descrizione	Attuazione dell'accordo di programma con la Regione	
Responsabilità politica	Piraccini Ivan	
Responsabilità tecnica	GRIPPO ERNESTO	Polizia Municipale
Altri dirigenti coinvolti	TAGLIABUE STEFANIA	



Performance
88%

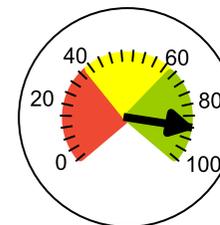
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Attuazione accordo	P							
	C							
Incremento personale	P							
	C							
Potenziamento dotazioni strumentali	P							
	C							
Nuovo Regolamento Corpo PM	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
N. pattuglie di polizia stradale presenti su strada nella fascia 7 -13	Num.	P	2	3	3	3	3	100%	
		C		3	3				
N. pattuglie di polizia stradale presenti su strada nella fascia 13 -19	Num.	P	2	2	3	3	3	100%	
		C		2	3				
N. pattuglie di polizia stradale presenti su strada nella fascia 19 - 0.1	Num.	P	0	1	1	1	2	100%	
		C		1	1				



Progetto Strategico - 1.4.1 Rafforzamento del corpo di Polizia Municipale

Programma Strategico	1 Benessere e Coesione Sociale	
Macro-Progetto	1.4 Essere sicuri, sentirsi sicuri	
Progetto Strategico	1.4.1 Rafforzamento del corpo di Polizia Municipale	
Descrizione	<i>Attuazione dell'accordo di programma con la Regione</i>	
Responsabilità politica	Piraccini Ivan	
Responsabilità tecnica	GRIPPO ERNESTO	Polizia Municipale
Altri dirigenti coinvolti	TAGLIABUE STEFANIA	



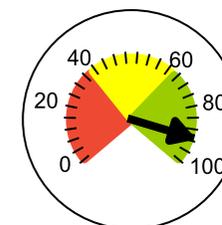
Performance
88%

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)					Performance	
			2010	2011	2012	2013	2014		2015
Incremento numero agenti P.M.	Num.	P		4	4	8			 50%
		C		0	2				



Progetto Strategico - 1.4.2 Sicurezza stradale

Programma Strategico	1 Benessere e Coesione Sociale	
Macro-Progetto	1.4 Essere sicuri, sentirsi sicuri	
Progetto Strategico	1.4.2 Sicurezza stradale	
Descrizione	Implementazione delle funzioni di polizia stradale attraverso un'attività di prevenzione sull'intero territorio cittadino proporzionalmente al flusso di traffico	
Responsabilità politica	Piraccini Ivan	
Responsabilità tecnica	GRIPPO ERNESTO	Polizia Municipale
Altri dirigenti coinvolti	BORGHETTI NATALINO	



Performance

91%

Relazione Semestrale Progetto

Il controllo sull'autotrasporto e sui tempi di guida è stato svolto molto limitatamente in assenza di una idonea strumentazione che è stata acquistata solo a fine anno con la relativa formazione del personale per garantire controlli mirati sui cronotachigrafi digitali ed analogici.

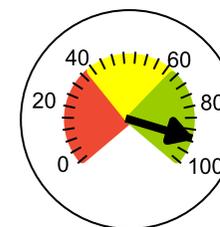
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Controllo sull'autotrasporto: tempi di guida	P							
	C							
Tutela fasce deboli (pedoni e ciclisti): sanzioni per violazioni norme di comportamento di conducenti auto e moto	P							
	C							
Diffusione cultura sulla sicurezza stradale: attività di comunicazione - educazione stradale nelle scuole e tra gli organismi le istituzioni e le associazioni rappresentative di interessi diffusi	P							
	C							
Prevenzione e repressione di comportamenti in violazione del codice della strada: presenza di pattuglie di polizia stradale dalle ore 7 alle ore 01 per la rilevazione di incidenti stradali	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)					Performance	
			2010	2011	2012	2013	2014		2015
Sanzioni su autotrasporto	Num.	P			60	40			Non incide sul calcolo performance
		C	673	58	24				



Progetto Strategico - 1.4.2 Sicurezza stradale

Programma Strategico	1 Benessere e Coesione Sociale	
Macro-Progetto	1.4 Essere sicuri, sentirsi sicuri	
Progetto Strategico	1.4.2 Sicurezza stradale	
Descrizione	Implementazione delle funzioni di polizia stradale attraverso un'attività di prevenzione sull'intero territorio cittadino proporzionalmente al flusso di traffico	
Responsabilità politica	Piraccini Ivan	
Responsabilità tecnica	GRIPPO ERNESTO	Polizia Municipale
Altri dirigenti coinvolti	BORGHETTI NATALINO	



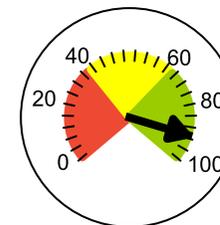
Performance
91%

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)					Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	
Veicoli di autotrasporto controllati	Num.	P	426	500	1.800	1.300	1.300	 58%
		C	425	745	1.050			
Auto e moto controllati	Num.	P		18.000	17.000	21.000		 111%
		C		17.000	18.950			
Sanzioni auto in movimento	Num.	P			6.000	3.500		Non incide sul calcolo performance
		C		5.149	6.398			
Sanzioni moto in movimento	Num.	P			800			Non incide sul calcolo performance
		C		127	755			
Ore di educazione stradale	Ore	P	20	30	30	30	40	 100%
		C		30	30			
N. di persone (compresi studenti) destinatari di attività di educazione stradale	Num.	P	200	250	250	250	300	 100%
		C		250	250			
Sinistri rilevati dalle 7 alle 13	Num.	P	255					Non incide sul calcolo performance
		C		303	344			
Sinistri rilevati dalle 13 alle 19	Num.	P	206					Non incide sul



Progetto Strategico - 1.4.2 Sicurezza stradale

Programma Strategico	1 Benessere e Coesione Sociale	
Macro-Progetto	1.4 Essere sicuri, sentirsi sicuri	
Progetto Strategico	1.4.2 Sicurezza stradale	
Descrizione	Implementazione delle funzioni di polizia stradale attraverso un'attività di prevenzione sull'intero territorio cittadino proporzionalmente al flusso di traffico	
Responsabilità politica	Piraccini Ivan	
Responsabilità tecnica	GRIPPO ERNESTO	Polizia Municipale
Altri dirigenti coinvolti	BORGHETTI NATALINO	



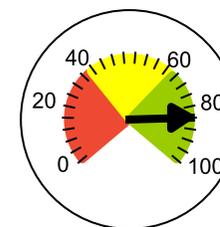
Performance
91%

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)					Performance	
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	31/12/2012
		C		240	273				calcolo performance
Sinistri rilevati dalle 19 alle 01	Num.	P	38						Non incide sul calcolo performance
		C		91	83				
N. controlli con apparecchiature speciali (etilometro, autovelox, telelaser, droga test)/ controlli target	Num.	P	5000	6.000	3.600	3.600	3.600		
		C		3.561	3.561				99%



Progetto Strategico - 1.4.3 Tutela del consumatore e del territorio

Programma Strategico	1 Benessere e Coesione Sociale	
Macro-Progetto	1.4 Essere sicuri, sentirsi sicuri	
Progetto Strategico	1.4.3 Tutela del consumatore e del territorio	
Descrizione	<i>Razionalizzazione degli interventi attraverso una attività ispettiva che tiene conto delle variegate istanze del territorio e delle relative criticità.</i>	
Responsabilità politica	Piraccini Ivan	
Responsabilità tecnica	GRIPPO ERNESTO	Polizia Municipale
Altri dirigenti coinvolti	ANTONIACCI EMANUELA	



Performance
84%

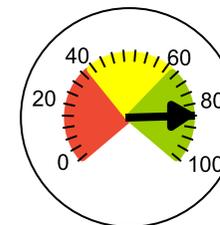
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Garantire continuità dei controlli sul territorio	P							
	C							
Controlli straordinari nei singoli quartieri per reprimere comportamenti in violazione di leggi e regolamenti e monitorare le criticità peculiari di ciascun quartiere	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Controlli terreni incolti, mondo animale, decoro urbano, igiene pubblica	Num.	P	450	450	450	500	500		 134%
		C		428	602				
Sanzioni su controlli terreni incolti, mondo animale, decoro urbano, igiene pubblica	Num.	P				300			Non incide sul calcolo performance
		C		233	661				
Controlli affissioni abusive e volantinaggio	Num.	P	50	60	60	50	100		 22%
		C		60	13				
Controllo autorizzazioni pubblici esercizi, verifica requisiti igienico sanitari, irregolarità, prezzi	Num.	P	470	500	800	800	800		 138%
		C		1.362	1.104				



Progetto Strategico - 1.4.3 Tutela del consumatore e del territorio

Programma Strategico	1 Benessere e Coesione Sociale	
Macro-Progetto	1.4 Essere sicuri, sentirsi sicuri	
Progetto Strategico	1.4.3 Tutela del consumatore e del territorio	
Descrizione	<i>Razionalizzazione degli interventi attraverso una attività ispettiva che tiene conto delle variegate istanze del territorio e delle relative criticità.</i>	
Responsabilità politica	Piraccini Ivan	
Responsabilità tecnica	GRIPPO ERNESTO	Polizia Municipale
Altri dirigenti coinvolti	ANTONIACCI EMANUELA	



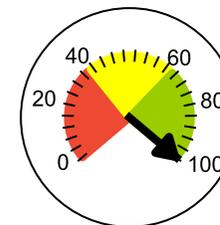
Performance
84%

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	31/12/2012
Vigilanza per prodotti scaduti, pirata e contraffatti (n. interventi)	Num.	P		120	120	120	120		 114%
		C		196	137				
Sanzioni per prodotti scaduti, pirata e contraffatti	Num.	P		6		6			Non incide sul calcolo performance
		C			13				
Vigilanza e repressioni episodi di inquinamento idrico, atmosferico, acustico e del suolo (n. interventi)	Num.	P	30	30	30	35	35		 200%
		C		42	60				



Progetto Strategico - 1.4.4 Potenziamento attività della protezione civile

Programma Strategico	1 Benessere e Coesione Sociale	
Macro-Progetto	1.4 Essere sicuri, sentirsi sicuri	
Progetto Strategico	1.4.4 Potenziamento attività della protezione civile	
Descrizione	Miglioramento ed efficientamento del servizio di protezione civile tramite aggiornamenti, esercitazioni, corsi, rapporti con Enti esterni e volontariato, ecc...	
Responsabilità politica	Piraccini Ivan	
Responsabilità tecnica	GREGORIO GIANNI	Tutela dell'Ambiente e del Territorio
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
100%

Relazione Semestrale Progetto

Attività regolarmente svolte senza riscontrare particolari problematiche

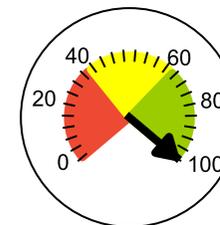
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Istituzione di un Gruppo comunale di Volontariato di Protezione Civile	P							Attività in fase di svolgimento senza riscontrare particolari problematiche. Attività regolarmente svolta senza riscontrare particolari problematiche.
	C							
Partecipazione a esercitazione nazionale FIAS	P							
	C							
Progetto di informazione e sensibilizzazione popolazione scolastica con scuole	P							
	C							
Esecuzione di manifestazioni pubbliche su temi della sicurezza con coinvolgimento di Enti, Forze dell'Ordine, Volontariato, ecc...	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Aggiornamento sezioni piano comunale protezione civile	Num.	P	4	7	4	4	4		 100%
		C	4	7	4				
Convenzioni gestite con Associazioni/Gruppi di volontariato	Num.	P	4	5	5	5	5		 100%
		C	4	5					



Progetto Strategico - 1.4.4 Potenziamento attività della protezione civile

Programma Strategico	1 Benessere e Coesione Sociale	
Macro-Progetto	1.4 Essere sicuri, sentirsi sicuri	
Progetto Strategico	1.4.4 Potenziamento attività della protezione civile	
Descrizione	<i>Miglioramento ed efficientamento del servizio di protezione civile tramite aggiornamenti, esercitazioni, corsi, rapporti con Enti esterni e volontariato, ecc...</i>	
Responsabilità politica	Piraccini Ivan	
Responsabilità tecnica	GREGORIO GIANNI	Tutela dell'Ambiente e del Territorio
Altri dirigenti coinvolti		



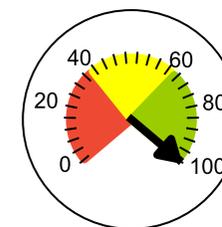
Performance
100%

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)					Performance	
			2010	2011	2012	2013	2014		2015
Convenzioni per gestione associata delle tematiche di protezione civile	Num.	P	4	4	4	4	4		 100%
		C	4	4					
Esecuzione periodiche di esercitazioni di protezione civile	Num.	P	1	1	1	1	1		 200%
		C	1	1	2				
Corsi di aggiornamento effettuati dal personale addetto	Num.	P		1	1	1	1		 100%
		C		1	1				



Progetto Strategico - 2.1.1 Riqualificazione via Emilia ovest

Programma Strategico	2 Sostenibilità Ambientale	
Macro-Progetto	2.1 Mobilità sostenibile	
Progetto Strategico	2.1.1 Riqualificazione via Emilia ovest	
Descrizione	Proseguimento della messa in sicurezza della viabilità stradale attraverso il potenziamento della rete ciclo-pedonale e riqualificazione degli spazi urbani sulla Via Emilia ovest (Ippodromo e Torre del Moro).	
Responsabilità politica	Miserocchi Maura	
Responsabilità tecnica	BORGHETTI NATALINO	Infrastrutture e Mobilità
Altri dirigenti coinvolti		



Performance

100%

Relazione Semestrale Progetto

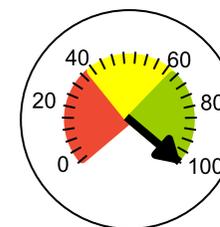
Nel 2012 è stato completato il concorso di idee che ha individuato le linee di indirizzo per i successivi sviluppi progettuali; il progetto è attualmente sospeso ma viene comunque monitorata la possibilità di sviluppi futuri in relazione a possibili contributi regionali e bandi specifici.

Fasi	Peso		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)					Note	
			2010	2011	2012	2013	2014		2015
Concorso di idee	10,00	P							
		C		100%					
Progetto preliminare (completo)	10,00	P							
		C							
Progetto definitivo (1°lotto)	16,00	P							
		C							
Progetto esecutivo (1°lotto)	20,00	P							
		C							
Gara d'appalto (1°lotto)	5,00	P							
		C							
Contratto e inizio lavori (1°lotto)	1,00	P							
		C							
Esecuzione e fine lavori (1°lotto)	35,00	P							
		C							
Collaudo (1°lotto)	3,00	P							
		C							
Stato Avanzamento Progetto	Target	P		10%	10%	10%	64%	100%	
	Consuntivo	C		10%					



Progetto Strategico - 2.1.2 Completamento rotonda connessione Secante/E45: ROTONDA DIEGARO

Programma Strategico	2 Sostenibilità Ambientale	
Macro-Progetto	2.1 Mobilità sostenibile	
Progetto Strategico	2.1.2 Completamento rotonda connessione Secante/E45: ROTONDA DIEGARO	
Descrizione	Proseguimento della messa in sicurezza della viabilità stradale attraverso la trasformazione dell'incrocio fra la S.S. n.9 Via Emilia Ponente e lo svincolo di ingresso e di uscita della E45 in loc. Diegaro di Cesena.	
Responsabilità politica	Miserocchi Maura	
Responsabilità tecnica	BORGHETTI NATALINO	Infrastrutture e Mobilità
Altri dirigenti coinvolti		



Performance

100%

Relazione Semestrale Progetto

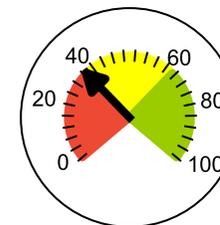
l'intervento di realizzazione della rotonda di Diegaro è stato recentemente completato in anticipo sui tempi previsti e per il 2013 si prevede l'utilizzo delle somme a disposizione per il completamento delle opere minori

Fasi	Peso		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)					Note
			2010	2011	2012	2013	2014	
Progetto preliminare	12,00	P						
		C	100%					
Progetto definitivo	16,00	P						
		C	100%					
Progetto esecutivo	30,00	P						
		C		100%				
Gara d'appalto	3,00	P						
		C		100%				
Contratto e inizio lavori	1,00	P						
		C			100%			
Esecuzione e fine lavori	35,00	P						
		C			100%			
Collaudo	3,00	P						
		C			100%			
Stato Avanzamento Progetto	Target	P	28%	61%	97%	100%	100%	100%
	Consuntivo	C	28%	61%	100%			



Progetto Strategico - 2.1.3 Connessione Secante/A14: Bretella-Gronda

Programma Strategico	2 Sostenibilità Ambientale	
Macro-Progetto	2.1 Mobilità sostenibile	
Progetto Strategico	2.1.3 Connessione Secante/A14: Bretella-Gronda	
Descrizione	Proseguimento della messa in sicurezza della viabilità stradale attraverso il finanziamento alla realizzazione di una nuova strada di collegamento tra la via Cervese e l'A14 per sgravare il traffico della via Cervese, in loc. S.Egidio e Villa Chiaviche.	
Responsabilità politica	Miserocchi Maura	
Responsabilità tecnica	BORGHETTI NATALINO	Infrastrutture e Mobilità
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
33%

Relazione Semestrale Progetto

Bretella ĩ Gronda dal casello A14 a via Assano: proseguimento della messa in sicurezza della viabilità stradale attraverso il finanziamento e la realizzazione di una nuova strada di collegamento tra la via Cervese e l'Ā14 per sgravare il traffico della via Cervese in località S.Egidio e Villa Chiaviche. L'intervento sulla base di un accordo di programma ĩ realizzato direttamente dalla Provincia e ne ĩ prevista l'Ā ultimazione entro il 2013;

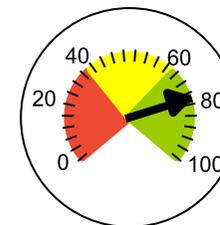
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Finanziamento	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)					Performance	
			2010	2011	2012	2013	2014		2015
Finanziamento	EUR	P		1.000.000	3.000.000	4.800.000			 33%
		C		1.000.000	1.000.000				



Progetto Strategico - 2.1.4 Completamento rotonda Case Gentili (connessione Secante/E45)

Programma Strategico	2 Sostenibilità Ambientale	
Macro-Progetto	2.1 Mobilità sostenibile	
Progetto Strategico	2.1.4 Completamento rotonda Case Gentili (connessione Secante/E45)	
Descrizione	Proseguimento della messa in sicurezza della viabilità stradale attraverso la trasformazione dell'incrocio fra la Via Dismano e l'uscita della Secante in loc. Case Gentili.	
Responsabilità politica	Miserocchi Maura	
Responsabilità tecnica	BORGHETTI NATALINO	Infrastrutture e Mobilità
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
78%

Relazione Semestrale Progetto

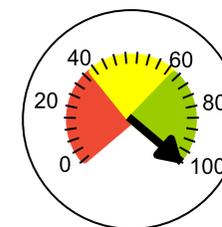
i lavori sono stati avviati nel 2012 e proseguiranno in linea con i programmi d'intervento compatibilmente con i vincoli imposti dal patto di stabilità

Fasi	Peso		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)					Note	
			2010	2011	2012	2013	2014		2015
Progetto preliminare	12,00	P							
		C	100%						
Progetto definitivo	16,00	P							
		C	100%						
Progetto esecutivo	30,00	P							
		C		100%					
Gara d'appalto	3,00	P							
		C			100%				
Contratto e inizio lavori	1,00	P							
		C			100%				
Esecuzione e fine lavori	35,00	P							
		C			40%				
Collaudo	3,00	P							
		C							
Stato Avanzamento Progetto	Target	P	28%	58%	97%	100%	100%	100%	
		C	28%	58%	76%				



Progetto Strategico - 2.1.5 Rete ciclo-pedonale integrata

Programma Strategico	2 Sostenibilità Ambientale	
Macro-Progetto	2.1 Mobilità sostenibile	
Progetto Strategico	2.1.5 Rete ciclo-pedonale integrata	
Descrizione	Realizzazione di nuove piste ciclabili, realizzazione del piano delle priorità e di messa in rete delle piste ciclabili.	
Responsabilità politica	Miserocchi Maura	
Responsabilità tecnica	BORGHETTI NATALINO	Infrastrutture e Mobilità
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
100%

Relazione Semestrale Progetto

E' stata ampliata la rete ciclabile (Via Savio) e sono state impostate le ricerche per il piano della mobilità ciclabile e la risoluzione dei punti critici che saranno attuati nel 2013. Abbiamo attivato il servizio di bike sharing regionale con n.58 biciclette in tre postazioni.

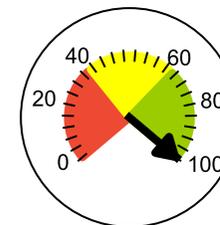
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Completamento e ammodernamento rete ciclabile percorsi primari	P							
	C							
Risoluzione nodi critici delle intersezioni	P							
	C							
Aumentare i punti per collocare le bici pubbliche e i punti di sosta delle bici private	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
% di piste ciclabili in rete / totale piste ciclabili principali <i>All'anno X sono previste dal piano 97,615 km.</i>	Perc.	P		81,74	82,61	82,61	83,63		 100%
		C	81,74	81,74	82,61				
Stato avanzamento lavori su rete ciclabile strade percorsi primari	Km	P			0,85	0,85	1,1		 100%
		C			0,85				
Aumento numero dei ciclisti su percorsi rilevati su viali principali (via Cervese, Savio, Emilia levante e Emilia ponente, Ravennate...)	Num.	P							



Progetto Strategico - 2.1.5 Rete ciclo-pedonale integrata

Programma Strategico	2 Sostenibilità Ambientale	
Macro-Progetto	2.1 Mobilità sostenibile	
Progetto Strategico	2.1.5 Rete ciclo-pedonale integrata	
Descrizione	Realizzazione di nuove piste ciclabili, realizzazione del piano delle priorità e di messa in rete delle piste ciclabili.	
Responsabilità politica	Miserocchi Maura	
Responsabilità tecnica	BORGHETTI NATALINO	Infrastrutture e Mobilità
Altri dirigenti coinvolti		



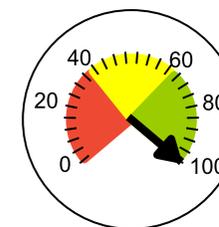
Performance
100%

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)					Performance	
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	31/12/2012
		C							
Km di rete ciclo-pedonale	Km	P		79,8	80,65	80,65	80,9		 100%
		C		79,8	80,65				



Progetto Strategico - 2.2.1 Incremento e tutela del verde pubblico

Programma Strategico	2 Sostenibilità Ambientale	
Macro-Progetto	2.2 Tutela dell'ambiente naturale e della biodiversità	
Progetto Strategico	2.2.1 Incremento e tutela del verde pubblico	
Descrizione	Incremento e mantenimento del verde pubblico.	
Responsabilità politica	Misericchi Maura; Montalti Lia	
Responsabilità tecnica	BERNABINI GUALTIERO	Edilizia Pubblica
Altri dirigenti coinvolti	GREGORIO GIANNI	



Performance
100%

Relazione Semestrale Progetto

Nell'anno 2012 sono state acquisite 10 nuove aree verdi legate ai PUA fra le quali si annovera 2 aree a Martorano, una a San Giorgio, una nel PEEP di Case Finali e una in quello di Bagnile oltre ad aree minori. Non sono stati fatti monitoraggi sulla fruizione delle aree verdi.

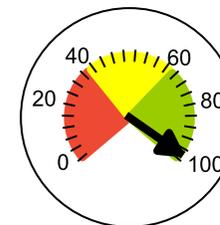
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Incremento verde pubblico: parco novello, ippodromo, savio e PUA	P							
	C							
Comunicazione e raccolta dati su fruizione aree verdi	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Superficie verde pubblico per abitante <i>Mq su 1000</i>	Mq	P		23	23,5	23,98	24,02		 101%
		C		22,61	23,74				



Progetto Strategico - 2.3.1 Riduzione progressiva CO2: Piano energetico approvazione e attuazione

Programma Strategico	2 Sostenibilità Ambientale	
Macro-Progetto	2.3 Cesena Obiettivo 20 20 20: programmazione a misura di ambiente	
Progetto Strategico	2.3.1 Riduzione progressiva CO2: Piano energetico approvazione e attuazione	
Descrizione	Autosufficienza energetica Comune da fonti rinnovabili: 80% e riduzione consumi energetici nelle attività del Comune e negli edifici comunali pari al 20% al 2020.	
Responsabilità politica	Montalti Lia	
Responsabilità tecnica	GREGORIO GIANNI	Tutela dell'Ambiente e del Territorio
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
98%

Relazione Semestrale Progetto

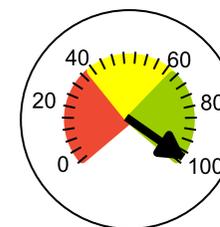
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Installazione pannelli fotovoltaici edifici pubblici	P	■	■	■	■			
	C	■	■					
Nuovo contratto d'appalto per riscaldamento edifici comunali	P	■						
	C	■						
Riqualificazione impianti di riscaldamento (1° lotto)	P		■					
	C		■					
Riqualificazione impianti di riscaldamento (2° lotto)	P			■				
	C			■				
Riqualificazione impianti di riscaldamento (3° lotto)	P				■			
	C				■			

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Riduzione consumi energetici diretti (metano) degli edifici comunali/ anno rispetto al 2010	Perc.	P			3	10	9		 284%
		C			8,51				
Impatti: emissioni CO2 per anno	Num.	P							
		C							



Progetto Strategico - 2.3.1 Riduzione progressiva CO2: Piano energetico approvazione e attuazione

Programma Strategico	2 Sostenibilità Ambientale	
Macro-Progetto	2.3 Cesena Obiettivo 20 20 20: programmazione a misura di ambiente	
Progetto Strategico	2.3.1 Riduzione progressiva CO2: Piano energetico approvazione e attuazione	
Descrizione	Autosufficienza energetica Comune da fonti rinnovabili: 80% e riduzione consumi energetici nelle attività del Comune e negli edifici comunali pari al 20% al 2020.	
Responsabilità politica	Montalti Lia	
Responsabilità tecnica	GREGORIO GIANNI	Tutela dell'Ambiente e del Territorio
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
98%

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)					Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	
Relazioni: livello di partecipazione alla preparazione e approvazione del piano energetico	Num.	P	4	3	2	2	3	 200%
		C	4	4				
Pannelli fotovoltaici installati su edifici pubblici	Num.	P	3	15	23	33		 91%
		C	3	15	21			
Autosufficienza energetica	Perc.	P		6				 193%
		C		8,91	11,6			



Progetto Strategico - 2.4.1 Gestione avanzata dei rifiuti

Programma Strategico	2 Sostenibilità Ambientale	
Macro-Progetto	2.4 Gestione avanzata dei rifiuti e crescita culturale della comunità	
Progetto Strategico	2.4.1 Gestione avanzata dei rifiuti	
Descrizione	Progetto 3R: riduciamo, ricicliamo, riusiamo	
Responsabilità politica	Montalti Lia	
Responsabilità tecnica	GREGORIO GIANNI	Tutela dell'Ambiente e del Territorio
Altri dirigenti coinvolti	Ravaioli Elisa	



Performance
71%

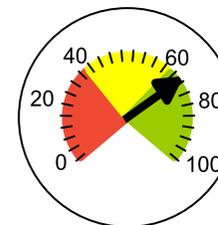
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Attivazione del monitoraggio sugli acquisti verdi del Comune	P							
	C							
Incremento raccolta differenziata rifiuti solidi urbani 65% nel 2012	P							
	C							
Attività di comunicazione ai cittadini	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Raccolta differenziata	Perc.	P	45	50	65	66	67	Non incide sul calcolo performance	
		C	47	47,6	50,4				
% acquisto beni e servizi verdi/ acquisti beni servizi totali	Perc.	P	30	40	45	50	55	 0%	
		C		0					
Attività di comunicazione attivati	Num.	P	4	9	14	19	24	 86%	
		C	4	10	12				
N. cittadini coinvolti in attività di comunicazione	Num.	P	400	900	20.000	44.000	45.000	 125%	
		C	350	20.000	25.000				



Progetto Strategico - 2.4.1 Gestione avanzata dei rifiuti

Programma Strategico	2 Sostenibilità Ambientale	
Macro-Progetto	2.4 Gestione avanzata dei rifiuti e crescita culturale della comunità	
Progetto Strategico	2.4.1 Gestione avanzata dei rifiuti	
Descrizione	<i>Progetto 3R: riduciamo, ricicliamo, riusiamo</i>	
Responsabilità politica	Montalti Lia	
Responsabilità tecnica	GREGORIO GIANNI	Tutela dell'Ambiente e del Territorio
Altri dirigenti coinvolti	Ravaioli Elisa	



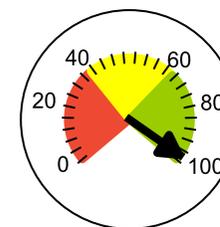
Performance
71%

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)					Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	
N. soggetti coinvolti nel progetto riduzione rifiuti	Num.	P	8	8	8	24	24	 300%
		C	8	8	24			



Progetto Strategico - 3.1.1 Completamento lavori Grande Malatestiana (secondo lotto)

Programma Strategico	3 Riqualificazione Urbana	
Macro-Progetto	3.1 Grande Malatestiana	
Progetto Strategico	3.1.1 Completamento lavori Grande Malatestiana (secondo lotto)	
Descrizione	Rifunzionalizzazione dell'intero immobile adiacente la Biblioteca tramite il completamento dei lavori nel corpo centrale dell'ex liceo "Monti".	
Responsabilità politica	Baredi Maria Elena; Misericocchi Maura	
Responsabilità tecnica	BERNABINI GUALTIERO	Edilizia Pubblica
Altri dirigenti coinvolti	ESPOSITO MONICA	



Performance

98%

Relazione Semestrale Progetto

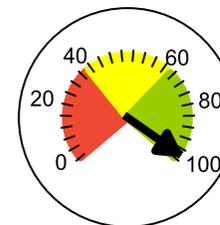
Complessivamente sono stati realizzati il 95% dei lavori che si concluderanno entro novembre 2013. Si è reso necessario rallentare i tempi di conclusione dei lavori a causa dell'impossibilità di effettuare pagamenti al fine di rispettare i vincoli del patto di stabilità. La fase di collaudo slitta all'anno 2014

Fasi	Peso		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Progetto preliminare	12,00	P							
		C	100%						
Progetto definitivo	15,00	P							
		C	100%						
Parere soprintendenza monumenti	1,00	P							
		C	100%						
Progetto esecutivo	30,00	P							
		C	100%						
Espletamento gara d'appalto	3,00	P							
		C		100%					
Contratto	1,00	P							
		C		100%					
Esecuzione lavori	35,00	P							
		C		30%	95%				
Collaudo tecnico funzionale	3,00	P							
		C							
Progettazione servizi	0,00	P							
		C							
Stato Avanzamento Progetto	Target	P	58%	73%	97%	100%	100%	100%	



Progetto Strategico - 3.1.1 Completamento lavori Grande Malatestiana (secondo lotto)

Programma Strategico	3 Riqualificazione Urbana	
Macro-Progetto	3.1 Grande Malatestiana	
Progetto Strategico	3.1.1 Completamento lavori Grande Malatestiana (secondo lotto)	
Descrizione	Rifunzionalizzazione dell'intero immobile adiacente la Biblioteca tramite il completamento dei lavori nel corpo centrale dell'ex liceo "Monti".	
Responsabilità politica	Baredi Maria Elena; Misericocchi Maura	
Responsabilità tecnica	BERNABINI GUALTIERO	Edilizia Pubblica
Altri dirigenti coinvolti	ESPOSITO MONICA	



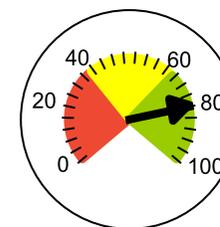
Performance
98%

Fasi	Peso		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)					Note
			2010	2011	2012	2013	2014	
	Consuntivo	C	58%	73%	95%			



Progetto Strategico - 3.1.2 Malatestiana in Europa: nuove tecnologie (codici digitalizzati, touch screen,)

Programma Strategico	3 Riqualificazione Urbana	
Macro-Progetto	3.1 Grande Malatestiana	
Progetto Strategico	3.1.2 Malatestiana in Europa: nuove tecnologie (codici digitalizzati, touch screen,)	
Descrizione	<p><i>In vista dell'apertura della Grande Malatestiana si prevede di realizzare un nutrito programma di iniziative culturali mediante convegni, mostre e spettacoli teatrali. La programmazione prevede approfondimenti sulle figure di Macchiavelli, Boccaccio, Archimede, oltre a iniziative dedicate al libro e alla lettura (La bellezza delle parole, Cesenati per leggere). Prosegue la ricerca di finanziamenti europei per le attività già autonomamente avviate dalla Malatestiana, quali ad esempio il Catalogo aperto dei manoscritti malatestiani, le attività didattiche, la comunicazione, la valorizzazione attraverso le nuove tecnologie del percorso turistico ecc.</i></p>	
Responsabilità politica	Baredi Maria Elena	
Responsabilità tecnica	ESPOSITO MONICA	Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca
Altri dirigenti coinvolti	MARALDI MASSIMO	



Performance
80%

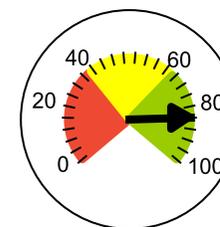
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Digitalizzazione codici	P	■	■	■	■	■		
	C	■	■					
Aggiornamento struttura Catalogo Aperto	P		■	■	■			
	C		■					
Ingresso in Europeana/ricerca di finanziamenti europei attraverso la partecipazione a bandi	P	■	■					
	C	■	■					
Stesura progetto: linee guida per la Malatestiana in Europa	P	■						
	C	■						
Iniziative per l'anno dedicato alla Biblioteca Malatestiana	P				■	■		
	C				■	■		

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Codici digitalizzati	Num.	P	140	160	200	225	250		 80%
		C	140	160					



Progetto Strategico - 3.2.1 Rocca Malatestiana: restauro e recupero dei camminamenti e gallerie interne

Programma Strategico	3 Riqualificazione Urbana	
Macro-Progetto	3.2 Rocca Malatestiana	
Progetto Strategico	3.2.1 Rocca Malatestiana: restauro e recupero dei camminamenti e gallerie interne	
Descrizione	Restauro e recupero delle gallerie interne lato sud ovest alla murata della Rocca. Verranno realizzati lavori di impermeabilizzazione dei camminamenti superiori, consolidamenti murari e illuminazione di dette gallerie. I lavori dovrebbero concludersi a novembre 2012	
Responsabilità politica	Miserocchi Maura	
Responsabilità tecnica	BERNABINI GUALTIERO	Edilizia Pubblica
Altri dirigenti coinvolti		



Performance

84%

Relazione Semestrale Progetto

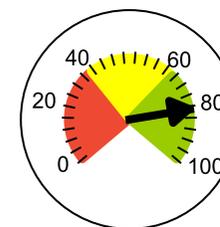
Completivamente sono stati realizzati il 55% dei lavori: il cantiere è stato abbandonato a luglio 2012 a causa dei gravi problemi economico-finanziari della ditta esecutrice. Attualmente, e fino alla pronuncia del tribunale fallimentare al quale la ditta ha inoltrato richiesta di concordato preventivo, non si è in grado di dire quando i lavori potranno riprendere. Infatti se il tribunale ammetterà l'intervento in oggetto fra quelli che la ditta potrà portare a compimento, i lavori si dovrebbero concludere nell'anno 2014. Diversamente occorrerà procedere al riaffidamento dei lavori con un inevitabile allungamento dei tempi di ultimazione.

Fasi	Peso		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Progetto preliminare	12,00	P							
		C	100%						
Progettazione definitiva	15,00	P							
		C	100%						
Richiesta pareri soprintendenza	1,00	P							
		C	100%						
Progettazione esecutiva	30,00	P							
		C	100%						
Espletamento procedura d'appalto	3,00	P							
		C		100%					
Stipula del contratto	1,00	P							
		C		100%					
Esecuzione lavori	35,00	P							
		C		10%	55%				
Collaudo	3,00	P							
		C							
Stato Avanzamento Progetto	Target	P	58%	68%	97%	97%	100%	100%	
		C	58%	66%	81%				



Progetto Strategico - 3.3.1 Ristrutturazione del Foro Annonario

Programma Strategico	3 Riqualificazione Urbana	
Macro-Progetto	3.3 Riqualificazione del Centro Storico	
Progetto Strategico	3.3.1 Ristrutturazione del Foro Annonario	
Descrizione	La realizzazione del restyling del Foro Annonario viene effettuata attraverso la procedura del project financing, cioè coinvolgendo un soggetto privato che dovrà progettare, realizzare e gestire l'opera. L'intervento ha una durata pluriennale e verrà concluso nel 2013.	
Responsabilità politica	Miserocchi Maura	
Responsabilità tecnica	BERNABINI GUALTIERO	Edilizia Pubblica
Altri dirigenti coinvolti		



Performance

81%

Relazione Semestrale Progetto

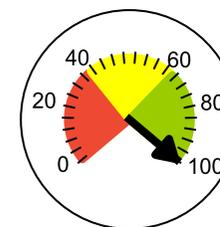
Il promotore ha realizzato nell'anno 2012 il 20% dei lavori provvedendo ad operare le demolizioni, gli scavi archeologici, l'attività di rilievo e catalogazione dei reperti rinvenuti, i pali di fondazione e la platea, gran parte dell'impianto fognario e di trattamento dei reflui. Non è stato rispettato il target in quanto nelle attività di scavo sono stati rinvenuti importanti ritrovamenti archeologici che hanno richiesto una serie di attività da parte di imprese specializzate con un inevitabile rallentamento nell'esecuzione dei lavori.

Fasi	Peso		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Progetto preliminare	12,00	P							
		C	100%						
Espletamento gara d'appalto in project financing	3,00	P							
		C	100%						
Progetto definitivo	15,00	P							
		C		100%					
Parere soprintendenza mon., ausl, VVF ecc...	1,00	P							
		C							
Progetto esecutivo	30,00	P							
		C		100%					
Contratto	1,00	P							
		C		100%					
Esecuzione lavori	35,00	P							
		C			20%				
Collaudo tecnico funzionale	3,00	P							
		C							
Stato Avanzamento Progetto	Target	P	16%	62%	76%	100%	100%	100%	
		C	15%	61%	68%				



Progetto Strategico - 3.3.2 Riqualificazione di Piazza della Libertà

Programma Strategico	3 Riqualificazione Urbana	
Macro-Progetto	3.3 Riqualificazione del Centro Storico	
Progetto Strategico	3.3.2 Riqualificazione di Piazza della Libertà	
Descrizione	Riqualificazione della piazza mediante un insieme sistematico di opere quali: rifacimento dei sottoservizi, interventi di ripavimentazione, illuminazione ed elementi di arredo urbano.	
Responsabilità politica	Miserocchi Maura	
Responsabilità tecnica	BERNABINI GUALTIERO	Edilizia Pubblica
Altri dirigenti coinvolti		



Performance

100%

Relazione Semestrale Progetto

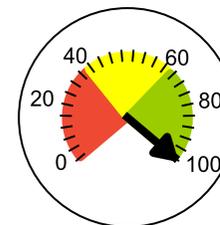
E' stato approvato il progetto definitivo. E' stato inoltre redatto il progetto esecutivo ma non ancora approvato a causa del mancato finanziamento dell'opera che, per il 50%, era previsto provenisse dalla regione (DUP). Allo stato attuale l'intervento è sospeso.

Fasi	Peso		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)					Note	
			2010	2011	2012	2013	2014		2015
Affidamento incarico di progettazione	0,00	P							
		C		100%					
Aggiornamento del progetto preliminare	12,00	P							
		C		100%					
Approvazione del progetto definitivo	15,00	P							
		C			100%				
Parere soprintendenze monumenti e archeologica	1,00	P							
		C			100%				
Progetto esecutivo	30,00	P							
		C			0%				
Espletamento gara d'appalto	3,00	P							
		C							
Contratto	1,00	P							
		C							
Esecuzione lavori	35,00	P							
		C							
Collaudo	3,00	P							
		C							
Stato Avanzamento Progetto	Target	P		12%	58%	28%	28%	28%	



Progetto Strategico - 3.3.2 Riqualficazione di Piazza della Libertà

Programma Strategico	3 Riqualficazione Urbana	
Macro-Progetto	3.3 Riqualficazione del Centro Storico	
Progetto Strategico	3.3.2 Riqualficazione di Piazza della Libertà	
Descrizione	<i>Riqualficazione della piazza mediante un insieme sistematico di opere quali: rifacimento dei sottoservizi, interventi di ripavimentazione, illuminazione ed elementi di arredo urbano.</i>	
Responsabilità politica	Miserocchi Maura	
Responsabilità tecnica	BERNABINI GUALTIERO	Edilizia Pubblica
Altri dirigenti coinvolti		



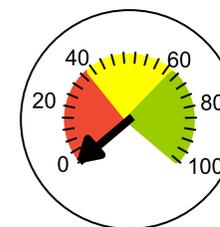
Performance
100%

Fasi	Peso		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)					Note	
			2010	2011	2012	2013	2014		2015
	Consuntivo	C		12%	28%				



Progetto Strategico - 3.3.3 Riqualificazione delle piazze Almerici e Bufalini

Programma Strategico	3 Riqualificazione Urbana	
Macro-Progetto	3.3 Riqualificazione del Centro Storico	
Progetto Strategico	3.3.3 Riqualificazione delle piazze Almerici e Bufalini	
Descrizione	Riqualificazione delle piazze mediante un insieme sistematico di opere quali: il rifacimento dei sottoservizi, la pavimentazione, illuminazione ed elementi di arredo urbano. La riqualificazione verrà eseguita secondo le indicazioni presenti nel progetto vincitore del concorso di idee appositamente indetto dall'Amministrazione sul tema.	
Responsabilità politica	Miserocchi Maura	
Responsabilità tecnica	BERNABINI GUALTIERO	Edilizia Pubblica
Altri dirigenti coinvolti		



Performance

0%

Relazione Semestrale Progetto

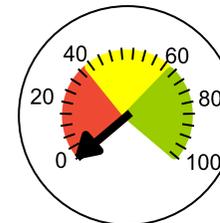
Si è provveduto ad espletare la procedura di individuazione del progetto vincitore del concorso d'idee bandito dall'amministrazione per la riqualificazione delle piazze: il concorso è stato vinto da un raggruppamento temporaneo di professionisti formato dall'ing. Marco Ceredi e dagli arch. Francesco e Paolo Ceredi e Sara Brunacci di Cesena. Il finanziamento dell'opera è slittato a bilancio all'anno 2015.

Fasi	Peso		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)					Note	
			2010	2011	2012	2013	2014		2015
Bando per affidamento servizio per il coordinamento del concorso di idee	0,00	P							La fase di progettazione preliminare, inizialmente prevista per l'anno 2012, è rinviata all'anno 2015.
		C	100%						
Redazione/approvazione/pubblicazione bando concorso di idee	0,00	P							
		C		100%					
Valutazione delle proposte e scelta idea vincitrice	0,00	P							
		C			100%				
Affidamento incarico di progettazione	0,00	P							
		C							
Progetto preliminare	12,00	P							
		C			0%				
Progetto definitivo	15,00	P							
		C							
Parere soprintendenze monumenti e archeologica	1,00	P							
		C							
Progetto esecutivo	30,00	P							
		C							
Espletamento gara d'appalto	3,00	P							
		C							
Contratto	1,00	P							
		C							



Progetto Strategico - 3.3.3 Riqualificazione delle piazze Almerici e Bufalini

Programma Strategico	3 Riqualificazione Urbana	
Macro-Progetto	3.3 Riqualificazione del Centro Storico	
Progetto Strategico	3.3.3 Riqualificazione delle piazze Almerici e Bufalini	
Descrizione	<p><i>Riqualificazione delle piazze mediante un insieme sistematico di opere quali: il rifacimento dei sottoservizi, la pavimentazione, illuminazione ed elementi di arredo urbano. La riqualificazione verrà eseguita secondo le indicazioni presenti nel progetto vincitore del concorso di idee appositamente indetto dall'Amministrazione sul tema.</i></p>	
Responsabilità politica	Miserocchi Maura	
Responsabilità tecnica	BERNABINI GUALTIERO	Edilizia Pubblica
Altri dirigenti coinvolti		



Performance

0%

Fasi	Peso		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Esecuzione lavori	35,00	C							
		P							
Collaudo	3,00	P							
		C							
Stato Avanzamento Progetto	Target	P	0%	0%	12%	0%	0%	12%	
	Consuntivo	C							



Progetto Strategico - 3.3.4 Riqualificazione dei Giardini Savelli: Project Financing

Programma Strategico	3 Riqualificazione Urbana	
Macro-Progetto	3.3 Riqualificazione del Centro Storico	
Progetto Strategico	3.3.4 Riqualificazione dei Giardini Savelli: Project Financing	
Descrizione	<i>Intervento di riqualificazione mediante la realizzazione del nuovo palco per spettacoli e concerti e relativa platea, nuovo gazebo ad uso ricettivo, rifacimento percorsi pavimentati, nuove piantumazioni ed arredi. L'intervento viene realizzato con la procedura del project financing.</i>	
Responsabilità politica	Miserocchi Maura	
Responsabilità tecnica	BERNABINI GUALTIERO	Edilizia Pubblica
Altri dirigenti coinvolti		

Fasi	Peso		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Progetto preliminare	12,00	P							
		C	100%						
Espletamento gara d'appalto in project financing	15,00	P							
		C	100%						
Progetto definitivo	1,00	P							
		C	100%						
Parere soprintendenza monumenti	30,00	P							
		C	100%						
Progetto esecutivo	3,00	P							
		C		100%					
Contratto	1,00	P							
		C	100%						
Esecuzione lavori	35,00	P							
		C		100%					
Collaudo	3,00	P							
		C		100%					
Stato Avanzamento Progetto	Target	P	59%	100%	100%	100%	100%	100%	
		C	59%	100%					



Progetto Strategico - 3.3.5 Recupero del Piazzale Aldo Moro

Programma Strategico

3 Riqualificazione Urbana

Macro-Progetto

3.3 Riqualificazione del Centro Storico

Progetto Strategico

3.3.5 Recupero del Piazzale Aldo Moro

Descrizione

Realizzazione del recupero dell'edificio retrostante la facoltà di Psicologia adibito in origine ad anfiteatro, che di fatto non è mai stato utilizzato, e che nel corso degli anni è divenuto luogo di degrado. Verrà operata la demolizione del manufatto attuale e la ricostruzione di un immobile ad uso ricreativo (bar, ristorante) e degli spazi esterni circostanti (aiuole, marciapiedi ecc). L'intervento viene realizzato con la procedura del project financing.

Responsabilità politica

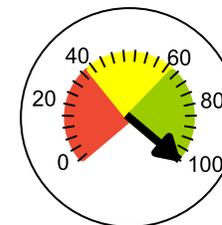
Misericchi Maura

Responsabilità tecnica

BERNABINI GUALTIERO

Edilizia Pubblica

Altri dirigenti coinvolti



Performance

100%

Relazione Semestrale Progetto

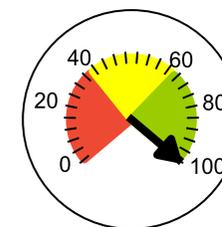
Il promotore ha provveduto ad operare le demolizioni dell'esistente, a realizzare le strutture di fondazione e i solai del piano terra oltre allo spostamento della linea di media tensione per un totale del 20% dei lavori. I lavori verranno ultimati entro il 2013.

Fasi	Peso		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)					Note
			2010	2011	2012	2013	2014	
Progetto preliminare	12,00	P						
		C	100%					
Espletamento gara d'appalto in project financing	3,00	P						
		C	100%					
Progetto definitivo	15,00	P						
		C		100%				
Parere AUSL ARPA ex STB VVF	1,00	P						
		C		100%				
Progetto esecutivo	30,00	P						
		C			100%			
Contratto	1,00	P						
		C		100%				
Esecuzione lavori	35,00	P						
		C			20%			
Collaudo tecnico funzionale	3,00	P						
		C						
Stato Avanzamento Progetto	Target	P	15%	32%	66%	100%	100%	100%
	Consuntivo	C	15%	32%	69%			



Progetto Strategico - 3.3.6 Riqualificazione di Via Fantaguzzi

Programma Strategico	3 Riqualificazione Urbana	
Macro-Progetto	3.3 Riqualificazione del Centro Storico	
Progetto Strategico	3.3.6 Riqualificazione di Via Fantaguzzi	
Descrizione	Riqualificazione di via Fantaguzzi mediante il rifacimento dei sottoservizi e della pavimentazione.	
Responsabilità politica	Miserocchi Maura	
Responsabilità tecnica	BERNABINI GUALTIERO	Edilizia Pubblica
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
100%

Relazione Semestrale Progetto

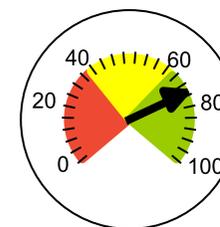
Dopo l'approvazione del progetto preliminare non si è provveduto alle fasi successive in quanto l'Amministrazione comunale non ha finanziato dell'opera.

Fasi	Peso		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)					Note
			2010	2011	2012	2013	2014	
Progetto preliminare	12,00	P						
		C		100%				
Progetto definitivo	15,00	P						
		C						
Pareri sul progetto definitivo	1,00	P						
		C						
Progetto esecutivo	30,00	P						
		C						
Espletamento gara d'appalto	3,00	P						
		C						
Contratto	1,00	P						
		C						
Esecuzione lavori	35,00	P						
		C						
Collaudo	3,00	P						
		C						
Stato Avanzamento Progetto	Target	P		12%	12%	12%	12%	12%
	Consuntivo	C		12%				



Progetto Strategico - 3.4.1 Manutenzione continua e diffusa della città in collaborazione con i quartieri

Programma Strategico	3 Riqualificazione Urbana	
Macro-Progetto	3.4 Manutenzione della città	
Progetto Strategico	3.4.1 Manutenzione continua e diffusa della città in collaborazione con i quartieri	
Descrizione	Per favorire la manutenzione diffusa della città e agevolare i cittadini ad effettuare segnalazione si attivano presso i quartieri sistemi informatizzati di raccolta di segnalazioni e consultazione delle soluzioni proposte attraverso i presidenti di quartieri.	
Responsabilità politica	Miserochi Maura	
Responsabilità tecnica	SEVERI VITTORIO	Progetti Integrati, Lavoro, Sviluppo, Giovani, Università e Partecipazione
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
75%

Relazione Semestrale Progetto

Il progetto prosegue anche se nel 2012 le segnalazioni inoltrate col programma "manutenzioni diffuse" sono state inferiori al previsto causa il rinviato coinvolgimento di alcuni dei settori comunali, sulla base della scelta di utilizzare il nuovo programma regionale "Rilfedeur" che, gradualmente, dovrà interessare tutti i servizi comunali che è diventato operativo per i Settori Tutela dell'Ambiente e del Territorio ed Edilizia Pubblica, mentre è stato rinviato al 2013 per gli altri servizi coinvolti. Gli operatori stanno effettuando corsi di aggiornamento per l'utilizzo del nuovo programma che sarà pienamente operativo durante il primo semestre 2013.

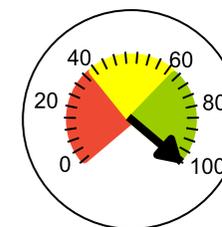
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Allargare il programma manutenzioni diffuse a PM e ambiente	P							
	C							
Individuazione dei referenti interni ai settori comunali per materia	P							
	C							
Definizione dei tempi di risposta	P							
	C							
Monitoraggio delle sollecitazioni e delle osservazioni ricevute	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
N. di problematiche segnalate all'anno col sistema manutenzione diffusa	Num.	P	160	160	160				Non incide sul calcolo performance
		C	165	171	140				
Tempi medi di risposta alla segnalazione	Giorni	P	7	7	7	7	7		 75%
		C	10,09	6,63	8,77				



Progetto Strategico - 3.5.1 Riduzione tempi di approvazione dei PUA

Programma Strategico	3 Riqualificazione Urbana	
Macro-Progetto	3.5 Semplificazione dei procedimenti in materia urbanistica ed edilizia	
Progetto Strategico	3.5.1 Riduzione tempi di approvazione dei PUA	
Descrizione	Interventi di semplificazione e riorganizzazione per ridurre i tempi di approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi.	
Responsabilità politica	Moretti Orazio	
Responsabilità tecnica	Delpiano Alessandro	Programmazione Urbanistica
Altri dirigenti coinvolti	ANTONIACCI EMANUELA	



Performance
100%

Relazione Semestrale Progetto

Dopo l'avvenuta modifica del Regolamento edilizio e la sottoscrizione del protocollo con la Ausl e gli altri comuni del comprensorio, si prosegue con il monitoraggio costante dei tempi di approvazione dei PUA per il mantenimento di livelli soddisfacenti. Si precisa che la pesante crisi del comparto edilizio ha portato ad una netta diminuzione della presentazione dei piani da parte dei privati.

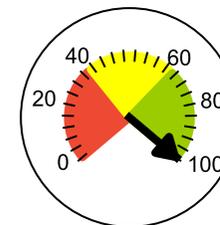
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Modifica Regolamento edilizio per semplificare procedimenti e documenti	P							
	C							
Riorganizzazione di servizi	P							
	C							
Sottoscrizione protocollo con enti esterni per conferenza di servizio al fine di avere certezza dei tempi	P							
	C							
Verifica dei tempi sui PUA	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Tempi effettivi comunali del procedimento amministrativo di approvazione dei PUA residenziali	Giorni	P		270	270	270			Non incide sul calcolo performance
		C		217	168				
Durata procedura di autorizzazione di Pua residenziali	Mesi	P	30	26	24	20	18		 300%
		C	2	24	24				



Progetto Strategico - 3.5.1 Riduzione tempi di approvazione dei PUA

Programma Strategico	3 Riqualificazione Urbana	
Macro-Progetto	3.5 Semplificazione dei procedimenti in materia urbanistica ed edilizia	
Progetto Strategico	3.5.1 Riduzione tempi di approvazione dei PUA	
Descrizione	<i>Interventi di semplificazione e riorganizzazione per ridurre i tempi di approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi.</i>	
Responsabilità politica	Moretti Orazio	
Responsabilità tecnica	Delpiano Alessandro	Programmazione Urbanistica
Altri dirigenti coinvolti	ANTONIACCI EMANUELA	



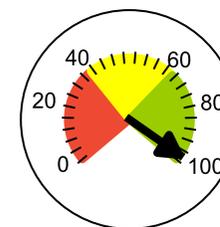
Performance
100%

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)					Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	
Avanzamento progetto	Perc.	P	10	90	93,3	96,6	100	 100%
		C	45	90	93			



Progetto Strategico - 3.5.2 Riduzione tempi rilascio permessi di costruire

Programma Strategico	3 Riqualificazione Urbana	
Macro-Progetto	3.5 Semplificazione dei procedimenti in materia urbanistica ed edilizia	
Progetto Strategico	3.5.2 Riduzione tempi rilascio permessi di costruire	
Descrizione	<p>L'obiettivo del progetto è quello di ridurre progressivamente i tempi di rilascio dei permessi di costruire, mediante la razionalizzazione e semplificazione dei processi interni /esterni comprendenti la richiesta di pareri e le fasi istruttorie. Va detto che i tempi di seguito indicati sono riferiti all'intero procedimento dall'accettazione della istanza al protocollo comunale al rilascio del provvedimento e sono quindi comprensivi dei tempi di attesa di eventuali integrazioni/pagamenti da parte dei richiedenti e di eventuali pareri interni ed esterni.</p>	
Responsabilità politica	Moretti Orazio	
Responsabilità tecnica	ANTONIACCI EMANUELA	Sviluppo Produttivo e Residenziale
Altri dirigenti coinvolti	TAGLIABUE STEFANIA	



Performance
98%

Relazione Semestrale Progetto

La riorganizzazione interna iniziata nel 2010, che ha visto il Settore rafforzato anche in termini di unità lavorative, e l'introduzione dell'utilizzo di nuove tecnologie informatiche, hanno permesso di accorciare i tempi di rilascio dei permessi. Si sono analizzati i processi interni /esterni, comprendenti la richiesta di pareri e le fasi istruttorie, per poterli razionalizzare ed adeguare alle norme regionali/nazionali in continua evoluzione.

Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Implementazione risorse umane e relativa formazione	P							
	C							
Modifiche organizzative interne	P							
	C							
Semplificazione dei rapporti con enti esterni e settori interni coinvolti nei procedimenti anche mediante l'utilizzo dei sistemi informatici	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Tempi medi per il rilascio dei permessi di costruire	Giorni	P	211	180	150	140	120		 98%
		C	259	186	153				



Progetto Strategico - 3.5.3 Approvazione variante al produttivo

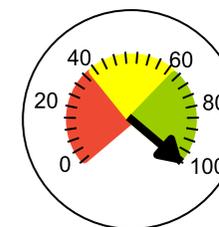
Programma Strategico	3 Riqualificazione Urbana	
Macro-Progetto	3.5 Semplificazione dei procedimenti in materia urbanistica ed edilizia	
Progetto Strategico	3.5.3 Approvazione variante al produttivo	
Descrizione	Approvazione della Variante al PRG.	
Responsabilità politica	Moretti Orazio	
Responsabilità tecnica	Delpiano Alessandro	Programmazione Urbanistica
Altri dirigenti coinvolti		

Fasi	Peso		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Adozione della variante PRG	50,00	P							
		C	100%						
Pubblicazione e acquisizione pareri Enti e Provincia	0,00	P							
		C		100%					
Approvazione della variante PRG	50,00	P							
		C		100%					
Stato Avanzamento Progetto	Target	P	50%	100%	100%	100%	100%	100%	
	Consuntivo	C	50%	100%					



Progetto Strategico - 3.6.1 Insedimenti produttivi e housing sociale

Programma Strategico	3 Riqualificazione Urbana	
Macro-Progetto	3.6 Perequazione	
Progetto Strategico	3.6.1 Insedimenti produttivi e housing sociale	
Descrizione	Approvazione variante al regolamento per l'assegnazione delle aree produttive (quote 0.1 a favore delle imprese)	
Responsabilità politica	Moretti Orazio	
Responsabilità tecnica	Delpiano Alessandro	Programmazione Urbanistica
Altri dirigenti coinvolti	ANTONIACCI EMANUELA	



Performance
100%

Relazione Semestrale Progetto

La Variante al Produttivo è stata approvata nel 2011. Il progetto di Housing sociale partito nel 2011 col bando di gara per l'acquisizione degli alloggi, è proseguito nel 2012 con la selezione dei partecipanti all'accordo di programma e prosegue nel 2013 con la sottoscrizione dello stesso.

Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Formazione variante al Regolamento per l'assegnazione delle aree produttive volte a snellire i procedimenti amministrativi e le risposte per le imprese in relazione alla disponibilità di aree	P							
	C							
Approvazione della Variante al Regolamento	P							
	C							
Housing sociale: sottoscrizione accordo di programma	P							
	C							
Housing sociale: piani attuativi e realizzazione alloggi	P							
	C							
Housing sociale: consegna alloggi	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Approvazione variante	Perc.	P	100						 100%
		C	100						



Progetto Strategico - 3.7.1 Piano Strutturale Comunale: adozione

Programma Strategico	3 Riqualificazione Urbana	
Macro-Progetto	3.7 Definizione indirizzi strategici e strutturali per il territorio	
Progetto Strategico	3.7.1 Piano Strutturale Comunale: adozione	
Descrizione	Adozione del PSC	
Responsabilità politica	Moretti Orazio	
Responsabilità tecnica	Delpiano Alessandro	Programmazione Urbanistica
Altri dirigenti coinvolti		

Relazione Semestrale Progetto

L'individuazione degli obiettivi del PSC è partita nel 2012 col convengo di giugno ed è proseguita nel 2013 con il confronto con la città e la redazione del documento preliminare. Il progetto prosegue con la predisposizione del quadro conoscitivo per la conferenza di pianificazione prevista nel 2013 e l'adozione del piano prevista per il 2014. IL MONITORAGGIO DEL PROGETTO SARA' ATTIVATO DA FINE 2013

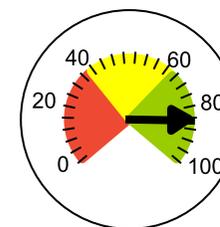
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Predisposizione documento preliminare e di indirizzo	P							
	C							
Incarichi di consulenza e collaborazione	P							
	C							
Quadro conoscitivo e conferenza di pianificazione	P							
	C							
Adozione PSC e confronto con la città	P							
	C							
Pubblicazione PSC	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Rispetto dei tempi programmati	Perc.	P				25	50	100	31/12/2012
		C							



Progetto Strategico - 4.1.1 Sviluppo in chiave territoriale delle politiche europee

Programma Strategico	4 Promozione e Integrazione del territorio	
Macro-Progetto	4.1 Cesena in Europa	
Progetto Strategico	4.1.1 Sviluppo in chiave territoriale delle politiche europee	
Descrizione	<i>Utilizzo virtuoso di programmi e finanziamenti europei. Creazione di network con altri territori europei per scambio e integrazione di idee e progetti.</i>	
Responsabilità politica	Montalti Lia	
Responsabilità tecnica	SEVERI VITTORIO	Progetti Integrati, Lavoro, Sviluppo, Giovani, Università e Partecipazione
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
85%

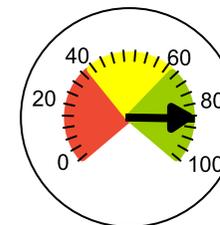
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Ricerca finanziamenti coerentemente alle linee strategiche dell'ente	P							
	C							
Creazioni di reti e partecipazione a reti europee	P							
	C							
Presentazione di proposte progettuali	P							
	C							
Coordinamento e gestione dei progetti in accordo coi settori dell'ente	P							
	C							
Rendicontazione progetti	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Progetti finanziati	Num.	P		5	5	6			 180%
		C		4	9				
Progetti presentati per anno	Num.	P		10		2			 40%
		C		10	4				



Progetto Strategico - 4.1.1 Sviluppo in chiave territoriale delle politiche europee

Programma Strategico	4 Promozione e Integrazione del territorio	
Macro-Progetto	4.1 Cesena in Europa	
Progetto Strategico	4.1.1 Sviluppo in chiave territoriale delle politiche europee	
Descrizione	<i>Utilizzo virtuoso di programmi e finanziamenti europei. Creazione di network con altri territori europei per scambio e integrazione di idee e progetti.</i>	
Responsabilità politica	Montalti Lia	
Responsabilità tecnica	SEVERI VITTORIO	Progetti Integrati, Lavoro, Sviluppo, Giovani, Università e Partecipazione
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
85%

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)					Performance	
			2010	2011	2012	2013	2014		2015
Progetti coordinati	Num.	P		1	1	1	1		 200%
		C		1	2				
Entità finanziamento	EUR	P		250.000	250.000	600.000			 378%
		C		270.433	944.000				



Progetto Strategico - 5.1.1 100% bambini nelle scuole dell'infanzia (mantenimento)

Programma Strategico

5 Una comunità competente: sviluppo del territorio e crescita della persona

Macro-Progetto

5.1 La scuola: un investimento per il futuro di tutti

Progetto Strategico

5.1.1 100% bambini nelle scuole dell'infanzia (mantenimento)

Descrizione

Dal 2000 la popolazione infantile 3-6 anni è stata sempre in aumento, Cesena è stata la prima città in Italia nel 1889 ad aprire scuole dell'infanzia. Si vuole mantenere l'impegno di permettere a tutti i bambini in età di potere frequentare la scuola dell'infanzia. Pertanto attraverso la stretta collaborazione tra comune, stato e gestori privati, l'impegno è quello, tramite l'attivazioni di nuove sezioni statali, private o comunali, di non creare alcuna lista di attesa.

Responsabilità politica

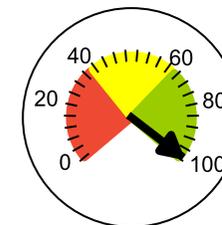
Baredi Maria Elena

Responsabilità tecnica

ESPOSITO MONICA

Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca

Altri dirigenti coinvolti



Performance

99%

Relazione Semestrale Progetto

prova

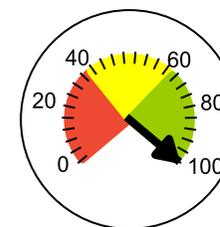
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)					Note	
		2010	2011	2012	2013	2014		2015
Garantire la frequenza per bambini 3-6 anni (comune, stato, privato) grazie a un Sistema Formativo/Scolastico Integrato	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)					Performance	
			2010	2011	2012	2013	2014		2015
Domanda potenziale (bambini iscritti alle scuole dell'infanzia)	Num.	P		100	100	100	100		 2418%
		C	100	100	2.418				
Numero sezioni scuole infanzia	Num.	P		94	94	94	94		 98%
		C	93	94	92				
Grado di copertura rispetto alla domanda potenziale	Perc.	P	97	99	99	99	99		 100%
		C	97	99	99				



Progetto Strategico - 5.1.2 100% accoglienza domanda dei nidi

Programma Strategico	5 Una comunità competente: sviluppo del territorio e crescita della persona	
Macro-Progetto	5.1 La scuola: un investimento per il futuro di tutti	
Progetto Strategico	5.1.2 100% accoglienza domanda dei nidi	
Descrizione	<p><i>Il servizio nido d'infanzia è fondamentale per la gestione delle famiglie. Negli anni grazie alla gestione mista di nidi comunali e privati convenzionati, si è riusciti, rispetto al numero di domande, a ridurre al massimo la lista di attesa. Il progetto ha come finalità di ridurre sempre più la lista di attesa e nel caso di necessità di ampliare le convenzioni con i gestori privati del territorio per aumentare il numero di posti.</i></p>	
Responsabilità politica	Baredi Maria Elena	
Responsabilità tecnica	ESPOSITO MONICA	Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
100%

Relazione Semestrale Progetto

L'andamento delle iscrizioni ai nidi comunali a parità di nati è in diminuzione a causa del peggiorate condizioni economiche delle famiglie.

Fasi	Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)							Note
	2010	2011	2012	2013	2014	2015		
Potenziamento convenzioni con servizi privati	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Domande accolte/ domande pervenute	Perc.	P		92	93	93	93		 103%
		C	92	92	96				
Grado di copertura rispetto domanda potenziale	Perc.	P		34	34	33	33		 100%
		C	34	34	34				
N. Bambini in lista di attesa al mese di dicembre	Num.	P	20	10	11			 136%	
		C	22	11	15				



Progetto Strategico - 5.1.3 100% accoglienza domanda pre e post scuola

Programma Strategico

5 Una comunità competente: sviluppo del territorio e crescita della persona

Macro-Progetto

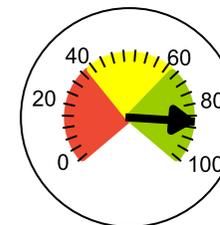
5.1 La scuola: un investimento per il futuro di tutti

Progetto Strategico

5.1.3 100% accoglienza domanda pre e post scuola

Descrizione

I servizi di pre e post scuola sono sempre più richiesti a fronte di riforme scolastiche che riducono sempre più l'orario scolastico e di famiglie in cui entrambi i genitori hanno sempre più necessità di lavorare. Attraverso forme gestionali flessibili come le associazioni delle famiglie si vuole garantire a tutte le famiglie che ne fanno domanda la fruibilità del servizio di pre e post scuola. Il Servizio necessità di un minimo di contribuzione da parte delle famiglie considerato il personale di assistenza. Nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali è stata condotta una ricerca sulle necessità orarie delle famiglie a cui sta seguendo la sperimentazione di attivare nei servizi che raggiungono almeno 10 domande e con contribuzione diretta delle famiglie il prolungamento orario fino alle 18,30.



Performance

86%

Responsabilità politica

Baredi Maria Elena

Responsabilità tecnica

ESPOSITO MONICA

Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca

Altri dirigenti coinvolti

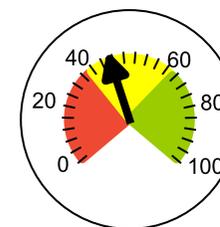
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Forme gestionali flessibili per accoglienza domande	P							
	C							
Prolungamento orari scuola con forme gestionali diverse	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
N. domande accolte / n. domande presentate	Perc.	P	100	100	100	100	100		100%
		C		100	100				
Contributi erogati ad associazioni per pre e post scuola	EUR	P	53000	53.000	55.000	35.000	35.000		64%
		C		51.000	35.000				
Bambini che frequentano/bambini in età	Perc.	P		12	12	12	12		150%
		C		12	18				
Bambini che frequentano pre e post scuola	Num.	P	1000	800	800	800	800		78%
		C		833	627				



Progetto Strategico - 5.1.4 Edilizia scolastica: ampliamento scuola d'infanzia San Vittore

Programma Strategico	5 Una comunità competente: sviluppo del territorio e crescita della persona	
Macro-Progetto	5.1 La scuola: un investimento per il futuro di tutti	
Progetto Strategico	5.1.4 Edilizia scolastica: ampliamento scuola d'infanzia San Vittore	
Descrizione	Ampliamento dell'edificio destinato alla materna di San Vittore per realizzare la terza sezione. Ampliamento scuola primaria di San Vittore per ricavare ulteriori 5 classi, laboratori, spazi mensa integrati con l'esistente.	
Responsabilità politica	Miserocchi Maura	
Responsabilità tecnica	BERNABINI GUALTIERO	Edilizia Pubblica
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
43%

Relazione Semestrale Progetto

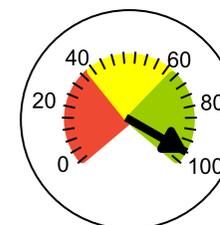
E' stato predisposto, da parte degli uffici tecnici comunali, il progetto definitivo che non è stato approvato a causa dello slittamento all'anno 2013 del finanziamento

Fasi	Peso		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Progetto preliminare	12,00	P							
		C	100%						
Progetto definitivo	15,00	P							
		C							
Parere AUSL, VVF, ex STB	1,00	P							
		C							
Progetto esecutivo	30,00	P							
		C							
Espletamento gara d'appalto	3,00	P							
		C							
Contratto	1,00	P							
		C							
Esecuzione lavori	35,00	P							
		C							
Collaudo	3,00	P							
		C							
Stato Avanzamento Progetto	Target	P	12%	12%	28%	28%	28%	28%	
	Consuntivo	C	12%						



Progetto Strategico - 5.1.5 Edilizia scolastica: nuova scuola materna Martorano

Programma Strategico	5 Una comunità competente: sviluppo del territorio e crescita della persona	
Macro-Progetto	5.1 La scuola: un investimento per il futuro di tutti	
Progetto Strategico	5.1.5 Edilizia scolastica: nuova scuola materna Martorano	
Descrizione	Realizzazione di un nuovo edificio adibito alla scuola materna di Martorano comprendente 3 sezioni, cucina centralizzata (circa 500 pasti).	
Responsabilità politica	Miserocchi Maura	
Responsabilità tecnica	BERNABINI GUALTIERO	Edilizia Pubblica
Altri dirigenti coinvolti		



Performance

96%

Relazione Semestrale Progetto

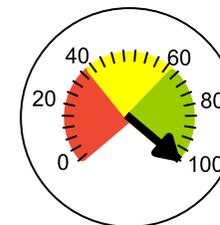
Si è proceduto alla risoluzione, per gravi inadempimenti, del contratto con l'originaria aggiudicataria dell'appalto e al riaffidamento alla SanVittore Costruzioni di Cesena (3° classificata) alle stesse condizioni, patti e prezzi del contratto iniziale. La nuova ditta esecutrice ha realizzato il 34% dei lavori.

Fasi	Peso		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Progetto preliminare	12,00	P							
		C	100%						
Progetto definitivo	15,00	P							
		C	100%						
Parere AUSL, VVF, ex STB	1,00	P							
		C	100%						
Progetto esecutivo	30,00	P							
		C	100%						
Espletamento gara d'appalto	3,00	P							
		C		100%					
Contratto	1,00	P							
		C		100%					
Esecuzione lavori	35,00	P							
		C		3%	37%				
Collaudo	3,00	P							
		C							
Stato Avanzamento Progetto	Target	P	58%	63%	76%	100%	100%	100%	
	Consuntivo	C	58%	63%	75%				



Progetto Strategico - 5.1.6 Edilizia scolastica: ampliamento scuola primaria Pievesestina

Programma Strategico	5 Una comunità competente: sviluppo del territorio e crescita della persona	
Macro-Progetto	5.1 La scuola: un investimento per il futuro di tutti	
Progetto Strategico	5.1.6 Edilizia scolastica: ampliamento scuola primaria Pievesestina	
Descrizione	Ampliamento primaria di Pievesestina per ricavare ulteriori 5 classi, laboratori e ampliamento della mensa esistente.	
Responsabilità politica	Miserocchi Maura	
Responsabilità tecnica	BERNABINI GUALTIERO	Edilizia Pubblica
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
100%

Relazione Semestrale Progetto

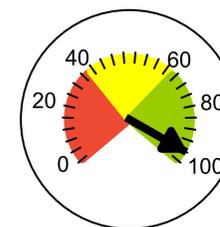
La ditta aggiudicataria dell'appalto ha realizzato il 50% dei lavori

Fasi	Peso		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Progetto preliminare	12,00	P							
		C	100%						
Progetto definitivo	15,00	P							
		C	100%						
Pareri sul progetto definitivo	1,00	P							
		C	100%						
Progetto esecutivo	30,00	P							
		C		100%					
Espletamento gara d'appalto	3,00	P							
		C		70%	100%				
Contratto	1,00	P							
		C			100%				
Esecuzione lavori	35,00	P							
		C			50%				
Collaudo	3,00	P							
		C							
Stato Avanzamento Progetto	Target	P	28%	61%	73%	97%	100%	100%	
	Consuntivo	C	28%	60%	80%				



Progetto Strategico - 5.1.7 Qualità per tutti i bambini: partecipazione delle famiglie, progetti con Cde, formazione congiunta...

Programma Strategico	5 Una comunità competente: sviluppo del territorio e crescita della persona	
Macro-Progetto	5.1 La scuola: un investimento per il futuro di tutti	
Progetto Strategico	5.1.7 Qualità per tutti i bambini: partecipazione delle famiglie, progetti con Cde, formazione congiunta...	
Descrizione	<p><i>La programmazione territoriale per bambini e famiglie deve necessariamente essere organica e condivisa. Diverse sono le iniziative promosse: incontri con le famiglie per supportarle nel compito di crescita dei figli, percorsi formativi con insegnanti e allievi per migliorare il benessere a scuola, luoghi scolastici come luoghi di incontro e amicizia, percorsi di approfondimento educativo e pedagogico, proposte di didattiche legate ai diversi linguaggi visive e del corpo.</i></p>	
Responsabilità politica	Baredi Maria Elena	
Responsabilità tecnica	ESPOSITO MONICA	Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
96%

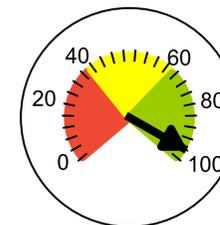
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Empowerment delle competenze genitoriali: maggiore coinvolgimento delle famiglie nella costruzione dell'educazione scolastica. In collaborazione con Ausl, Asp...	P							
	C							
Lotta alla dispersione scolastica e al disagio scolastico: progetti di qualificazione territoriale CDE	P							
	C							
Valorizzazione del progetto educativo e crescita della qualità della didattica e della relazioni con le famiglie: <i>- il giardino della scuola come luogo di incontro per le famiglie e valorizzazione dei giardini con opere d'arte e attività dei bambini, con direzioni didattiche</i>	P							
	C							
Progetti di innovazione e qualificazione dei percorsi di insegnamento e apprendimento e costruzione della conoscenza: settimana della pedagogia.	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Famiglie coinvolte (I)	Num.	P	1200	1.300	1.500	1.500	1.500		 97%
		C		0	1.450				



Progetto Strategico - 5.1.7 Qualità per tutti i bambini: partecipazione delle famiglie, progetti con Cde, formazione congiunta...

Programma Strategico	5 Una comunità competente: sviluppo del territorio e crescita della persona	
Macro-Progetto	5.1 La scuola: un investimento per il futuro di tutti	
Progetto Strategico	5.1.7 Qualità per tutti i bambini: partecipazione delle famiglie, progetti con Cde, formazione congiunta...	
Descrizione	<p><i>La programmazione territoriale per bambini e famiglie deve necessariamente essere organica e condivisa. Diverse sono le iniziative promosse: incontri con le famiglie per supportarle nel compito di crescita dei figli, percorsi formativi con insegnanti e allievi per migliorare il benessere a scuola, luoghi scolastici come luoghi di incontro e amicizia, percorsi di approfondimento educativo e pedagogico, proposte di didattiche legate ai diversi linguaggi visive e del corpo.</i></p>	
Responsabilità politica	Baredi Maria Elena	
Responsabilità tecnica	ESPOSITO MONICA	Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca
Altri dirigenti coinvolti		



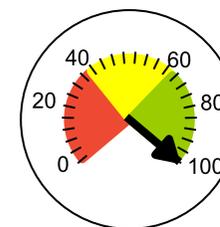
Performance
96%

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Alunni e insegnanti coinvolti nei progetti di qualificazione	Num.	P	100	110	120	130	150		 92%
		C		110	110				
Customer su famiglie e bambini: livello di gradimento dei servizi scolastici comunali <i>scala da 1 a 5</i>	Perc.	P		3	3	3			 100%
		C		3	3				



Progetto Strategico - 5.2.1 Sostegno alle giovani generazioni

Programma Strategico	5 Una comunità competente: sviluppo del territorio e crescita della persona	
Macro-Progetto	5.2 Giovani, fiducia nel futuro	
Progetto Strategico	5.2.1 Sostegno alle giovani generazioni	
Descrizione	Favorire e sostenere le giovani generazioni nel graduale processo di acquisizione di consapevolezza rispetto alle loro potenzialità e alla realtà in cui vivono affinché sviluppino modalità attive, creative e progettuali di rapporto con essa.	
Responsabilità politica	Marchi Matteo	
Responsabilità tecnica	SEVERI VITTORIO	Progetti Integrati, Lavoro, Sviluppo, Giovani, Università e Partecipazione
Altri dirigenti coinvolti	GAGGI MATTEO	



Performance
100%

Relazione Semestrale Progetto

eState Attivi ha consolidato nel corso degli anni il rapporto con gli Enti e le associazioni del territorio che continuano ad offrire progetti di cittadinanza attiva e a manifestare grande interesse e soddisfazione per l'iniziativa (il 91% degli enti ha giudicata ottima l'esperienza). Nel 2012 anche le librerie e cartolerie (in 15 si sono convenzionate) hanno contribuito al progetto offrendo uno sconto del 10% sul valore del bonus fatturato. In aumento continuo anche i ragazzi che hanno chiesto di aderire. Nel 2012 sono stati 303, di cui 222 (74 maschi e 148 femmine) hanno effettuato l'esperienza presso gli enti. Un numero doppio rispetto alla I edizione. Il 96% di essi ha ritenuto ottima l'esperienza di volontariato effettuata. Per quanto riguarda le borse lavoro nel 2012 ne hanno beneficiato 25 «giovani» per una spesa complessiva di euro € 40.697,24, che hanno effettuato tirocini formativi all'interno di aziende private. Le attività riguardano sono mirate all'apprendimento di una professione: ad es. magazziniere, meccanico auto, attività informatica. Le borse lavoro «giovani» in circa 10 casi hanno poi avuto un incarico presso la stessa Ditta con contratto a tempo determinato.

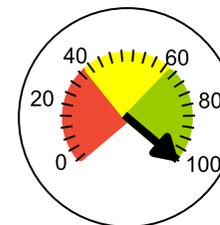
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Consolidamento del progetto E-state Attivi	P							
	C							
Attivazione di borse lavoro rivolte a giovani in difficoltà	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
N. di enti che hanno accolto i ragazzi del progetto	Num.	P	30	30	30	30	30		 110%
		C	25	36	33				
N. giovani che hanno aderito al progetto estate attivi	Num.	P	120	120	120	120	120		 185%
		C	97	153	222				



Progetto Strategico - 5.2.1 Sostegno alle giovani generazioni

Programma Strategico	5 Una comunità competente: sviluppo del territorio e crescita della persona	
Macro-Progetto	5.2 Giovani, fiducia nel futuro	
Progetto Strategico	5.2.1 Sostegno alle giovani generazioni	
Descrizione	<i>Favorire e sostenere le giovani generazioni nel graduale processo di acquisizione di consapevolezza rispetto alle loro potenzialità e alla realtà in cui vivono affinché sviluppino modalità attive, creative e progettuali di rapporto con essa.</i>	
Responsabilità politica	Marchi Matteo	
Responsabilità tecnica	SEVERI VITTORIO	Progetti Integrati, Lavoro, Sviluppo, Giovani, Università e Partecipazione
Altri dirigenti coinvolti	GAGGI MATTEO	



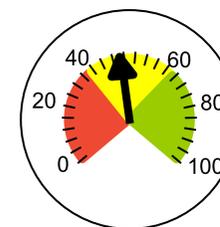
Performance
100%

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)					Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	
N. borse attivate	Num.	P	20	20	20	20	20	 125%
		C	7	12	25			



Progetto Strategico - 5.3.1 Realizzazione del Tecnopolo a Cesena

Programma Strategico	5 Una comunità competente: sviluppo del territorio e crescita della persona	
Macro-Progetto	5.3 Un ponte fra università e imprese	
Progetto Strategico	5.3.1 Realizzazione del Tecnopolo a Cesena	
Descrizione	Realizzazione, nell'area adiacente Villa Almerici, di una nuova struttura che dovrà ospitare laboratori specialistici di ricerca industriale dedicati al "food" ossia alla trasformazione, conservazione e trattamento degli alimenti. L'intervento viene realizzato in attuazione all'accordo di programma tra Regione Emilia-Romagna e Università di Bologna e d'intesa con la Provincia di Forlì-Cesena e il Comune di Forlì.	
Responsabilità politica	Misericchi Maura	
Responsabilità tecnica	BERNABINI GUALTIERO	Edilizia Pubblica
Altri dirigenti coinvolti	ESPOSITO MONICA	



Performance

47%

Relazione Semestrale Progetto

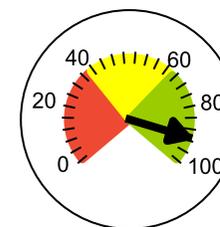
A seguito di convenzione fra il Comune di Cesena e l'Università di Bologna, sede di Cesena, le attività di progettazione e direzione lavori sono state affidate al Dipartimento Area Edilizia e Logistica dell'Università. Il progetto definitivo è stato consegnato a fine giugno 2012 ma, causa ritardi della regione Emilia Romagna nella valutazione del progetto e nella concessione del contributo, non si è potuto procedere all'approvazione del progetto esecutivo, che, comunque, gli uffici tecnici hanno provveduto a redigere. L'affidamento dell'appalto dipenderà dalla possibilità di rispettare i vincoli di pagamento imposti dal patto di stabilità che, stante l'attuale normativa, non collima con i tempi previsti nel cronoprogramma dei lavori.

Fasi	Peso		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Progetto preliminare	12,00	P							
		C			100%				
Progetto definitivo	15,00	P							
		C			100%				
Pareri sul progetto definitivo	1,00	P							
		C							
Progetto esecutivo	30,00	P							
		C							
Espletamento gara d'appalto	3,00	P							
		C							
Contratto	1,00	P							
		C							
Esecuzione lavori	35,00	P							
		C							
Collaudo	3,00	P							
		C							
Stato Avanzamento Progetto	Target	P			58%	61%	84%	93%	
	Consuntivo	C			27%				



Progetto Strategico - 5.4.1 Il lavoro come aiuto

Programma Strategico	5 Una comunità competente: sviluppo del territorio e crescita della persona	
Macro-Progetto	5.4 Il lavoro	
Progetto Strategico	5.4.1 Il lavoro come aiuto	
Descrizione	Per sostenere le famiglie e le persone in difficoltà valorizzare esperienze di inserimento socio-lavorativo o comunque volte alla promozione di comportamenti attivi anziché di assistenza.	
Responsabilità politica	Marchi Matteo	
Responsabilità tecnica	SEVERI VITTORIO	Progetti Integrati, Lavoro, Sviluppo, Giovani, Università e Partecipazione
Altri dirigenti coinvolti	GAGGI MATTEO	



Performance
91%

Relazione Semestrale Progetto

Per ottimizzare lo strumento dell'inserimento socio-lavorativo se ne è affidata la gestione ad ASP, la quale tiene a sua volta i rapporti con le Cooperative, gli Enti e le Associazioni. La gestione dell'Informagiovani nell'anno 2012 è passato a Technè attraverso bando di gara.

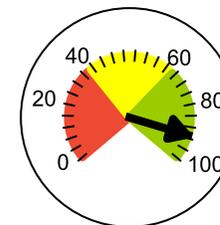
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Estensione rete borse lavoro valorizzando l'apporto della cooperazione sociale	P							
	C							
Inserimenti lavorativi per persone svantaggiate	P							
	C							
Aggiornamento e potenziamento del Portale incrocio domanda offerta presso l'Informagiovani	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Contatti del sito internet "informagiovani"	Num.	P	40000	45.000	42.719	35.000	40.000		 74%
		C	42798	42.719	31.609				
Borse lavoro per giovani in condizioni di grave disagio	Num.	P	7	12	25	25	25	25	 100%
		C	7	0	25				



Progetto Strategico - 5.4.1 Il lavoro come aiuto

Programma Strategico	5 Una comunità competente: sviluppo del territorio e crescita della persona	
Macro-Progetto	5.4 Il lavoro	
Progetto Strategico	5.4.1 Il lavoro come aiuto	
Descrizione	<i>Per sostenere le famiglie e le persone in difficoltà valorizzare esperienze di inserimento socio-lavorativo o comunque volte alla promozione di comportamenti attivi anziché di assistenza.</i>	
Responsabilità politica	Marchi Matteo	
Responsabilità tecnica	SEVERI VITTORIO	Progetti Integrati, Lavoro, Sviluppo, Giovani, Università e Partecipazione
Altri dirigenti coinvolti	GAGGI MATTEO	



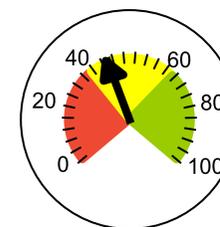
Performance
91%

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)					Performance	
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	31/12/2012
Persone svantaggiate impiegate per il Comune di Cesena da coop.ve sociali di tipo B	Num.	P			93	95	95	95	 100%
		C			93				



Progetto Strategico - 5.4.2 La neoimprenditoria come sbocco occupazionale

Programma Strategico	5 Una comunità competente: sviluppo del territorio e crescita della persona	
Macro-Progetto	5.4 Il lavoro	
Progetto Strategico	5.4.2 La neoimprenditoria come sbocco occupazionale	
Descrizione	Facilitare le opportunità di neoimprenditoria per i giovani, creando le condizioni per un migliore accesso ai servizi di accompagnamento alla creazione di impresa.	
Responsabilità politica	Marchi Matteo	
Responsabilità tecnica	SEVERI VITTORIO	Progetti Integrati, Lavoro, Sviluppo, Giovani, Università e Partecipazione
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
42%

Relazione Semestrale Progetto

Favorire la neoimprenditoria attraverso assistenza e informazioni ai ragazzi interessati è uno degli obiettivi delle linee guida per la nuova gestione dell'Informagiovani. Sono stati avviati contatti con le Associazioni di categoria e avviato un percorso per condividere il patrimonio informativo e migliorare il supporto fornito dall'Informagiovani.

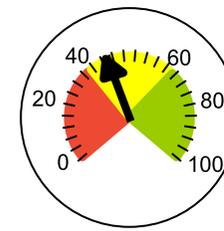
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)					Note	
		2010	2011	2012	2013	2014		2015
Mappatura dei servizi messi a disposizione dai soggetti privati (CCIAA, Associazioni, ecc)	P C			■				
Realizzazione sinergie con le associazioni di categoria per attivare uno "sportello informativo" sulla neo imprenditoria all'interno del nuovo Informagiovani	P C			■				
Definizione del modello organizzativo per l'erogazione del servizio	P C			■				
Avvio e promozione del servizio	P C				■	■		

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)					Performance	
			2010	2011	2012	2013	2014		2015
N. soggetti che mettono "in rete" i propri servizi	Num.	P			6	6	6		 83%
		C			5				



Progetto Strategico - 5.4.2 La neoimprenditoria come sbocco occupazionale

Programma Strategico 5 Una comunità competente: sviluppo del territorio e crescita della persona
Macro-Progetto 5.4 Il lavoro
Progetto Strategico 5.4.2 La neoimprenditoria come sbocco occupazionale
Descrizione *Facilitare le opportunità di neoimprenditoria per i giovani, creando le condizioni per un migliore accesso ai servizi di accompagnamento alla creazione di impresa.*
Responsabilità politica Marchi Matteo
Responsabilità tecnica SEVERI VITTORIO Progetti Integrati, Lavoro, Sviluppo, Giovani, Università e Partecipazione
Altri dirigenti coinvolti



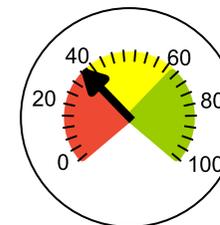
Performance
42%

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)					Performance	
			2010	2011	2012	2013	2014		2015
Ore settimanali di disponibilità del servizio	Ore	P			6	6	6		 0%
		C							
N. settimanale utenti serviti	Num.	P							
		C							



Progetto Strategico - 5.4.3 Sostegno alle giovani idee imprenditoriali

Programma Strategico	5 Una comunità competente: sviluppo del territorio e crescita della persona	
Macro-Progetto	5.4 Il lavoro	
Progetto Strategico	5.4.3 Sostegno alle giovani idee imprenditoriali	
Descrizione	Creazione di una rete di sostegno alle giovani idee imprenditoriali ad alto livello di innovazione. Sostegno nella fase di individuazione e selezione delle idee, nonché di assistenza post lancio.	
Responsabilità politica	Marchi Matteo	
Responsabilità tecnica	SEVERI VITTORIO	Progetti Integrati, Lavoro, Sviluppo, Giovani, Università e Partecipazione
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
33%

Relazione Semestrale Progetto

Nel 2012 sono stati avviati i contatti che hanno portato alla stipula dell'Accordo con Università e Fondazione Cassa di Risparmio per la realizzazione dell'incubatore d'impresa a sostegno di nuovi progetti nel settore IT. E' stato costituito il Comitato Scientifico che avrà il compito di valutare i progetti, al quale aderisce anche un componente indicato dalle Associazioni di categoria e dal mondo delle imprese. Sono stati avviati i lavori di sistemazione dei locali dell'incubatore e predisposta un'architettura di massima di quella che sarà la struttura dell'incubatore.

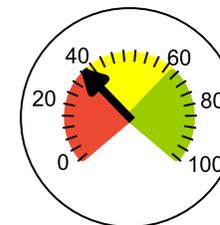
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Ideazione dell'architettura del progetto	P C		■	■				
Raccolta disponibilità dei soggetti potenzialmente coinvolgibili	P C			■				
Sottoscrizione di un accordo di partenariato e di accordo con istituti di credito	P C			■	■			
Avvio e promozione del progetto	P C			■	■	■		

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
N. soggetti coinvolti	Num.	P			6	6	6		 100%
		C			6				



Progetto Strategico - 5.4.3 Sostegno alle giovani idee imprenditoriali

Programma Strategico	5 Una comunità competente: sviluppo del territorio e crescita della persona	
Macro-Progetto	5.4 Il lavoro	
Progetto Strategico	5.4.3 Sostegno alle giovani idee imprenditoriali	
Descrizione	Creazione di una rete di sostegno alle giovani idee imprenditoriali ad alto livello di innovazione. Sostegno nella fase di individuazione e selezione delle idee, nonché di assistenza post lancio.	
Responsabilità politica	Marchi Matteo	
Responsabilità tecnica	SEVERI VITTORIO	Progetti Integrati, Lavoro, Sviluppo, Giovani, Università e Partecipazione
Altri dirigenti coinvolti		



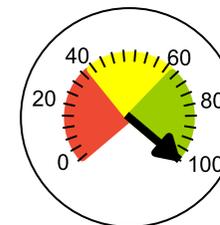
Performance
33%

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)					Performance	
			2010	2011	2012	2013	2014		2015
Progetti annui presentati	Num.	P			3	4	4		 0%
		C			0				
Progetti annui avviati	Num.	P			1	1	1		 0%
		C			0				



Progetto Strategico - 6.1.1 Rendere comprensibili, trasparenti e verificabili i programmi dell'Amministrazione Comunale

Programma Strategico	6 Una pubblica amministrazione efficiente e trasparente al servizio dei cittadini	
Macro-Progetto	6.1 Innovazione dell'attività amministrativa	
Progetto Strategico	6.1.1 Rendere comprensibili, trasparenti e verificabili i programmi dell'Amministrazione Comunale	
Descrizione	<p><i>Cogliendo come opportunità le novità introdotte dalla recente riforma (D. Lgs. 150/2009) sulla trasparenza e la misurabilità dell'attività della pubblica amministrazione, il Comune di Cesena ha attivato un progetto di innovazione, con l'intento di migliorare la performance dell'ente e renderla più facilmente rendicontabile, agendo sulla valorizzazione del merito e la motivazione del personale. Il progetto, di durata pluriennale è realizzato dal personale interno all'ente con il supporto dell'Organismo di Valutazione. Partendo dagli strumenti di pianificazione, programmazione e di rendicontazione esistenti vengono messi a sistema e sintetizzati nel Piano della Performance che sarà così composto dal grado di attuazione della strategia, dalla qualità e quantità del portafoglio dei servizi, lo stato di salute dell'ente, oltre agli impatti e il benchmarking con altre amministrazioni. Amministratori, dirigenti e funzionari dell'ente sono coinvolti per condividere il modello di rappresentazione e i suoi contenuti.</i></p>	
Responsabilità politica	Sindaco Lucchi Paolo	
Responsabilità tecnica	MEI MANUELA LUCIA	Staff Segretario Generale
Altri dirigenti coinvolti	TAGLIABUE STEFANIA	



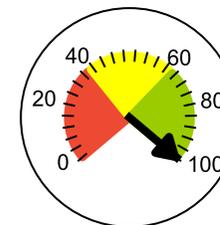
Performance
100%

Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Attivazione del progetto di innovazione dell'attività amministrativa e approvazione delle Linee Guida per il sistema di misurazione e valutazione della performance	P							
	C							
Elaborazione Modello Piano Performance realizzazione software	P							
	C							
Approvazione e pubblicazione Piano Performance e Relazione sulla Performance sul sito	P							
	C							
Rendicontazione e Comunicazione di fine mandato	P							
	C							
Approvazione, pubblicazione e applicazione del Piano della Trasparenza	P							
	C							
Elaborazione nuovo Piano di Mandato 2014 - 2019	P							
	C							
Implementazione del Piano Performance con schede sui principali servizi pubblici erogati tramite società partecipate	P							
	C							



Progetto Strategico - 6.1.1 Rendere comprensibili, trasparenti e verificabili i programmi dell'Amministrazione Comunale

Programma Strategico	6 Una pubblica amministrazione efficiente e trasparente al servizio dei cittadini	
Macro-Progetto	6.1 Innovazione dell'attività amministrativa	
Progetto Strategico	6.1.1 Rendere comprensibili, trasparenti e verificabili i programmi dell'Amministrazione Comunale	
Descrizione	<p><i>Cogliendo come opportunità le novità introdotte dalla recente riforma (D. Lgs. 150/2009) sulla trasparenza e la misurabilità dell'attività della pubblica amministrazione, il Comune di Cesena ha attivato un progetto di innovazione, con l'intento di migliorare la performance dell'ente e renderla più facilmente rendicontabile, agendo sulla valorizzazione del merito e la motivazione del personale. Il progetto, di durata pluriennale è realizzato dal personale interno all'ente con il supporto dell'Organismo di Valutazione. Partendo dagli strumenti di pianificazione, programmazione e di rendicontazione esistenti vengono messi a sistema e sintetizzati nel Piano della Performance che sarà così composto dal grado di attuazione della strategia, dalla qualità e quantità del portafoglio dei servizi, lo stato di salute dell'ente, oltre agli impatti e il benchmarking con altre amministrazioni. Amministratori, dirigenti e funzionari dell'ente sono coinvolti per condividere il modello di rappresentazione e i suoi contenuti.</i></p>	
Responsabilità politica	Sindaco Lucchi Paolo	
Responsabilità tecnica	MEI MANUELA LUCIA	Staff Segretario Generale
Altri dirigenti coinvolti	TAGLIABUE STEFANIA	



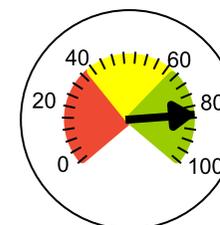
Performance
100%

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)					Performance	
			2010	2011	2012	2013	2014		2015
Iniziative di partecipazione e trasparenza realizzate per i cittadini	Num.	P			1	3			 100%
		C			1				
Cittadini coinvolti in eventi di informazione, comunicazione e partecipazione circa l'azione dell'amministrazione	Num.	P				1.000	1.000		
		C							
Numero visitatori sito su Performance	Num.	P		3.500	4.000	9.000	9.000		 235%
		C		3.419	9.385				
Piano Performance approvato	Num.	P			1	1	1		 100%
		C			1				



Progetto Strategico - 6.1.2 Semplificazione dei regolamenti e dei procedimenti

Programma Strategico	6 Una pubblica amministrazione efficiente e trasparente al servizio dei cittadini	
Macro-Progetto	6.1 Innovazione dell'attività amministrativa	
Progetto Strategico	6.1.2 Semplificazione dei regolamenti e dei procedimenti	
Descrizione	<p>L'obiettivo della semplificazione amministrativa prevede la razionalizzazione dei regolamenti comunali attraverso la realizzazione di testi unici e accorpamenti al fine di agevolare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini. Nel corso del 2011 si prevede di dare esecuzione alla deliberazione di indirizzi approvata dal Consiglio comunale con atto n. 198 del 28.10.2010 in relazione alla formulazione nel corso dell'anno dei Codici indicati in deliberazione nelle materie: forme di partecipazione e accesso, organizzazione e personale, attività produttive, servizi socio-sanitari, pubblica istruzione e diritto allo studio, funzionamento organi istituzionali.</p>	
Responsabilità politica	Sindaco Lucchi Paolo	
Responsabilità tecnica	MEI MANUELA LUCIA	Staff Segretario Generale
Altri dirigenti coinvolti	ANTONIACCI EMANUELA; ESPOSITO MONICA; GAGGI MATTEO; GRIPPO ERNESTO; TAGLIABUE STEFANIA	



Performance

83%

Relazione Semestrale Progetto

Nel 2010 è stato approvato di T.U. di polizia mortuaria. Nel 2011 è stato approvato il T.U. delle attività produttive. Nel 2012 è stato approvato il codice sulla "convivenza civile e il benessere animale" predisposto nel corso del 2011. Sono state concluse le bozze dei T.U. in materia di "organizzazione e personale" e di "organi istituzionali" per procedere all'approvazione da parte dei competenti organi politici. In relazione ai T.U. in materia di "partecipazione-accesso- procedimenti" e di "servizi sociali e socio-sanitari" sono state predisposte le bozze e avviata la fase di concertazione con i soggetti esterni coinvolti. In relazione al T.U. in materia di contributi è stata predisposta la bozza e avviata la fase di concertazione coi settori interessati. In relazione al T.U. in materia di pubblica istruzione e diritto allo studio è stata avviata la fase di predisposizione della bozza unitamente ai servizi interessati. Per i T.U. in materia di "contratti e risorse" ed "edilizia e territorio" sono stati svolti incontri coi funzionari dei servizi interessati per il coordinamento delle varie attività da svolgere nel corso dell'anno 2013.

Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)					Note
		2010	2011	2012	2013	2014	
Testo Unico forme di partecipazione -accesso - procedimenti amministrativi - semplificazione	P						
	C						
Testo Unico Organizzazione e Personale	P						
	C						
Testo Unico Contratti e Risorse	P						
	C						
Testo Unico Attività Produttive	P						
	C						
Testo Unico Edilizia territorio Urbanistica e Ambiente	P						
	C						
T.U. Assegnazione di Contributi	P						
	C						
T.U. Servizi Sociali	P						
	C						
T.U. Pubblica istruzione e diritto allo studio	P						



Progetto Strategico - 6.1.2 Semplificazione dei regolamenti e dei procedimenti

Programma Strategico

6 Una pubblica amministrazione efficiente e trasparente al servizio dei cittadini

Macro-Progetto

6.1 Innovazione dell'attività amministrativa

Progetto Strategico

6.1.2 Semplificazione dei regolamenti e dei procedimenti

Descrizione

L'obiettivo della semplificazione amministrativa prevede la razionalizzazione dei regolamenti comunali attraverso la realizzazione di testi unici e accorpamenti al fine di agevolare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini. Nel corso del 2011 si prevede di dare esecuzione alla deliberazione di indirizzi approvata dal Consiglio comunale con atto n. 198 del 28.10.2010 in relazione alla formulazione nel corso dell'anno dei Codici indicati in deliberazione nelle materie: forme di partecipazione e accesso, organizzazione e personale, attività produttive, servizi socio-sanitari, pubblica istruzione e diritto allo studio, funzionamento organi istituzionali.

Responsabilità politica

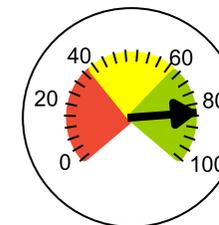
Sindaco Lucchi Paolo

Responsabilità tecnica

MEI MANUELA LUCIA Staff Segretario Generale

Altri dirigenti coinvolti

ANTONIACCI EMANUELA; ESPOSITO MONICA; GAGGI MATTEO; GRIPPO ERNESTO; TAGLIABUE STEFANIA



Performance

83%

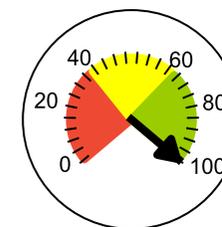
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	C							
T.U. Funzionamento organi istituzionali	P							
	C							
T.U. Polizia Mortuaria	P							
	C							
T.U. Polizia Urbana e Benessere animale	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Testi unici approvati	Num.	P	1	4	6	9	11		
		C	1	3	5				
								 83%	



Progetto Strategico - 6.1.3 Miglioramento efficienza nella gestione delle entrate per aumentare l'equità fiscale

Programma Strategico	6 Una pubblica amministrazione efficiente e trasparente al servizio dei cittadini	
Macro-Progetto	6.1 Innovazione dell'attività amministrativa	
Progetto Strategico	6.1.3 Miglioramento efficienza nella gestione delle entrate per aumentare l'equità fiscale	
Descrizione	<p>Il Comune di Cesena all'interno degli accordi con l'Agenzia delle Entrate e l'Anci Emilia Romagna collabora ad un articolata attività di verifica su soggetti utili per dare corpo alla lotta all'elusione ed evasione. In particolare su questo versante nel 2010 il Comune di Cesena è risultato il secondo ente locale in Emilia Romagna per risorse incassate (non accertate) da parte dell'Agenzia delle Entrate. Per quanto riguarda il recupero in termini di risorse in materia di ICI nell'anno 2010 il Comune ha incassato più di 800mila euro da accertamenti propri oltre alla quota del versato (ravvedimenti operosi) da parte dei contribuenti.</p>	
Responsabilità politica	Battistini Carlo	
Responsabilità tecnica	GUALDI GABRIELE	Risorse Patrimoniali e Tributarie
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
100%

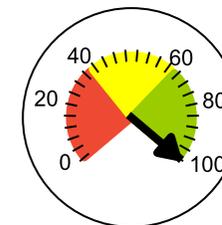
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Integrazione banche dati (elifis, elicat)	P							
	C							
Anagrafe degli immobili privati e pubblici	P							
	C							
Adesione protocollo agenzia entrate regionale e Anci	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Efficacia dei controlli <i>Contribuenti accertati ici / n. contribuenti verificati per anno nel tempo</i>	Perc.	P	25	25	25	25	25		 250%
		C	75	59,6	62,54				
Incremento gettito tributario derivante da recupero evasione	Perc.	P	20	30	50	60	80		 402%
		C	137	61	201				



Progetto Strategico - 6.2.1 Miglioramento dell'accoglienza e accessibilità del Comune

Programma Strategico	6 Una pubblica amministrazione efficiente e trasparente al servizio dei cittadini	
Macro-Progetto	6.2 Attivazione Sportello del Cittadino	
Progetto Strategico	6.2.1 Miglioramento dell'accoglienza e accessibilità del Comune	
Descrizione	<p><i>Il progetto è finalizzato a dare un immediato segnale di discontinuità nella modalità di presentare gli uffici comunali, intraprendendo quelle azioni che possano migliorare l'accoglienza e l'accesso al Palazzo comunale partendo dall'ingresso lato Piazzetta I Cesenati del 1377 dove entrano 2 cittadini su 3. Si intende razionalizzare la percorrenza nei diversi uffici e armonizzare, ed in parte ampliare l'orario di apertura al pubblico. Si introduce in via sistematica la rilevazione per customer come indicatore di misurazione della generale qualità con particolare focalizzazione sui tempi di erogazione ed attesa.</i></p>	
Responsabilità politica	Sindaco Lucchi Paolo	
Responsabilità tecnica	FRANCIONI ALESSANDRO	Sportello del Cittadino (Unità di progetto intersettoriale)
Altri dirigenti coinvolti		



Performance

100%

Relazione Semestrale Progetto

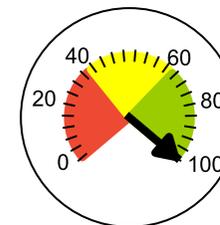
L'Accoglienza, ingresso Rocca è stata completata. Nel 2013 si proseguirà con l'ingresso di Piazza del Popolo 10 ed in futuro con i collegamenti verso il foro Annonario. Nel 2012 si è proceduta a selezionare con asta pubblica il soggetto gestore del Punto Accoglienza Lato Rocca per il biennio 2013-2014. Molto alti i valori dei questionari di qualità sul Punto Accoglienza

Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Apertura punto accoglienza	P							Completati gli spostamenti del Punto Accoglienza - lato Rocca
	C							
Istallazione nuova segnaletica	P							
	C							
Adozione contafile presso nuovo punto di accesso	P							
	C							
Spostamento dell'urp presso settore anagrafe (modifica organizzativa e logistica)	P							
	C							
Sperimentazione erogazione di nuovi servizi presso nuovo punto di accesso (ztl provvisorie, visura catasto, pass invalidi, carta d'identità, certificati, atti in deposito, iscrizioni sistema federa, rilascio bollino rosa)	P							
	C							
Estensione orari di apertura	P							
	C							
Monitoraggio tempi di erogazione e qualità dei servizi	P							
	C							



Progetto Strategico - 6.2.1 Miglioramento dell'accoglienza e accessibilità del Comune

Programma Strategico	6 Una pubblica amministrazione efficiente e trasparente al servizio dei cittadini	
Macro-Progetto	6.2 Attivazione Sportello del Cittadino	
Progetto Strategico	6.2.1 Miglioramento dell'accoglienza e accessibilità del Comune	
Descrizione	<p><i>Il progetto è finalizzato a dare un immediato segnale di discontinuità nella modalità di presentare gli uffici comunali, intraprendendo quelle azioni che possano migliorare l'accoglienza e l'accesso al Palazzo comunale partendo dall'ingresso lato Piazzetta I Cesenati del 1377 dove entrano 2 cittadini su 3. Si intende razionalizzare la percorrenza nei diversi uffici e armonizzare, ed in parte ampliare l'orario di apertura al pubblico. Si introduce in via sistematica la rilevazione per customer come indicatore di misurazione della generale qualità con particolare focalizzazione sui tempi di erogazione ed attesa.</i></p>	
Responsabilità politica	Sindaco Lucchi Paolo	
Responsabilità tecnica	FRANCIONI ALESSANDRO	Sportello del Cittadino (Unità di progetto intersettoriale)
Altri dirigenti coinvolti		



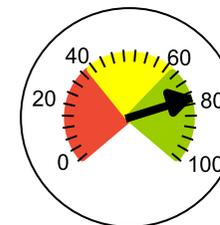
Performance
100%

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Risultati indagini di customer satisfaction: miglioramento dei SSDD e URP (dal 2014 Sportello del Cittadino) del 20% rispetto ai dati del 2010 assunti a partire dal Punto Accoglienza	1-10	P		7,8	8	8,3	8,5		 104%
		C	7,07	8,32	8,3				
Risultati indagini di customer satisfaction: miglioramento dell'Accoglienza	1-10	P	7	7,21	7,42	8,5	8,05		 120%
		C	7,07	8,04	8,87				
Tempi medi di erogazione di un paniere significativo di 7 servizi	Minuti	P				10	8		
		C			10				
Tempi medi di attesa prima di avviare un servizio su un paniere significativo di 7 servizi	Minuti	P				8	8		
		C			9				



Progetto Strategico - 6.2.2 Realizzazione dello Sportello del Cittadino

Programma Strategico	6 Una pubblica amministrazione efficiente e trasparente al servizio dei cittadini	
Macro-Progetto	6.2 Attivazione Sportello del Cittadino	
Progetto Strategico	6.2.2 Realizzazione dello Sportello del Cittadino	
Descrizione	<p>Il progetto mira a realizzare un unico ambiente in cui erogare diversi servizi in logica polivalente, suddividendo il front dal back office che è responsabile del procedimento e cura l'istruttoria mentre il front si preoccupa di ascoltare le esigenze del cittadino, informare/comunicare i requisiti e documenti per avviare un procedimento od ottenere un servizio, avviare l'iter, interagire sullo stato avanzamento e prenotare appuntamenti per parlare con il responsabile di back office.</p>	
Responsabilità politica	Sindaco Lucchi Paolo	
Responsabilità tecnica	FRANCIONI ALESSANDRO	Sportello del Cittadino (Unità di progetto intersettoriale)
Altri dirigenti coinvolti	BERNABINI GUALTIERO; MARALDI MASSIMO; MEI MANUELA LUCIA; TAGLIABUE STEFANIA	



Performance

78%

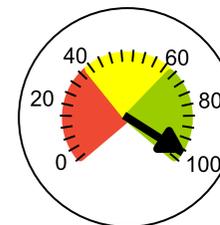
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Analisi e ascolto <i>Analisi e ascolto: interviste ai cittadini e ai dipendenti, avvio progettazione partecipata, redazione progetto preliminare</i>	P							
	C							
Studio delle soluzioni e condivisione delle strategie	P							
	C							
Redazione progetto esecutivo <i>Redazione progetto esecutivo: logistica, procedimenti, risorse umane, informatica e comunicazione</i>	P							
	C							
Avvio progetto esecutivo <i>Avvio progetto esecutivo: logistica con lavori e arredi, mappatura definitiva requisiti per avviare procedimenti allo sportello, incentivazione preparazione avviso e selezione personale, formazione personale informazione delle procedure gestite</i>	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Stato avanzamento sportello cittadino	Perc.	P	25	52	90	90			 78%
		C	25	48	70				



Progetto Strategico - 6.3.1 Attivazione Sportello edilizia e imprese

Programma Strategico	6 Una pubblica amministrazione efficiente e trasparente al servizio dei cittadini	
Macro-Progetto	6.3 Sportello unico attività produttive	
Progetto Strategico	6.3.1 Attivazione Sportello edilizia e imprese	
Descrizione	<p><i>Il progetto riguardante originariamente l'unificazione organizzativa dello sportello edilizia con lo sportello imprese ai fini della razionalizzazione ed unificazione dei flussi procedurali si è ampliato al fine di recepire le disposizioni di cui al D.P.R.160/2010 che prevede la presentazione telematica di istanze e comunicazioni. E' stato implementato pertanto presso il settore un nuovo sistema informatico di back-office che consentirà, in allineamento con il sistema di front-office attivato sulla piattaforma informatica regionale : la consultazione sullo stato della pratica da parte dei richiedenti; la presentazione on-line delle istanze e comunicazioni; l'attivazione delle richieste di parere agli enti esterni con modalità telematica. La versatilità del sistema ne può consentire, con le opportune personalizzazioni, l'utilizzo anche per l'istruttoria dei piani attuativi, gestiti dal settore programmazione urbanistica.</i></p>	
Responsabilità politica	Moretti Orazio	
Responsabilità tecnica	ANTONIACCI EMANUELA	Sviluppo Produttivo e Residenziale
Altri dirigenti coinvolti		



Performance

97%

Relazione Semestrale Progetto

Nell'arco del 2012 si è iniziato a lavorare digitalmente con qualche tipologia di pratica, in particolare le CIL sono obbligatoriamente ricevibili solo in via telematica da luglio 2012. A tal fine sono state fatte 3 diverse sessioni formative verso i tecnici esterni. Alla fine del 2012, pertanto le diverse pratiche sono pervenute in esclusiva modalità informatica. Per le pratiche più complesse si devono affrontare problematiche legate alla dotazione hardware e software a disposizione del Settore e una formazione dei tecnici interna. La riorganizzazione del Settore e della logistica ha portato un buon riscontro nel gradimento dei tecnici esterni.

Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)					Note	
		2010	2011	2012	2013	2014		2015
Riorganizzazione logistica dell'accoglienza; istituzione servizio accettazione pratiche; prenotazione appuntamenti on-line	P							
	C							
Razionalizzazione dei processi interni e semplificazione dei procedimenti per ridurre i tempi di risposta	P							
	C							
Consentire l'individuazione immediata degli interlocutori per ciascuna procedura e riduzione dei tempi di risposta: definizione dei ruoli funzionali dei singoli operatori	P							
	C							
Consultazione on line della stato della pratica: nuovo programma informatico	P							
	C							
Informatizzazione con possibilità di espletare alcune richieste on line	P							
	C							
Acquisizione di nuovo personale specialistico per garantire risposte tempestive e qualificate	P							



Progetto Strategico - 6.3.1 Attivazione Sportello edilizia e imprese

Programma Strategico

6 Una pubblica amministrazione efficiente e trasparente al servizio dei cittadini

Macro-Progetto

6.3 Sportello unico attività produttive

Progetto Strategico

6.3.1 Attivazione Sportello edilizia e imprese

Descrizione

Il progetto riguardante originariamente l'unificazione organizzativa dello sportello edilizia con lo sportello imprese ai fini della razionalizzazione ed unificazione dei flussi procedurali si è ampliato al fine di recepire le disposizioni di cui al D.P.R.160/2010 che prevede la presentazione telematica di istanze e comunicazioni. E' stato implementato pertanto presso il settore un nuovo sistema informatico di back-office che consentirà, in allineamento con il sistema di front-office attivato sulla piattaforma informatica regionale : la consultazione sullo stato della pratica da parte dei richiedenti; la presentazione on-line delle istanze e comunicazioni; l'attivazione delle richieste di parere agli enti esterni con modalità telematica. La versatilità del sistema ne può consentire, con le opportune personalizzazioni, l'utilizzo anche per l'istruttoria dei piani attuativi, gestiti dal settore programmazione urbanistica.

Responsabilità politica

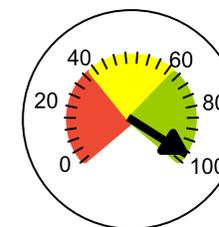
Moretti Orazio

Responsabilità tecnica

ANTONIACCI EMANUELA

Sviluppo Produttivo e Residenziale

Altri dirigenti coinvolti



Performance

97%

Fasi	Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)							Note
	2010	2011	2012	2013	2014	2015		
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
% prenotazione on line / sul totale prenotazioni	Perc.	P		93	95	95	95		 100%
		C		96	95				
Numero pratiche in giacenza di permessi di costruire e autorizzazioni paesaggistiche	Num.	P		35	27	25	23		 111%
		C	42	32	30				
Tempi medi di conclusione delle pratiche	Giorni	P		180	170				 290%
		C	211	186	153				
% CIA e di SCIA presentate on-line/totale pratiche CIA e SCIA presentate	Perc.	P		15	35	45	65		 83%
		C		5	28,9				



Progetto Strategico - 6.3.1 Attivazione Sportello edilizia e imprese

Programma Strategico

6 Una pubblica amministrazione efficiente e trasparente al servizio dei cittadini

Macro-Progetto

6.3 Sportello unico attività produttive

Progetto Strategico

6.3.1 Attivazione Sportello edilizia e imprese

Descrizione

Il progetto riguardante originariamente l'unificazione organizzativa dello sportello edilizia con lo sportello imprese ai fini della razionalizzazione ed unificazione dei flussi procedurali si è ampliato al fine di recepire le disposizioni di cui al D.P.R. 160/2010 che prevede la presentazione telematica di istanze e comunicazioni. E' stato implementato pertanto presso il settore un nuovo sistema informatico di back-office che consentirà, in allineamento con il sistema di front-office attivato sulla piattaforma informatica regionale : la consultazione sullo stato della pratica da parte dei richiedenti; la presentazione on-line delle istanze e comunicazioni; l'attivazione delle richieste di parere agli enti esterni con modalità telematica. La versatilità del sistema ne può consentire, con le opportune personalizzazioni, l'utilizzo anche per l'istruttoria dei piani attuativi, gestiti dal settore programmazione urbanistica.

Responsabilità politica

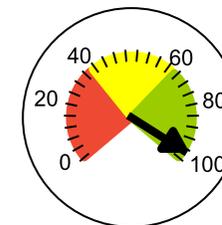
Moretti Orazio

Responsabilità tecnica

ANTONIACCI EMANUELA

Sviluppo Produttivo e Residenziale

Altri dirigenti coinvolti



Performance

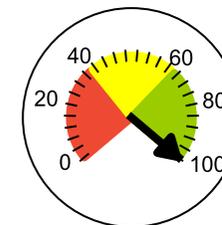
97%

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)					Performance	
			2010	2011	2012	2013	2014		2015
Livello di gradimento complessivo espresso dagli utenti dello Sportello Edilizia Imprese	0-5	P		2,7	2,9				 104%
		C	2,51	2,83	3,01				
Livello di gradimento espresso dagli utenti dello Sportello Edilizia Imprese sui tempi di attesa	0-5	P		2,2	2,3	2,4	2,5		 122%
		C	2,05	2,27	2,8				



Progetto Strategico - 6.4.1 Realizzazione Aree coperte da wifi in città

Programma Strategico	6 Una pubblica amministrazione efficiente e trasparente al servizio dei cittadini	
Macro-Progetto	6.4 Cesena digitale	
Progetto Strategico	6.4.1 Realizzazione Aree coperte da wifi in città	
Descrizione	<p><i>Il progetto ha lo scopo di individuare, progettare e attivare un servizio wireless (WiFi) gratuito in punti predefiniti della città. Dopo le prime fasi di progettazione tramite un sistema economicamente sostenibile e individuazione del fornitore del servizio, si procederà all'attivazione delle aree. Il servizio di connettività sarà affiancato da servizi complementari quali il servizio di iscrizione via SMS e quello di accesso ad alcuni servizi web comunali.</i></p>	
Responsabilità politica	Sindaco Lucchi Paolo	
Responsabilità tecnica	MARALDI MASSIMO	Sistemi Informativi
Altri dirigenti coinvolti		



Performance

100%

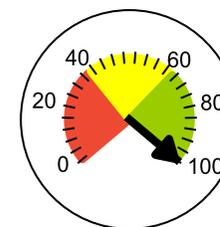
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Progetto di massima per la realizzazione del servizio wifi	P							
	C							
Individuazione del fornitore e definizione del contratto	P							
	C							
Attivazione delle connessioni wi.fi	P							
	C							
Estensione dell'utilizzo del wifi nelle aree universitarie: integrazione col sistema di autenticazione universitario	P							
	C							
Estensione dell'area coperta da wifi tramite convenzioni con soggetti privati	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Aree coperte da wifi	Num.	P	0	12	15	19	19		 127%
		C	0	14	19				
Utenti accreditati	Num.	P		9.000	12.000	13.000	14.000		 2229%
		C		10.193	267.521				



Progetto Strategico - 6.4.2 Potenziamento comunicazione integrata con cittadini con uso nuove tecnologie

Programma Strategico	6 Una pubblica amministrazione efficiente e trasparente al servizio dei cittadini	
Macro-Progetto	6.4 Cesena digitale	
Progetto Strategico	6.4.2 Potenziamento comunicazione integrata con cittadini con uso nuove tecnologie	
Descrizione	Utilizzo degli strumenti di comunicazione web e sociale per il raggiungimento di una sempre più ampia fascia di cittadini.	
Responsabilità politica	Sindaco Lucchi Paolo	
Responsabilità tecnica	MARALDI MASSIMO	Sistemi Informativi
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
100%

Relazione Semestrale Progetto

Relazione Semestrale Progetto

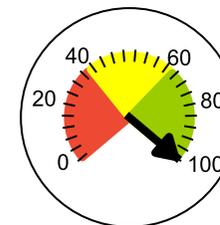
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Sito Cesena dialoga	P							
	C							
Web tv	P							
	C							
Sedute del Consiglio comunale on line	P							
	C							
Web cam in città	P							
	C							
Informazioni via sms	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)					Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	
Accessi cesena dialoga	Num.	P	50000	70.000	85.000	86.000	87.000	 100%
		C	86400	84.275	84.838			



Progetto Strategico - 6.4.2 Potenziamento comunicazione integrata con cittadini con uso nuove tecnologie

Programma Strategico	6 Una pubblica amministrazione efficiente e trasparente al servizio dei cittadini	
Macro-Progetto	6.4 Cesena digitale	
Progetto Strategico	6.4.2 Potenziamento comunicazione integrata con cittadini con uso nuove tecnologie	
Descrizione	Utilizzo degli strumenti di comunicazione web e sociale per il raggiungimento di una sempre più ampia fascia di cittadini.	
Responsabilità politica	Sindaco Lucchi Paolo	
Responsabilità tecnica	MARALDI MASSIMO	Sistemi Informativi
Altri dirigenti coinvolti		



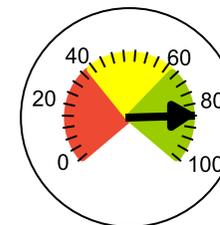
Performance
100%

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)					Performance	
			2010	2011	2012	2013	2014		2015
Cittadini raggiunti attraverso social network (Facebook e Twitter)	Num.	P	3000	4.600	6.000	7.000	8.000		 202%
		C	4200	5.000	12.103				
Visualizzazioni video pubblicati sulla Web tv	Num.	P		5.000	14.000	14.500	15.000		 393%
		C		13.500	55.051				
Segnalazioni ricevute da cittadini	Num.	P	1000	3.000	3.000	3.100	3.200		 100%
		C	3800	2.945	3.000				



Progetto Strategico - 6.4.3 Potenziamento servizi on line: "in comune da casa"

Programma Strategico	6 Una pubblica amministrazione efficiente e trasparente al servizio dei cittadini	
Macro-Progetto	6.4 Cesena digitale	
Progetto Strategico	6.4.3 Potenziamento servizi on line: "in comune da casa"	
Descrizione	<p><i>Il progetto è finalizzato dare esecuzione ai principi del codice dell'amministrazione digitale aumentando ed incentivando i servizi erogabili on line a cittadini, imprese e professionisti. La tecnologia deve inoltre essere utilizzata per ridurre i costi di produzione dei servizi potenziando la firma e timbro digitale e la Posta elettronica certificata oltre il collegamento telematico tra le diverse banche dati pubbliche.</i></p>	
Responsabilità politica	Sindaco Lucchi Paolo	
Responsabilità tecnica	FRANCIONI ALESSANDRO	Sportello del Cittadino (Unità di progetto intersettoriale)
Altri dirigenti coinvolti	MARALDI MASSIMO	



Performance

84%

Relazione Semestrale Progetto

Il numero dei procedimenti on line è molto alto anche se i target erano molto ambiziosi e forse è opportuno rivederli. Stanno aumentando le transazioni telematiche. Ad esempio 2760 certificati on line e 55 pratiche anagrafiche di residenza on line

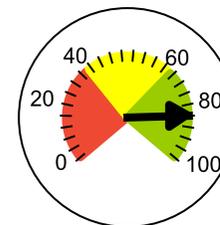
Fasi		Programmato (P)/Stato Avanzamento (C)						Note
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Rilascio certificati con Timbro digitale	P							
	C							
Convenzioni con ordini professionali e pubbliche amministrazioni per visure anagrafiche e rilascio certificati con timbro digitale	P							
	C							
Progetto Federa: attivazione del rilascio credenziali per identità digitale del cittadino da utilizzare nel rapporto con tutte le pubbliche amministrazioni regionali	P							
	C							
Sportello on-line: proseguimento del progetto sullo sportello del cittadino (interfaccia web dei servizi gestiti dallo sportello unico del cittadino e del suap)	P							
	C							

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	
% certificati con timbro digitale rispetto al totale certificati rilasciati	Perc.	P			10	15	20		 95%
		C			9,5				



Progetto Strategico - 6.4.3 Potenziamento servizi on line: "in comune da casa"

Programma Strategico	6 Una pubblica amministrazione efficiente e trasparente al servizio dei cittadini	
Macro-Progetto	6.4 Cesena digitale	
Progetto Strategico	6.4.3 Potenziamento servizi on line: "in comune da casa"	
Descrizione	<p><i>Il progetto è finalizzato dare esecuzione ai principi del codice dell'amministrazione digitale aumentando ed incentivando i servizi erogabili on line a cittadini, imprese e professionisti. La tecnologia deve inoltre essere utilizzata per ridurre i costi di produzione dei servizi potenziando la firma e timbro digitale e la Posta elettronica certificata oltre il collegamento telematico tra le diverse banche dati pubbliche.</i></p>	
Responsabilità politica	Sindaco Lucchi Paolo	
Responsabilità tecnica	FRANCIONI ALESSANDRO	Sportello del Cittadino (Unità di progetto intersettoriale)
Altri dirigenti coinvolti	MARALDI MASSIMO	



Performance
84%

Indicatori	Udm		Valori Previsto (P) / Effettivo (C)						Performance
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	31/12/2012
N. delle convenzioni sottoscritte rispetto a quelle potenziali <i>Potenziali = 50 (p.a locali e privati gestori/concessionari interessati)</i>	Perc.	P	10	20	30	40	50		😊 107%
		C	4	25	32				
Servizi erogabili on line <i>142 servizi sportello al cittadino + 150 SUAP + Pagamenti</i>	Num.	P	30	150	200	130	200		😐 50%
		C	35	0	100				
% credenziali Federa rilasciate sul paniere di riferimento	Perc.	P	3,6	5,5	7	8	10		😊 93%
		C	2,91	11	6,5				



Catalogo servizi



Piano Performance 2013-2015 e Relazione 2012

Metodo di calcolo

PERFORMANCE - CATALOGO DEI SERVIZI

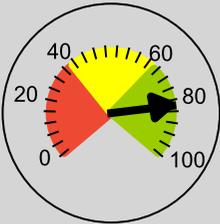
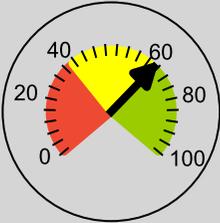
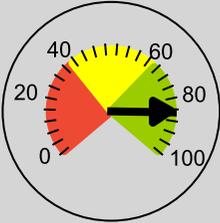
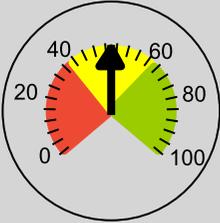
La misurazione dei risultati raggiunti dal comune (performance di ente) è determinata tenendo in considerazione anche i livelli di quantità e qualità dei servizi erogati ai cittadini e alla città (performance dell'ambito servizi). Questo ambito del piano performance è organizzato in aree omogenee di servizi, individuate sulla base dei destinatari e degli utenti (es. area studenti, area anziani, mobilità ecc..). Ogni area è costituita da specifici servizi (es. trasporto scolastico, assistenza domiciliare, sosta...). Precisiamo che con l'illustrazione del presente ambito non si vuole dare una rappresentazione esaustiva di tutti i servizi erogati dal comune, ma fornire al lettore informazioni significative e confrontabili sull'andamento gestionale dell'amministrazione comunale nel suo complesso. Pertanto non tutti i servizi erogati dal comune sono qui rappresentati. L'illustrazione dei risultati è fatta per livelli sempre maggiori di dettaglio.

Da ciascuna area è possibile prendere visione del livello di performance sintetica dei servizi che la compongono. Nelle schede di servizio è possibile focalizzarsi sui singoli indicatori e trovare informazioni specifiche sul servizio stesso.

*La performance di ogni singolo indicatori è calcolata dal rapporto tra il valore ottenuto nell'anno di riferimento dall'indicatore (stato) e il valore previsto come ottimale (target). La performance dell'indicatore è valutata **positivamente** (in target) se lo stato risulta essere **maggiore o uguale al 80%** del target, è valutata **negativamente** (out target) se lo stato risulta essere **minore del 80%** del target. La performance del servizio è rappresentata dal rapporto tra gli indicatori che risultano in target e il totale indicatori. Sono tre le fasce in cui vengono classificate le performance dei servizi: **rosso** (da 0 a 33%) **giallo** (da 34 a 66%) **verde** (da 67 a 100%)*

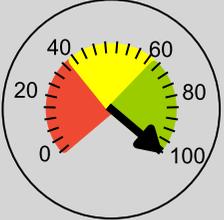
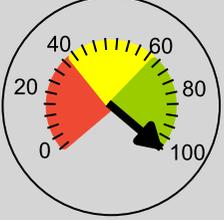
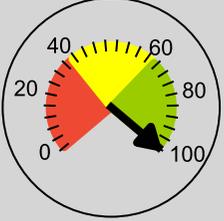
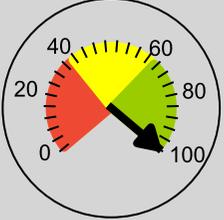


Catalogo dei Servizi

Area Servizi	Servizio	Performance
<u>Servizi per l'infanzia e minori</u>  82%	<u>S01.1 Tutela dell'infanzia: inserimento di minori in strutture residenziali e di pronta accoglienza</u>	100%
	<u>S01.2 Tutela dell'infanzia: affido familiare e adozioni</u>	25%
	<u>S01.3 Asili nido (comunali e convenzionati)</u>	 100%
	<u>S01.4 Scuole dell'infanzia (statali, comunali, convenzionate)</u>	100%
	<u>S01.5 Centri estivi (nidi, infanzia, 6-14)</u>	86%
<u>Servizi a sostegno delle famiglie</u>  67%	<u>S02.1 Fondo sociale per l'affitto</u>	0%
	<u>S02.2 Contributi economici e inserimenti lavorativi (Borse Lavoro)</u>	100%
	<u>S02.3 Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica</u>	100%
<u>Servizi per gli studenti</u>  85%	<u>S03.1 Trasporto scolastico</u>	100%
	<u>S03.2 Servizio di mensa per il sistema scolastico (scuole primarie, secondarie di primo grado, infanzia e nidi)</u>	 78%
	<u>S03.3 Pre e post scuola</u>	80%
	<u>S03.4 Manutenzione edifici scolastici</u>	100%
	<u>S03.5 Assistenza handicap nelle scuole statali</u>	67%
<u>Servizi a favore dei giovani e università</u>  50%	<u>S04.1 Informagiovani - Informadonne</u>	 50%

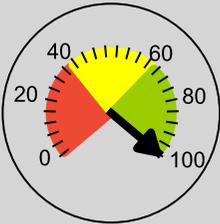
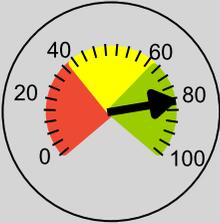
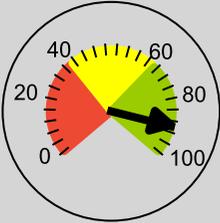
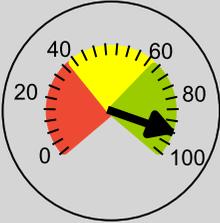


Catalogo dei Servizi

Area Servizi	Servizio	Performance
<u>Diversamente abili</u>  <p>100%</p>	<u>S05.1 Servizi residenziali e centri diurni per disabili adulti (AUSL)</u>	100%
<u>Servizi rivolti agli anziani</u>  <p>100%</p>	<u>S06.1 Assistenza domiciliare (anziani e disabili)</u>	100%
<u>Cittadini stranieri</u>  <p>100%</p>	<u>S07.1 Centro servizi stranieri / centro interculturale movimenti</u>	100%
<u>Cultura</u>  <p>100%</p>	<u>S08.1 Biblioteca Malatestiana: servizio di prestito e visite guidate</u>	100%

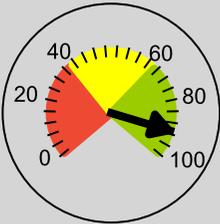
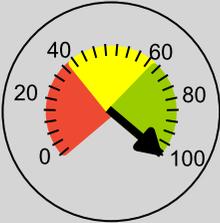
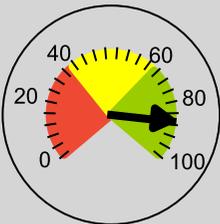


Catalogo dei Servizi

Area Servizi	Servizio	Performance
Turismo e sport  100%	S09.1 Promozione turistica	100%
	S09.2 Promozione sportiva	100%
Ambiente  81%	S10.1 Manutenzione ordinaria del verde pubblico	 75%
	S10.2 Protezione civile	86%
	S10.3 Gestione rifiuti urbani	
Programmazione urbanistica <i>Svolgimento del procedimento di approvazione su iniziativa del privato dei comparti del Piano Regolatore sottoposti a Piani Urbanistici attuativi</i>  90%	S11.1 Piani urbanistici attuativi residenziali e polifunzionali	 90%
Sviluppo economico  92%	S12.1 Sportello edilizia e imprese	 92%



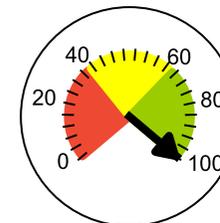
Catalogo dei Servizi

Area Servizi	Servizio	Performance
Mobilità sostenibile  91%	S13.1 Regolamentazione della sosta a pagamento nel centro cittadino	100%
	S13.2 Sosta nei parcheggi di scambio	100%
	S13.3 Sicurezza stradale quartieri residenziali	75%
	S13.4 Trasporto pubblico	100%
	S13.5 Manutenzione strade	80%
Sicurezza  100%	S14.1 Vigilanza in città	100%
	S14.2 Regolazione del traffico	100%
Servizi al cittadino  87%	S15.1 Sportello del cittadino: urp e punto accoglienza	75%
	S15.2 Rilascio carte di identità cartacee ed elettroniche	83%
	S15.3 Cambio di abitazione / residenza	100%
	S15.4 Dichiarazioni di nascita	86%
	S15.5 Iscrizione del cane in anagrafe canina	83%
	S15.6 Visure catastali	83%
	S15.7 Atti in deposito	83%
	S15.8 Pass invalidi	100%



Servizio - S01.1 Tutela dell'infanzia: inserimento di minori in strutture residenziali e di pronta accoglienza

Area Servizi	Servizi per l'infanzia e minori
Servizio	S01.1 Tutela dell'infanzia: inserimento di minori in strutture residenziali e di pronta accoglienza
Descrizione	Le strutture residenziali si differenziano in: - Comunità Familiari/comunità educativa: rivolte ai minori allontanati provvisoriamente dalla famiglia di origine, in presenza di un provvedimento emesso dalla autorità Giudiziaria. - Comunità di Pronta Accoglienza (Pronto Intervento); caratterizzate per la capacità di accogliere il minore in condizioni di disagio estremo, senza un preventivo piano di intervento e per un periodo breve; - Comunità madre-bambino: caratterizzate da interventi residenziali a favore di nuclei di madri con figli, in situazione temporanea di bisogno.
Responsabilità tecnica	GAGGI MATTEO Servizi Sociali
Altri dirigenti coinvolti	



Performance
100%

Relazione semestrale sul servizio

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	Bambini dimessi nell'anno da comunità (residenziali e pronta accoglienza)	Num.				16	24	18	24	133%
	Nuovi inserimenti di bambini nell'anno in comunità (residenziali e pronta accoglienza)	Num.				11	23	10	25	
	Totale bambini e madri in comunità (residenziali e pronta accoglienza)	Num.	23	42		56	60	50	60	Non incide sul calcolo performance
Qualità	% bambini in comunità residenziale socioeducativa rispetto al totale bambini affidati dal tribunale al servizio sociale	Perc.		20		30	34,6	25	30	138%
Efficienza	Costo medio annuo per inserimenti in comunità (residenziali e pronta accoglienza)	EUR				17.322	15.787	20.000	20.000	121%



Servizio - S01.2 Tutela dell'infanzia: affido familiare e adozioni

Area Servizi

Servizi per l'infanzia e minori

Servizio

S01.2 Tutela dell'infanzia: affido familiare e adozioni

Descrizione

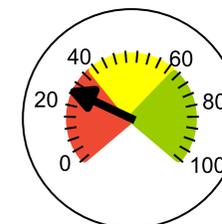
L'affido familiare è un'istituzione dell'ordinamento civile italiano (legge 184/83, legge 149/01 e direttiva regionale 846/2007) rivolta a bambini e a ragazzi fino ai diciotto anni di nazionalità italiana o straniera, che si trovano in situazioni di instabilità familiare in quanto la loro famiglia non è momentaneamente in grado di farsi carico dei loro bisogni di crescita. L'affidamento è un servizio di aiuto e sostegno della tutela dei diritti dell'infanzia, con lo scopo di garantire al minore il diritto a crescere in una famiglia che possa soddisfare le sue esigenze educative ed affettive, in grado di rispettare i suoi bisogni, in riferimento alle caratteristiche personali e familiari e alla sua specifica situazione di difficoltà.

Responsabilità tecnica

GAGGI MATTEO

Servizi Sociali

Altri dirigenti coinvolti



Performance

25%

Relazione semestrale sul servizio

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2012	
Quantità	Totale bambini in affido	Num.	35	41		42	32	45	32	71%
	Nuovi inserimenti nell'anno	Num.				2	2	5	5	40%
	Bambini seguiti per adozioni nell'anno (nazionali e internazionali)	Num.	24	32		27	15	27	20	56%
Qualità	Coppie che hanno ottenuto l'istruttoria di adozione/ Coppie che hanno frequentato il corso di preparazione	Perc.				63	77	60	60	Non incide sul calcolo performance
	Famiglie che hanno idoneità all'affido	Num.				22		25		88%



Servizio - S01.2 Tutela dell'infanzia: affido familiare e adozioni

Area Servizi	Servizi per l'infanzia e minori		Performance 25%
Servizio	S01.2 Tutela dell'infanzia: affido familiare e adozioni		
Descrizione	<p><i>L'affido familiare è un'istituzione dell'ordinamento civile italiano (legge 184/83, legge 149/01 e direttiva regionale 846/2007) rivolta a bambini e a ragazzi fino ai diciotto anni di nazionalità italiana o straniera, che si trovano in situazioni di instabilità familiare in quanto la loro famiglia non è momentaneamente in grado di farsi carico dei loro bisogni di crescita. L'affidamento è un servizio di aiuto e sostegno della tutela dei diritti dell'infanzia, con lo scopo di garantire al minore il diritto a crescere in una famiglia che possa soddisfare le sue esigenze educative ed affettive, in grado di rispettare i suoi bisogni, in riferimento alle caratteristiche personali e familiari e alla sua specifica situazione di difficoltà.</i></p>		
Responsabilità tecnica	GAGGI MATTEO Servizi Sociali		
Altri dirigenti coinvolti			

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Efficienza	Costo medio annuo per ciascun bambino in affido	EUR			3.579	3.434	4.072	3.500	3.700	Non incide sul calcolo performance



Servizio - S01.3 Asili nido (comunali e convenzionati)

Area Servizi
Servizi per l'infanzia e minori
Servizio

S01.3 Asili nido (comunali e convenzionati)

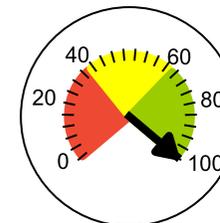
Descrizione

Il comune si occupa della gestione dei nidi d'infanzia comunali e delle iscrizioni nei nidi comunali e convenzionati, oltre all'erogazione di contributi per la frequenza ai nidi convenzionati. Gli asili nido comunali sono 7 e mettono a disposizione 353 posti. Altri 244 sono messi a disposizione dai nidi convenzionati.

Responsabilità tecnica

ESPOSITO MONICA

Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca


Performance

100%

Altri dirigenti coinvolti
Relazione semestrale sul servizio

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	% bambini iscritti sul totale dei residenti	Perc.	34,04	34,09	34,31	34	34	34	34	100%
	Disponibilità posti/domanda potenziale (popolazione 0-3 anni)	Perc.	34	34	34	34	34	34	34	100%
	Numero nidi pubblici e privati convenzionati	Num.	16	16	15	15	15	15	15	100%
	Posti complessivi disponibili (offerta pubblica e privata convenzionata)	Num.	694	709	691	691	638	691	691	92%
	Totale bambini ai nidi e servizi per la prima infanzia	Num.	694	709	691	0	668	691	691	97%



Servizio - S01.3 Asili nido (comunali e convenzionati)

Area Servizi

Servizi per l'infanzia e minori

Servizio

S01.3 Asili nido (comunali e convenzionati)

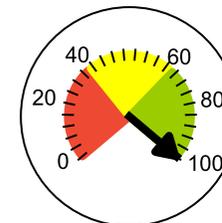
Descrizione

Il comune si occupa della gestione dei nidi d'infanzia comunali e delle iscrizioni nei nidi comunali e convenzionati, oltre all'erogazione di contributi per la frequenza ai nidi convenzionati. Gli asili nido comunali sono 7 e mettono a disposizione 353 posti. Altri 244 sono messi a disposizione dai nidi convenzionati.

Responsabilità tecnica

ESPOSITO MONICA

Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca



Performance

100%

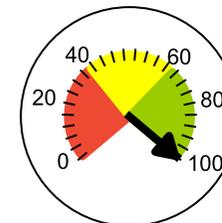
Altri dirigenti coinvolti

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Qualità	Estensione del servizio di asilo nido apertura annuale (n. settimana di apertura)	Num.	44	44	44	44	39	44	46	89%
	Riduzioni rette asili nido su base isee (euro totali di riduzione oppure Numero bambini con riduzione)	Num.				275	330	275	330	Non incide sul calcolo performance
	% di bambini accolti nei nidi rispetto alle domande	Perc.				92	92	92	92	100%
	Rapporto insegnanti/bambini (comunali e convenzionati)	Num.	0,09	0,08	0,08	0,08	0,08	0,08	0,08	100%
Efficienza	Spesa media annuale per bambino (Com.li)	EUR	6.598	6.060	6.650	6.520	6.520	6.520	6.300	Non incide sul calcolo performance
	Grado di copertura delle spese da parte degli utenti: entrate da rette/totale costi dei servizi comunali	Num.	28	30		27	34	30	34	113%



Servizio - S01.3 Asili nido (comunali e convenzionati)

Area Servizi	Servizi per l'infanzia e minori
Servizio	S01.3 Asili nido (comunali e convenzionati)
Descrizione	<i>Il comune si occupa della gestione dei nidi d'infanzia comunali e delle iscrizioni nei nidi comunali e convenzionati, oltre all'erogazione di contributi per la frequenza ai nidi convenzionati. Gli asili nido comunali sono 7 e mettono a disposizione 353 posti. Altri 244 sono messi a disposizione dai nidi convenzionati.</i>
Responsabilità tecnica	ESPOSITO MONICA Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca
Altri dirigenti coinvolti	



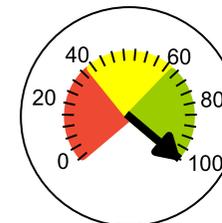
Performance
100%

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Customer	Grado di copertura delle spese da parte degli utenti : entrate da rette/ totale costi del servizio convenzionato	Perc.	62	64	64	63	61	63		 97%



Servizio - S01.4 Scuole dell'infanzia (statali, comunali, convenzionate)

Area Servizi	Servizi per l'infanzia e minori	
Servizio	S01.4 Scuole dell'infanzia (statali, comunali, convenzionate)	
Descrizione	<i>Il comune si occupa della gestione delle scuole dell'infanzia comunali e delle iscrizioni nelle scuole materne comunali, statali e convenzionate.</i>	
Responsabilità tecnica	ESPOSITO MONICA	Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
100%

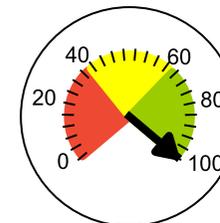
Relazione semestrale sul servizio

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	Domande accolte (comunali + statali + private convenz.)/domanda potenziale (popolazione 3-6)	Perc.	97,06	94,23	97,02	93	97	93		104%
	Posti complessivi disponibili (statali comunali e private)	Num.	2.361	2.397	2.443	2.503	2.418	2.503		97%
	Totale bambini alle scuole d'infanzia	Num.	2.361	2.397	2.443	2.503	2.418	2.503		97%



Servizio - S01.4 Scuole dell'infanzia (statali, comunali, convenzionate)

Area Servizi	Servizi per l'infanzia e minori	
Servizio	S01.4 Scuole dell'infanzia (statali, comunali, convenzionate)	
Descrizione	Il comune si occupa della gestione delle scuole dell'infanzia comunali e delle iscrizioni nelle scuole materne comunali, statali e convenzionate.	
Responsabilità tecnica	ESPOSITO MONICA	Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca
Altri dirigenti coinvolti		



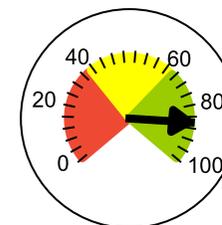
Performance
100%

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Qualità	Percorsi formativi per personale attivati	Num.		10	11	5	8	5	8	160%
	Riduzioni rette scule dell'infanzia su base isee (euro totli di riduzione oppure Numero bambini con riduzione)	Num.				1.438	1.620	1.400	1.620	Non incide sul calcolo performance
	Numero medio di bambini per ausiliare nelle scuole dell'infanzia comunali <i>n. bambini / n. ausiliari</i>	Num.				25	25	25	25	100%
	Rapporto bambini/insegnanti	Perc.				8	12	8	12	150%
	Spesa percorsi formativi/n. personale	EUR	689,66	250	391,35	205		205		100%
Efficienza	Spesa media annuale per bambino (Com.li)	EUR		3.200	3.350	3.350	3.000	3.000	3.000	Non incide sul calcolo performance



Servizio - S01.5 Centri estivi (nidi, infanzia, 6-14)

Area Servizi	Servizi per l'infanzia e minori	
Servizio	S01.5 Centri estivi (nidi, infanzia, 6-14)	
Descrizione	Il Comune organizza centri estivi presso i nidi d'infanzia 0-3 e nelle scuole dell'infanzia 3-5. Promuove forme di sostegno per l'organizzazione e la frequenza di centri estivi per la fascia 6-14 dedicando risorse specifiche all'assistenza degli alunni con handicap.	
Responsabilità tecnica	ESPOSITO MONICA	Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
86%

Relazione semestrale sul servizio

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	Bambini iscritti	Num.	110	103	116	111	99	111	99	89%
	Bambini iscritti (luglio)	Num.	195	218	226	244	247	244	247	101%
	Bambini destinatari di contributi per handicap per frequenza centri estivi 6-14	Num.	31	31	34	34	36	34	34	106%
	Bambini destinatari di contributi per frequenza centri estivi 6-14 per disagio socio-economico della famiglia	Num.	140	129	159	161	125	161	161	78%



Servizio - S01.5 Centri estivi (nidi, infanzia, 6-14)

Area Servizi

Servizi per l'infanzia e minori

Servizio

S01.5 Centri estivi (nidi, infanzia, 6-14)

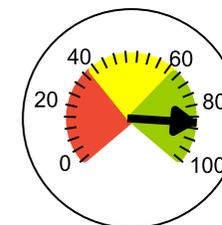
Descrizione

Il Comune organizza centri estivi presso i nidi d'infanzia 0-3 e nelle scuole dell'infanzia 3-5. Promuove forme di sostegno per l'organizzazione e la frequenza di centri estivi per la fascia 6-14 dedicando risorse specifiche all'assistenza degli alunni con handicap.

Responsabilità tecnica

ESPOSITO MONICA

Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca



Performance

86%

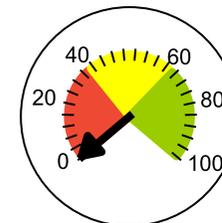
Altri dirigenti coinvolti

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Qualità	Domande accolte/presentate ai centri estivi 0-3	Perc.				100	100	100	100	100%
	Domande accolte/presentate ai centri estivi 3-6	Perc.				97	94	90	90	104%
	Numero di sezioni aperte presso centri estivi 0-3 e 3-6	Num.	17	16	17	16	16	17	13	94%
Efficienza	Contributi totali per frequenza centri estivi 6-14	EUR	97.602	106.668	98.425	106.744		100.000		Non incide sul calcolo performance
	Costo centri estivi comunali/bambini 0-3	EUR	773	825	733	766	700	700		Non incide sul calcolo performance
	Costo centri estivi comunali/bambini 3-6	EUR	369	330	319	316	300	300		Non incide sul calcolo performance



Servizio - S02.1 Fondo sociale per l'affitto

Area Servizi	Servizi a sostegno delle famiglie	
Servizio	S02.1 Fondo sociale per l'affitto	
Descrizione	Il fondo sociale per l'affitto è un contributo che il Comune fornisce alle famiglie disagiate che vivono in abitazioni con un regolare contratto di locazione, in modo tale da poter aiutare questi famiglie con il pagamento del canone (art. 11 L. 431/98).	
Responsabilità tecnica	GAGGI MATTEO	Servizi Sociali
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
0%

Relazione semestrale sul servizio

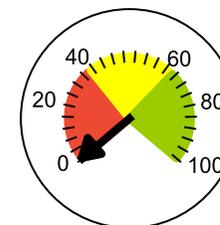
Il fondo sociale per l'affitto nell'anno 2012 è abolito per mancanza di finanziamenti da parte della Regione Emilia Romagna. Il Comune di Cesena ha destinato la propria quota per interventi finalizzati a contrastare l'emergenza abitativa a seguito di sfratti.

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2012	
Quantità	Interventi di aiuto economico	Num.	909	929	962	888	0	0	0	Non incide sul calcolo performance
	Ammontare complessivo dei contributi	EUR	580.635	579.665	579.997	499.969	0	0	0	Non incide sul calcolo performance
	Numero di domande pervenute per aiuto economico per sostegno alla locazione	Num.	971	1.000	1.083	1.011	0	1.011	0	0%
Qualità	Contributo massimo erogato per sostegno alla locazione	EUR	798	776	740,64	694	0	0	0	Non incide sul calcolo performance
	Indice di copertura rispetto al fabbisogno teorico	Perc.	25,75	25,04	23,89	22,38	0	0	0	Non incide sul calcolo performance



Servizio - S02.1 Fondo sociale per l'affitto

Area Servizi	Servizi a sostegno delle famiglie	
Servizio	S02.1 Fondo sociale per l'affitto	
Descrizione	<i>Il fondo sociale per l'affitto è un contributo che il Comune fornisce alle famiglie disagiate che vivono in abitazioni con un regolare contratto di locazione, in modo tale da poter aiutare questi famiglie con il pagamento del canone (art. 11 L. 431/98).</i>	
Responsabilità tecnica	GAGGI MATTEO	Servizi Sociali
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
0%

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Efficienza	Quota comunale di contributi erogati	Perc.	22,8	34,48	34,86	37,9	0	0	0	Non incide sul calcolo performance
	Interventi / domande di intervento	Perc.	93,61	92,9	88,83	87,8	0	0	0	Non incide sul calcolo performance



Servizio - S02.2 Contributi economici e inserimenti lavorativi (Borse Lavoro)

Area Servizi

Servizi a sostegno delle famiglie

Servizio

S02.2 Contributi economici e inserimenti lavorativi (Borse Lavoro)

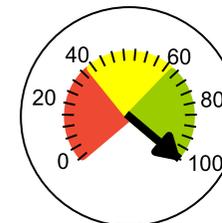
Descrizione

I contributi economici sono Interventi predisposti per sostenere le condizioni socioeconomiche di persone in difficoltà attraverso un progetto di intervento concordato tra la persona e l'assistente sociale, che prevede un reciproco impegno, tempi di realizzazione, verifiche in itinere e a conclusione dell'intervento stesso.

Responsabilità tecnica

GAGGI MATTEO

Servizi Sociali



Performance

100%

Altri dirigenti coinvolti

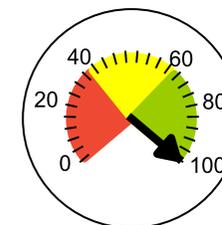
Relazione semestrale sul servizio

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	Nuclei assistiti	Num.	571	721	868	815	871	800	800	109%
	Contributi erogati	EUR	466.298	598.229	945.074	673.067	638.083,33	650.000	650.000	98%
	Inserimenti lavorativi	Num.		53	83	135	149	140	150	106%
	Contributo medio annuo per famiglia	EUR	817	830	1.089	826	732,6	700	850	Non incide sul calcolo performance
Qualità	Turn over dei nuclei assistiti con contributi	Perc.	37	44	44	42	57	42	50	136%



Servizio - S02.3 Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica

Area Servizi	Servizi a sostegno delle famiglie	
Servizio	S02.3 Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica	
Descrizione	Gestione della graduatoria comunale per l'accesso all'e.r.p.. Assegnazioni, revoche, mobilità, accertamenti reddituali, ampliamenti, ospitalità e altre attività connesse all'applicazione della L.R. 24/2001. Assegnazioni di contributi a inquilini e.r.p. per canoni e utenze	
Responsabilità tecnica	GAGGI MATTEO	Servizi Sociali
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
100%

Relazione semestrale sul servizio

Con deliberazione C.C. n. 50/2012 si è conclusa l'attività di revisione del regolamento per l'assegnazione degli alloggi di e.r.p., che ha modificato le modalità di accesso all'e.r.p. Si è passati ad un bando c.d. "aperto", per cui è possibile ricevere le domande degli utenti in qualsiasi momento dell'anno, con aggiornamento semestrale della graduatoria. Da luglio a ottobre 2012 sono state raccolte le domande degli utenti ai fini della formulazione della prima graduatoria in applicazione del nuovo regolamento. Le 506 domande raccolte, debitamente istruite, sono state raccolte in una graduatoria che diverrà esecutiva all'inizio del 2013. A fine 2012 veniva ancora quindi utilizzata la graduatoria approvata nel 2011, che al 31/12 comprendeva ancora 347 domande non soddisfatte. Nel corso dell'anno sono stati assegnati 31 alloggi (24 utilizzando la graduatoria e 7 in deroga); sono stati inoltre effettuati 2 cambi di alloggio con una movimentazione complessiva di 33 alloggi.

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2012	
Quantità	Alloggi ERP al 31/12	Num.	873	868	868	881	903	881	900	Non incide sul calcolo performance
	Nuclei assegnatari	Num.	847	838	837	863	866	0	880	Non incide sul calcolo performance
	Domande in graduatoria al 31/12	Num.	419	449	636	390	347			Non incide sul calcolo performance
Qualità	Movimentazioni alloggi	Num.	47	31	44	55	33	40	35	 83%
Efficienza	% di assegnazione degli alloggi ERP disponibili (Nuclei assegnatari / Alloggi ERP)	Perc.	97,02	96,54	96,43	97,95	95	96	96	Non incide sul calcolo performance



Servizio - S03.1 Trasporto scolastico

Area Servizi

Servizi per gli studenti

Servizio

S03.1 Trasporto scolastico

Descrizione

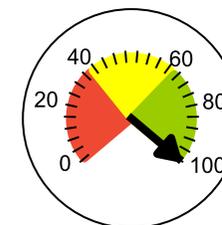
Organizzazione delle linee di trasporto scolastico in collaborazione con gli Istituti scolastici e l'agenzia di trasporto pubblico Start Romagna, in relazione alle richieste dell'utenza. Il servizio di trasporto scolastico è dedicato agli alunni delle scuole primarie di Cesena e del circondario. Il servizio comprende l'assistenza al trasporto scolastico di minori non autonomi e per il trasporto speciale rivolto ad alunni disabili. Il servizio di trasporto è integrato con specifici interventi per l'accompagnamento di bambini presso le scuole d'infanzia (110 alunni), il servizio personalizzato per bambini senza collegamenti alla scuola (12 alunni) e l'assistenza pre-scuola nei tempi di attesa trasporto-scuola scuola-trasporto (120 alunni).

Responsabilità tecnica

ESPOSITO MONICA

Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca

Altri dirigenti coinvolti



Performance

100%

Relazione semestrale sul servizio

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2012	
Quantità	Totale utenti (domanda soddisfatta)	Num.	1.033	1.144	1.132	1.104	965	950	950	102%
	Trasporto gratuito (n. bambini)	Num.				12	23	20	20	115%
Qualità	% rette con riduzione isee/totale rette	Perc.				5	6	5	6	120%
	Costo totale/Utenti servizio trasporto	EUR	789	714	755	733	848	750	887	313%
Efficienza										



Servizio - S03.2 Servizio di mensa per il sistema scolastico (scuole primarie, secondarie di primo grado, infanzia e nidi)

Area Servizi

Servizi per gli studenti

Servizio

S03.2 Servizio di mensa per il sistema scolastico (scuole primarie, secondarie di primo grado, infanzia e nidi)

Descrizione

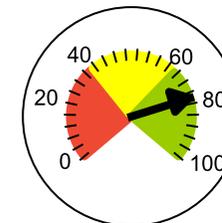
Quella delle mense biologiche nelle scuole è già una realtà molto importante in Italia: sono più di un centinaio i comuni che le hanno istituite e la ristorazione scolastica biologica, oggi, è diffusa in 12 regioni, 34 province e 103 comuni ed i pasti biologici distribuiti giornalmente sono circa 90.000. Nelle esperienze in corso alcune sono simili al Comune di Cesena, pioniere in questa innovazione, dove esiste la presenza completa di prodotti biologici; in altre invece la presenza è solo parziale (pochi pasti la settimana completamente bio); alcuni comuni infine sono ancora in una fase sperimentale.

Responsabilità tecnica

ESPOSITO MONICA

Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca

Altri dirigenti coinvolti



Performance

78%

Relazione semestrale sul servizio

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	N. pasti	Num.		574.766	591.548	677.336	513.992	650.000	510.000	79%
	N. utenti	Num.		6.035	6.079	5.800	5.397	5.006	5.300	108%
Qualità	Prodotti biologici su totale prodotti	Perc.	80	80	80	70	70	70	75	100%
	Prodotti lotta integrata	Perc.	10	10	10	10	10	10	3	100%
	Famiglie con riduzione retta su base isee (n. famiglie, totale contributi mensa) per scuole primarie e secondarie di primo grado	Num.	380	434	342	350	449	350	450	128%



Servizio - S03.2 Servizio di mensa per il sistema scolastico (scuole primarie, secondarie di primo grado, infanzia e nidi)

Area Servizi

Servizi per gli studenti

Servizio

S03.2 Servizio di mensa per il sistema scolastico (scuole primarie, secondarie di primo grado, infanzia e nidi)

Descrizione

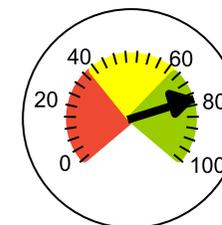
Quella delle mense biologiche nelle scuole è già una realtà molto importante in Italia: sono più di un centinaio i comuni che le hanno istituite e la ristorazione scolastica biologica, oggi, è diffusa in 12 regioni, 34 province e 103 comuni ed i pasti biologici distribuiti giornalmente sono circa 90.000. Nelle esperienze in corso alcune sono simili al Comune di Cesena, pioniere in questa innovazione, dove esiste la presenza completa di prodotti biologici; in altre invece la presenza è solo parziale (pochi pasti la settimana completamente bio); alcuni comuni infine sono ancora in una fase sperimentale.

Responsabilità tecnica

ESPOSITO MONICA

Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca

Altri dirigenti coinvolti



Performance

78%

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Efficienza	Costo unitario pasto per scuole primarie e secondarie di primo grado	EUR	4,9	5,26	4,5	5	5,3	5,3	5,4	300%
	Grado copertura rette	Perc.	85	73	70	70	75	70	75	107%
	Costo unitario pasto per infanzia e nidi	EUR				7	7	7	7	100%
Customer	SCHEMA qualità pasto	Num.	920	900	920	900	400	900	400	44%



Servizio - S03.3 Pre e post scuola

Area Servizi

Servizi per gli studenti

Servizio

S03.3 Pre e post scuola

Descrizione

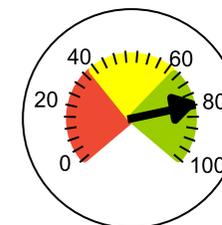
Con sei Associazioni di genitori si sono sviluppati progetti per garantire un sistema di opportunità educative finalizzate 20% all'ampliamento del tempo scuola (anche come risposta alle nuove esigenze dei tempi delle famiglie). Questi progetti presuppongono l'accoglienza dei bambini e delle bambine oltre l'orario scolastico e sono articolati in più servizi: il prescuola (prima dell'avvio delle lezioni), il postscuola (che include la fruizione della mensa e contempla normalmente la fascia oraria che va dalle ore 12.30 alle ore 14.30) e, a partire dall'anno scolastico 2006/2007, i centri educativi pomeridiani, che prevedono, accanto al momento di sostegno ai compiti scolastici, anche attività ludiche e sportive (la fascia interessata riguarda l'orario 14.30- 16.30 e in una scuola si prolunga sino alle ore 18.30). In tutti i Circoli Didattici si sono diffusi questi servizi promossi e sostenuti dal Comune di Cesena.

Responsabilità tecnica

ESPOSITO MONICA

Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca

Altri dirigenti coinvolti



Performance

80%

Relazione semestrale sul servizio

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
			2008	2009	2010	2011	2012	2012	2013	31/12/2012
Quantità	N° domande accolte (pre, post e CEP)	Num.	575	617	595	833	627	900	600	70%
	N° domande presentate (pre, post e CEP)	Num.	575	617	595	833	627	900	600	Non incide sul calcolo performance
Qualità	Rapporto educatori CEP/alunni	Num.	0,14	0,14	0,14	0,14	0,14	0,14	0,14	100%
	Rapporto educatori pre e post scuola/alunni	Num.	0,07	0,07	0,07	0,06	0,05	0,06	0,05	83%



Servizio - S03.3 Pre e post scuola

Area Servizi

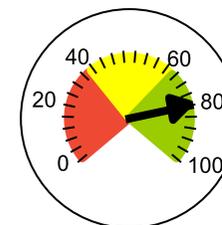
Servizi per gli studenti

Servizio

S03.3 Pre e post scuola

Descrizione

Con sei Associazioni di genitori si sono sviluppati progetti per garantire un sistema di opportunità educative finalizzate 20% all'ampliamento del tempo scuola (anche come risposta alle nuove esigenze dei tempi delle famiglie). Questi progetti presuppongono l'accoglienza dei bambini e delle bambine oltre l'orario scolastico e sono articolati in più servizi: il prescuola (prima dell'avvio delle lezioni), il postscuola (che include la fruizione della mensa e contempla normalmente la fascia oraria che va dalle ore 12.30 alle ore 14.30) e, a partire dall'anno scolastico 2006/2007, i centri educativi pomeridiani, che prevedono, accanto al momento di sostegno ai compiti scolastici, anche attività ludiche e sportive (la fascia interessata riguarda l'orario 14.30- 16.30 e in una scuola si prolunga sino alle ore 18.30). In tutti i Circoli Didattici si sono diffusi questi servizi promossi e sostenuti dal Comune di Cesena.



Performance

80%

Responsabilità tecnica

ESPOSITO MONICA

Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca

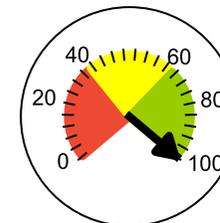
Altri dirigenti coinvolti

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Efficienza	Costo medio unitario dei bambini in post scuola e CEP (Costo complessivo / N. bambini post scuola e CEP)	EUR	89,2	100	87,2	0	70,85	70	70	301%
	Costo medio unitario per bambini in pre scuola = Costo complessivo/N. bambini pre scuola	EUR				0	70,85	70	70	301%



Servizio - S03.4 Manutenzione edifici scolastici

Area Servizi	Servizi per gli studenti	
Servizio	S03.4 Manutenzione edifici scolastici	
Descrizione	La manutenzione degli edifici scolastici consiste nel mantenimento delle attuali strutture che il Comune ha a propria disposizione per l'istruzione. Il servizio è seguito con attenzione visto la grande importanza che ricopre sulla sicurezza e la messa a norma di tali edifici.	
Responsabilità tecnica	BERNABINI GUALTIERO	Edilizia Pubblica
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
100%

Relazione semestrale sul servizio

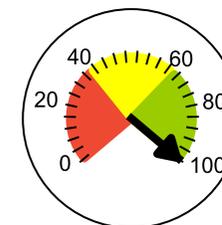
Nell'anno 2012 le risorse previste per la manutenzione straordinaria non sono state finanziate. Sono stati spesi 396.500 euro per il servizio di spalatura neve per una spesa media a mq di euro 4,02.

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	Importo dei lavori	EUR	732.222	682.392	762.424	474.500	885.000	450.000	546.000	Non incide sul calcolo performance
	Edifici e strutture pubbliche gestite	Num.	51	52	52	52	52	52	52	100%
	Mq superficie degli edifici e strutture pubbliche	Mq	95.333	95.712	98.823	98.823	98.823	98.823	98.823	100%
	Edifici scolastici con strutture sportive / Totale edifici scolastici	Perc.	21,56	21,15	21,15	21,15	21,15	21,15	21,15	100%



Servizio - S03.4 Manutenzione edifici scolastici

Area Servizi	Servizi per gli studenti	
Servizio	S03.4 Manutenzione edifici scolastici	
Descrizione	La manutenzione degli edifici scolastici consiste nel mantenimento delle attuali strutture che il Comune ha a propria disposizione per l'istruzione. Il servizio è seguito con attenzione visto la grande importanza che ricopre sulla sicurezza e la messa a norma di tali edifici.	
Responsabilità tecnica	BERNABINI GUALTIERO	Edilizia Pubblica
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
100%

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Qualità	Certificati prevenzione incendi presenti	Num.	7	15	27	39	41	41	41	100%
	Edifici scolastici costruiti con criteri antisismici / totale edifici scolastici	Perc.				17,3	19,24	19,24	19,24	100%
	Scuole non soggette al C.P.I.	Num.	10	10	10	10	10	10	10	Non incide sul calcolo performance
Efficienza	Investimento medio di manutenzione ordinaria	EUR				1,37	3,02	1,53	1,48	Non incide sul calcolo performance
	Investimento medio di manutenzione straordinaria	EUR				3,46	0	3,04	4,05	Non incide sul calcolo performance
	Spesa media annua per manutenzione a mq	EUR	7,68	7,13	7,72	4,81	3,02	4,56	5,53	Non incide sul calcolo performance



Servizio - S03.5 Assistenza handicap nelle scuole statali

Area Servizi

Servizi per gli studenti

Servizio

S03.5 Assistenza handicap nelle scuole statali

Descrizione

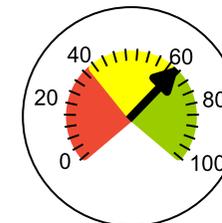
Ai Comuni compete l'assistenza agli alunni con handicap inseriti nelle scuole comunali e statali. Tale assistenza viene effettuata con figure di supporto che hanno una competenza di assistenti di base. Questo personale, che affianca gli insegnanti di sostegno statali, è pienamente inserito nella programmazione scolastica, partecipando oltre alle attività didattiche quotidiane, anche ad incontri specifici con operatori dell'Azienda USL e a incontri di programmazione con i docenti. Inoltre sono figure coinvolte in percorsi formativi specifici organizzati dal Comune di concerto con la Cooperativa che fornisce le figure. Ogni alunno, a seconda della gravità, ha un numero di ore specifico di supporto con le figure assistenziali.

Responsabilità tecnica

ESPOSITO MONICA

Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca

Altri dirigenti coinvolti



Performance

67%

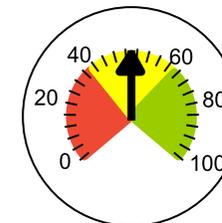
Relazione semestrale sul servizio

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2012	
Quantità	Ore settimanali di assistenza sostegno handicap	Ore	361,81	363,63	356,51	368	763	350	780	218%
	Costo complessivo assistenza / n. alunni assistiti	EUR	5.651,8	5.846,61	5.817,58	6.104	5.887	6.500	6.560	91%
Qualità	Ore formazione sostenute dagli operatori	Ore				15	0	15	30	0%



Servizio - S04.1 Informagiovani - Informadonne

Area Servizi	Servizi a favore dei giovani e università	
Servizio	S04.1 Informagiovani - Informadonne	
Descrizione	L'informagiovani offre all'utenza giovanile informazioni circa le opportunità di lavoro e di formazione, associazionismo e turismo giovanile. Viene rilasciata consulenza specialistica e personalizzata su richiesta. La banca dati "Incontra" è on line e mette in condivisione le informazioni circa la domanda e l'offerta di lavoro. L'informa donna offre informazioni all'utenza femminile su lavoro, disagio, formazione, consulenza giuridica, prestito libri e pubblicazioni varie.	
Responsabilità tecnica	SEVERI VITTORIO	Progetti Integrati, Lavoro, Sviluppo, Giovani, Università e Partecipazione
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
50%

Relazione semestrale sul servizio

Da ottobre 2012 ha avuto inizio la nuova gestione con appalti separati di Informagiovani e Informadonna. L'informagiovani ha focalizzato la sua azione soprattutto sul tema del lavoro oltre che sugli altri ambiti di interesse rilevanti per la popolazione giovanile: orientamento e formazione, volontariato, tempo libero, volontariato e partecipazione. Da segnalare inoltre la collaborazione prestata al progetto per l'impegno civile volontario "Estate Attivi", le attività redazionali collegate al sistema Informagiovani on-line Geco e di cesenalavoro. Nel 2012 sono state registrate 15.436 presenze allo sportello Informagiovani. Altre forme di contatto sono state per via telefonica (1559), mail (574), sito Internet (31.609 visitatori), facebook (1613 amici). Tra i principali progetti seguiti da Informadonna: Do.mino - Rete Antiviolenza e una serie di interventi nelle scuole per la promozione della cultura di genere e il supporto alle iniziative dell'Assessorato politiche delle differenze. A livello qualitativo il servizio ha ottenuto nei due semestri una valutazione media di 6,3 e 5,99 (scala su 7).

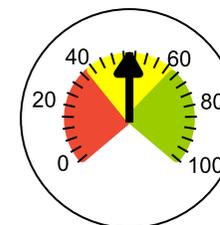
Relazione semestrale sul servizio

Le attività hanno riguardato il rilascio di informazione all'utenza sulle tematiche di pertinenza, con risposte a domande dirette e telefoniche. Da ottobre ha avuto inizio la nuova gestione con appalti separati di Informagiovani e Informadonna. Nel periodo sono state registrate 15.436 presenze allo sportello Informagiovani. Altre forme di contatto sono state per via telefonica (1559), mail (574), sito Internet (31.609 visitatori), facebook (1613 amici). Da segnalare la collaborazione prestata al progetto per l'impegno civile volontario "Estate Attivi", le attività redazionali collegate al sistema Informagiovani on-line Geco e di Cesenalavoro. Tra i principali progetti seguiti da Informadonna: Do.mino - Rete Antiviolenza, e una serie di interventi nelle scuole per la promozione della cultura di genere e il supporto alle iniziative dell'Assessorato politiche delle differenze. A livello qualitativo il servizio ha ottenuto nei due semestri una valutazione media di 6,3 e 5,99 (scala su 7).



Servizio - S04.1 Informagiovani - Informadonne

Area Servizi	Servizi a favore dei giovani e università
Servizio	S04.1 Informagiovani - Informadonne
Descrizione	<i>L'informagiovani offre all'utenza giovanile informazioni circa le opportunità di lavoro e di formazione, associazionismo e turismo giovanile. Viene rilasciata consulenza specialistica e personalizzata su richiesta. La banca dati "Incontra" è on line e mette in condivisione le informazioni circa la domanda e l'offerta di lavoro. L'informa donna offre informazioni all'utenza femminile su lavoro, disagio, formazione, consulenza giuridica, prestito libri e pubblicazioni varie.</i>
Responsabilità tecnica	SEVERI VITTORIO Progetti Integrati, Lavoro, Sviluppo, Giovani, Università e Partecipazione
Altri dirigenti coinvolti	



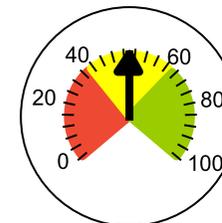
Performance
50%

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	Utenza sportello INFORMAGIOVANI	Num.	13.704	13.383	15.808	13.326	15.436	13.326	15.436	116%
	Utenza sportello INFORMADONNA	Num.	1.343	1.463	1.575	1.547	1.145	1.547	1.145	74%
	% di utenti dello sportello informagiovani che richiedono informazioni sul lavoro <i>% di utenti dell'informagiovani che chiedono informazioni su tematiche legate al lavoro</i>	Perc.							53	Non incide sul calcolo performance
	% di utenti dell'informagiovani che richiedono informazioni sulla neo-imprenditoria	Perc.							3	Non incide sul calcolo performance
Qualità	Ore di apertura settimanale	Ore	25	25	25	25	25	25	25	100%



Servizio - S04.1 Informagiovani - Informadonne

Area Servizi	Servizi a favore dei giovani e università
Servizio	S04.1 Informagiovani - Informadonne
Descrizione	<i>L'informagiovani offre all'utenza giovanile informazioni circa le opportunità di lavoro e di formazione, associazionismo e turismo giovanile. Viene rilasciata consulenza specialistica e personalizzata su richiesta. La banca dati "Incontra" è on line e mette in condivisione le informazioni circa la domanda e l'offerta di lavoro. L'informa donna offre informazioni all'utenza femminile su lavoro, disagio, formazione, consulenza giuridica, prestito libri e pubblicazioni varie.</i>
Responsabilità tecnica	SEVERI VITTORIO Progetti Integrati, Lavoro, Sviluppo, Giovani, Università e Partecipazione
Altri dirigenti coinvolti	



Performance
50%

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Efficienza	Costo complessivo appalto/Numero utenti annui informadonna	EUR	38,29	35,91	33,77	30,92	37,45	30,92	37,45	79%
	Costo appalto/Numero utenti annui informagiovani	EUR	6,93	7,25	6,21	5,1	6,36	5,1	6,36	75%
Customer	Rilevazione soddisfazione utenti <i>Rapportato a 7 (eccellenza)</i>	Num.	5,98	6,21	6	6,19	5,99	6,19	6	97%



Servizio - S05.1 Servizi residenziali e centri diurni per disabili adulti (AUSL)

Area Servizi

Diversamente abili

Servizio

S05.1 Servizi residenziali e centri diurni per disabili adulti (AUSL)

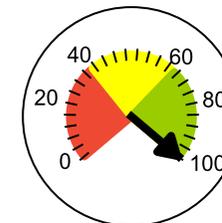
Descrizione

Per servizi residenziali si intendono tutte quelle strutture che ospitano e garantiscono al disabile adulto, qualora la famiglia non sia più in grado di prendersi cura in maniera adeguata del familiare, la loro presa in carico sia assistenziale che educativa; un esempio di servizio residenziale sono: Casa famiglia, casa accoglienza e Gruppo appartamento.

Responsabilità tecnica

GAGGI MATTEO

Servizi Sociali



Performance

100%

Altri dirigenti coinvolti

Relazione semestrale sul servizio

Nel 2012 Sono stati aggiornati, rivisti e ricalibrati insieme agli interessati e alle loro famiglie i progetti di Vita della persona con disabilità alla luce dei principi di sussidiarietà ed equità; nel contempo sono stati messi in pratica interventi di revisione o riorganizzazione dei progetti offerti da fornitori dei Servizi. Questi elementi, insieme ad un decesso di un utente, hanno contribuito a garantire risposte progettuali mirate con un contenimento dei costi sia nei servizi residenziali che semiresidenziali.

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2012	
Quantità	Disabili nei servizi residenziali nell'anno	Num.	43	45	50	51	49	53	49	92%
	Disabili nei centri diurni	Num.	122	125	134	128	140	120	140	117%
Qualità	Disabili adulti assistiti	Num.		360	388	411	452	380	450	119%
Efficienza	Spesa media per utente dei servizi residenziali <i>Spesa media per utente dei servizi residenziali nell'anno</i>	EUR	32.971,72	35.003,53	32.855,78	34.166,24	32.975	34.000	33.000	Non incide sul calcolo performance
	Spesa media per utente dei centri diurni <i>Spesa media per utente dei centri diurni all'anno</i>	EUR	14.675,64	12.888,65	12.472,36	13.831,4	11.607	14.000	13.000	Non incide sul calcolo performance



Servizio - S06.1 Assistenza domiciliare (anziani e disabili)

Area Servizi

Servizi rivolti agli anziani

Servizio

S06.1 Assistenza domiciliare (anziani e disabili)

Descrizione

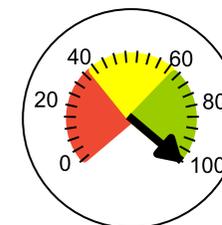
L'assistenza domiciliare cioè, l'assistenza svolta direttamente a casa dell'utente (anziano o disabile), viene fornita attraverso un'operatrice qualificata che ha l'importante ruolo di promuovere l'autonomia e la socializzazione. L'assistente si occupa della cura dell'anziano e della gestione della casa, provvedere ai pasti e al disbrigo di commissioni, accompagnamento in caso di visite mediche e stimolazione dell'anziano alla vita associativa.

Responsabilità tecnica

GAGGI MATTEO

Servizi Sociali

Altri dirigenti coinvolti



Performance

100%

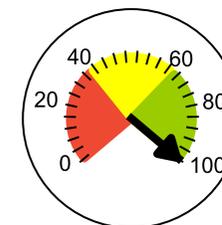
Relazione semestrale sul servizio

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	Ore di servizio delle assistenti di base	Ore	37.429	46.354	46.580	42.947	40.674	43.000	41.000	95%
	Totale utenti all'anno	Num.	228	241	233	270	203	250	250	81%
Qualità	Ore medie mensili di assistenza domiciliare per utente	Ore	164	192	200	123	200	123	200	163%
Efficienza	Spesa media del servizio per utente	EUR	3.781	3.726	3.812	3.527	4.518	3.000	4.000	Non incide sul calcolo performance



Servizio - S06.2 Casa residenza anziani

Area Servizi	Servizi rivolti agli anziani	
Servizio	S06.2 Casa residenza anziani	
Descrizione	Il servizio offerto dal Comune di Cesena consiste nell'inserimento degli anziani non autosufficienti in case protette alleviando così le famiglie di un carico assistenziale notevole e non sempre sostenibile.	
Responsabilità tecnica	GAGGI MATTEO	Servizi Sociali
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
100%

Relazione semestrale sul servizio

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	Anziani inseriti in casa residenza anziani nell'anno, sostenuti con il contributo comunale <i>Inserimenti in emergenza di anziani in condizioni di grave non autosufficienza non in grado di contribuire al costo della retta</i>	Num.	96	88	94	102	98	85	100	115%
	Qualità	Disponibilità di posti convenzionati in casa residenza anziani/popolazione ultra 75 enne	Perc.		3,5	3,6	3,6	3,7	3,6	3,7
Efficienza	Recuperi effettuati da utenti	EUR	63	62	84,54	55	47,4	55	55	86%
	Spesa media sostenuta per giornata di presenza	EUR	37,49	38,83	38,58	41	38,9	40	39	Non incide sul calcolo performance



Servizio - S07.1 Centro servizi stranieri / centro interculturale movimenti

Area Servizi

Cittadini stranieri

Servizio

S07.1 Centro servizi stranieri / centro interculturale movimenti

Descrizione

Il Centro servizi stranieri si propone di rispondere al bisogno di ascolto e di orientamento dei cittadini stranieri di recente trasferimento. Offre anche un servizio di consulenza legale, tramite la presenza settimanale di un avvocato. Il centro stranieri svolge anche attività di sostegno dell'attività della Consulta degli stranieri cercando di creare un maggior scambio e collegamento con le realtà associative del territorio.

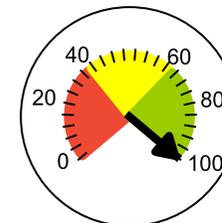
Il Centro interculturale Movimenti invece propone corsi di italiano a vari livelli, ha uno spazio bimbi con giochi, laboratori e attività di supporto ai compiti e offre una forte attività di sostegno alle associazioni di stranieri, alla progettazioni di interventi nelle scuole con mediatori culturali e all'organizzazione di feste ed eventi artistici e culturali.

Responsabilità tecnica

GAGGI MATTEO

Servizi Sociali

Altri dirigenti coinvolti



Performance

100%

Relazione semestrale sul servizio

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2012	
Quantità	Accessi nell'anno al centro servizi per stranieri	Num.		4.443	1.839	2.081	2.269	2.000	2.200	113%
	Utenti dei corsi di italiano	Num.	169	368	421	535	589	500	500	118%
	Utenti del servizio di informazione giuridica	Num.	470	375	321	297	442	250	400	177%
Qualità	Pratiche inserite dallo sportello per rinnovi permessi di soggiorno	Num.				827	881	830	830	106%
Efficienza	Spesa centro stranieri e centro interculturale	EUR			68.401	222.038	110.901	180.000		Non incide sul calcolo performance



Servizio - S08.1 Biblioteca Malatestiana: servizio di prestito e visite guidate

Area Servizi

Cultura

Servizio

S08.1 Biblioteca Malatestiana: servizio di prestito e visite guidate

Descrizione

La Biblioteca Malatestiana, unico esempio di biblioteca umanistica conservata integra nell'architettura, negli arredi, nella dotazione libraria, sorge nel complesso monumentale dell'ex convento di san Francesco. Fondata da Malatesta Novello, signore della città, nel 1452, fu da lui affidata alla cura del Comune di Cesena, perché restasse patrimonio di tutta la comunità. Da sempre la Biblioteca, Memoria del Mondo dell'Unesco, è meta di numerosi visitatori. La biblioteca, eccellenza del sistema culturale cittadino, fornisce un efficiente servizio di prestito, gratuito e attivo durante l'intero orario di apertura e offre una sezione tutta dedicata ai ragazzi, la biblioteca "A. Bettini", con grande varietà di materiali destinati principalmente ai ragazzi da 0 a 16 anni.

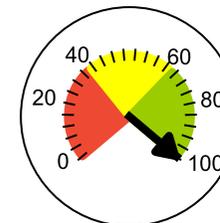
Responsabilità tecnica

ESPOSITO MONICA

Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca

Altri dirigenti coinvolti

Relazione semestrale sul servizio



Performance

100%



Servizio - S08.1 Biblioteca Malatestiana: servizio di prestito e visite guidate

Area Servizi

Cultura

Servizio

S08.1 Biblioteca Malatestiana: servizio di prestito e visite guidate

Descrizione

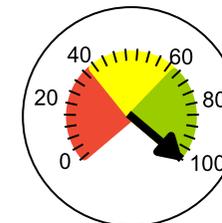
La Biblioteca Malatestiana, unico esempio di biblioteca umanistica conservata integra nell'architettura, negli arredi, nella dotazione libraria, sorge nel complesso monumentale dell'ex convento di san Francesco. Fondata da Malatesta Novello, signore della città, nel 1452, fu da lui affidata alla cura del Comune di Cesena, perché restasse patrimonio di tutta la comunità. Da sempre la Biblioteca, Memoria del Mondo dell'Unesco, è meta di numerosi visitatori. La biblioteca, eccellenza del sistema culturale cittadino, fornisce un efficiente servizio di prestito, gratuito e attivo durante l'intero orario di apertura e offre una sezione tutta dedicata ai ragazzi, la biblioteca "A. Bettini", con grande varietà di materiali destinati principalmente ai ragazzi da 0 a 16 anni.

Responsabilità tecnica

ESPOSITO MONICA

Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca

Altri dirigenti coinvolti



Performance

100%

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	Nuovi iscritti al servizio di prestito	Num.	2.066	2.256	2.102	1.991	2.078	1.800	1.600	115%
	Volumi prestati	Num.	77.108	81.788	83.053	98.172	99.684	90.800	45.000	110%
	Prestiti librari presso la Biblioteca Ragazzi	Num.	35.648	39.295	39.218	39.000	48.455	40.000	40.000	121%
	Interventi di restauro	Num.	1	5	31	30	20	3	2	667%
	Utenti delle visite guidate	Num.	15.018	18.629	16.525	18.095	14.924	16.500	14.000	90%
	Utenti totali dei servizi della Biblioteca malatestiana	Num.	25.485	27.741	29.834	31.834		33.634		95%



Servizio - S08.1 Biblioteca Malatestiana: servizio di prestito e visite guidate

Area Servizi

Cultura

Servizio

S08.1 Biblioteca Malatestiana: servizio di prestito e visite guidate

Descrizione

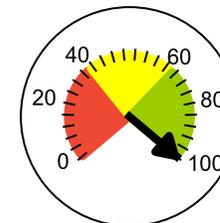
La Biblioteca Malatestiana, unico esempio di biblioteca umanistica conservata integra nell'architettura, negli arredi, nella dotazione libraria, sorge nel complesso monumentale dell'ex convento di san Francesco. Fondata da Malatesta Novello, signore della città, nel 1452, fu da lui affidata alla cura del Comune di Cesena, perché restasse patrimonio di tutta la comunità. Da sempre la Biblioteca, Memoria del Mondo dell'Unesco, è meta di numerosi visitatori. La biblioteca, eccellenza del sistema culturale cittadino, fornisce un efficiente servizio di prestito, gratuito e attivo durante l'intero orario di apertura e offre una sezione tutta dedicata ai ragazzi, la biblioteca "A. Bettini", con grande varietà di materiali destinati principalmente ai ragazzi da 0 a 16 anni.

Responsabilità tecnica

ESPOSITO MONICA

Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca

Altri dirigenti coinvolti



Performance

100%

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Qualità	Ore di apertura settimanale	Num.	60	60	60	60	60	60	60	100%
	Accessibilità: giorni di apertura nell'anno per prestito	Giorni	287	289	264	264	264	264	264	100%
	Accessibilità: giorni di apertura nell'anno per visite	Giorni	362	362	362	362	362	362	362	100%
Efficienza	Spesa media per ciascun libro prestato	EUR			1,01	0,46		0,53		113%



Servizio - S09.1 Promozione turistica

Area Servizi

Turismo e sport

Servizio

S09.1 Promozione turistica

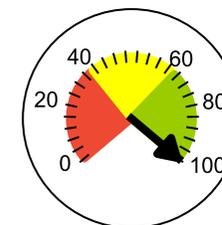
Descrizione

Il comune è attivo nella promozione turistica nella città di Cesena, ricca di tradizioni, storia e cultura. I centri di maggior interesse turistico sono la Biblioteca Malatestiana, la Rocca Malatestiana, l'Abbazia Benedettina del Monte e il vivace centro storico, ricco di negozi e animato spesso da iniziative culturali.

Responsabilità tecnica

ESPOSITO MONICA

Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca



Performance

100%

Altri dirigenti coinvolti

Relazione semestrale sul servizio

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	Iniziative di promozione turistica	Num.	12	12	5	40	25	20	20	125%
	Presenze (soggiorno in strutture ricettive)	Giorni		4	0	77.571	128.414	77.571	100.000	166%
	Tempio medio di soggiorno	Giorni				0	2	0	2	Non incide sul calcolo performance



Servizio - S09.1 Promozione turistica

Area Servizi

Turismo e sport

Servizio

S09.1 Promozione turistica

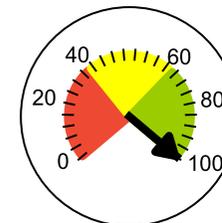
Descrizione

Il comune è attivo nella promozione turistica nella città di Cesena, ricca di tradizioni, storia e cultura. I centri di maggior interesse turistico sono la Biblioteca Malatestiana, la Rocca Malatestiana, l'Abbazia Benedettina del Monte e il vivace centro storico, ricco di negozi e animato spesso da iniziative culturali.

Responsabilità tecnica

ESPOSITO MONICA

Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca



Performance

100%

Altri dirigenti coinvolti

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Qualità	Partecipazione a fiere tematiche	Num.	3	5	1	3	4	3	4	133%
	Punti di informazione turistica offerti dal comune - ISP023/1	Num.	2	3	3	3	3	3	3	100%
	Ora di aperture settimanali IAT	Ore	42	42	42	40	40	40	36	100%



Servizio - S09.2 Promozione sportiva

Area Servizi

Turismo e sport

Servizio

S09.2 Promozione sportiva

Descrizione

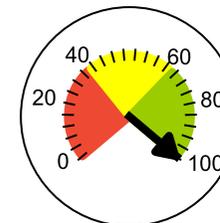
Il comune è attivo nella promozione sportiva nella città, anche organizzando progetti e incontri con personalità dello sport italiano, al fine di invitare i cittadini a svolgere una salutare attività fisica ed educare i giovani ai valori dello sport sano. Dal 2011 è stata attivato il progetto *Muoviti che ti fa bene* promosso con Azienda Usl di Cesena, Technogym e Wellness Foundation per diffondere una più forte consapevolezza sull'importanza del movimento fisico come strumento per un maggior benessere e un'efficace prevenzione. Cesena ha ricevuto il riconoscimento di Città Europea dello Sport 2014.

Responsabilità tecnica

ESPOSITO MONICA

Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca

Altri dirigenti coinvolti



Performance

100%

Relazione semestrale sul servizio

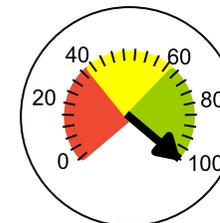
L'iniziativa "Muoviti che ti fa bene" è stata svolta secondo la formula già sperimentata nel 2011, ogni settimana, nei tre principali parchi urbani di Cesena - Parco Per Fabio, Parco Ippodromo, Parco Vigne - sono stati programmati appuntamenti dedicati all'attività fisica, con la presenza di istruttori professionali, ai quali i cittadini hanno partecipato in modo libero e gratuito. Il numero di presenze più importanti si concentra nei mesi di maggio e giugno. Il corso che ha ottenuto maggior riscontro è stato lo Yoga che ha toccato il picco di 200 presenze. Poco successo ha avuto l'idea di offrire il corso ai bimbi in contemporanea a quello delle mamme. Stabili i nonnini del Parco Vigne che hanno oscillato dai 20 ai 40 nei diversi mesi.

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	Società Sportive totali utilizzatrici impianti	Num.	23	23	23	23	61	23	60	265%
	Partecipanti alle iniziative sportive del progetto "Muoviti che ti fa bene"	Num.					6.781	5.000	8.000	136%
	Presenze medie settimanali alle iniziative sportive "Muoviti che ti fa bene"	Num.							800	
	N. impianti sportivi assegnati	Num.	60	60	60	61	61	61	60	100%



Servizio - S09.2 Promozione sportiva

Area Servizi	Turismo e sport	
Servizio	S09.2 Promozione sportiva	
Descrizione	<p>Il comune è attivo nella promozione sportiva nella città, anche organizzando progetti e incontri con personalità dello sport italiano, al fine di invitare i cittadini a svolgere una salutare attività fisica ed educare i giovani ai valori dello sport sano. Dal 2011 è stata attivato il progetto <i>Muoviti che ti fa bene</i> promosso con Azienda Usl di Cesena, Technogym e Wellness Foundation per diffondere una più forte consapevolezza sull'importanza del movimento fisico come strumento per un maggior benessere e un'efficace prevenzione.</p> <p>Cesena ha ricevuto il riconoscimento di Città Europea dello Sport 2014.</p>	
Responsabilità tecnica	ESPOSITO MONICA	Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
100%

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Qualità	Ore utilizzo palestre	Ore	8.854	9.311	10.860	11.092	11.997	10.000	10.860	 120%



Servizio - S10.1 Manutenzione ordinaria del verde pubblico

Area Servizi

Ambiente

Servizio

S10.1 Manutenzione ordinaria del verde pubblico

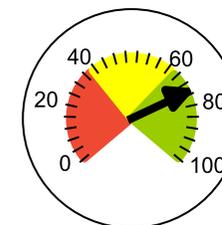
Descrizione

Il Comune si occupa di coordinare le attività per la manutenzione ordinaria del verde pubblico. Le aree verdi aiutano a migliorare le condizioni di vivibilità della città e oggi sono oltre 350, estendendosi per più di 170 ettari.

Responsabilità tecnica

BERNABINI GUALTIERO

Edilizia Pubblica



Performance

75%

Altri dirigenti coinvolti

Relazione semestrale sul servizio

Si rileva che una parte significativa delle risorse assegnate (pari ad euro 440.000) sono state utilizzate per il ripristino dei danni causati dalle nevicate di febbraio 2012. Nell'anno 2012 sono state acquisite 10 nuove aree verdi legate ai PUA fra le quali si annovera 2 aree a Martorano, una a San Giorgio, una nel PEEP di Case Finali e una in quello di Bagnile oltre ad aree minori.

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2012	
Quantità	Spesa totale per manutenzione verde (in appalto e in gestione diretta)	EUR	1.332.550	1.344.400	1.484.236	1.469.880	1.738.500	1.193.710	1.262.000	Non incide sul calcolo performance
	Parchi pubblici e Aree verdi	Num.	342	349	352	362	363	365	434	99%
	Totale mq di verde (escluso verde sportivo e cimiteriale)	Mq	1.730.000	1.750.000	1.760.000	1.780.000	1.810.000	1.790.000	1.816.000	101%
Qualità	Tagli erba all'anno	Num.	4	5	5	4	3	3	4	100%
Efficienza	Spesa media annua manutenzione al mq	EUR	0,77	0,76	0,84	0,83	0,96	0,67	0,69	Non incide sul calcolo performance



Servizio - S10.1 Manutenzione ordinaria del verde pubblico

Area Servizi

Ambiente

Servizio

S10.1 Manutenzione ordinaria del verde pubblico

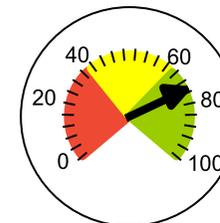
Descrizione

Il Comune si occupa di coordinare le attività per la manutenzione ordinaria del verde pubblico. Le aree verdi aiutano a migliorare le condizioni di vivibilità della città e oggi sono oltre 350, estendendosi per più di 170 ettari.

Responsabilità tecnica

BERNABINI GUALTIERO

Edilizia Pubblica



Performance

75%

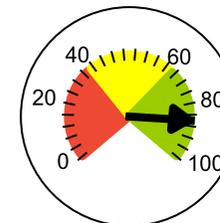
Altri dirigenti coinvolti

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Customer	Segnalazioni pervenute per manutenzione ordinaria parchi e pronto intervento	Num.	800	960	970	1.162	1.421	1.000	900	 58%



Servizio - S10.2 Protezione civile

Area Servizi	Ambiente	
Servizio	S10.2 Protezione civile	
Descrizione	<i>Il Comune è chiamato a fronteggiare le situazioni di emergenza e attivare tutti gli organismi preposti in caso di grave calamità. Il sindaco rappresenta l'autorità locale di Protezione Civile.</i>	
Responsabilità tecnica	GREGORIO GIANNI	Tutela dell'Ambiente e del Territorio
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
86%

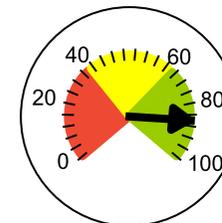
Relazione semestrale sul servizio

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	Convenzioni gestite	Num.	3	4	4	5	5	5	5	100%
	Comuni Associati	Num.	4	4	4	4	4	4	4	100%
	Sistemi gestiti	Num.	5	5	5	5	5	5	5	100%
	Adeguamenti / affinamenti piano comunale di protezione civile	Num.				8		5		160%



Servizio - S10.2 Protezione civile

Area Servizi	Ambiente
Servizio	S10.2 Protezione civile
Descrizione	<i>Il Comune è chiamato a fronteggiare le situazioni di emergenza e attivare tutti gli organismi preposti in caso di grave calamità. Il sindaco rappresenta l'autorità locale di Protezione Civile.</i>
Responsabilità tecnica	GREGORIO GIANNI Tutela dell'Ambiente e del Territorio
Altri dirigenti coinvolti	



Performance
86%

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Qualità	Esercitazioni di protezione civile	Num.	1	1	1	1		1		100%
	Numero corsi di aggiornamento per gli addetti	Num.	0	0	0	0		1		0%
Efficienza	Interventi effettuati su segnalazioni ricevute (circa pubblica incolumità, emergenza e rimozione ordigni bellici)	Num.	6	5	5	6				100%



Servizio - S10.3 Gestione rifiuti urbani

Area Servizi	Ambiente
Servizio	S10.3 Gestione rifiuti urbani
Descrizione	<i>La gestione dei rifiuti urbani comprende la loro raccolta, il recupero e lo smaltimento, oltre alla pulizia delle strade urbane. Per la gestione del servizio il Comune di Cesena si avvale delle prestazioni di Hera Ambiente (contratto ATO).</i>
Responsabilità tecnica	GREGORIO GIANNI Tutela dell'Ambiente e del Territorio
Altri dirigenti coinvolti	

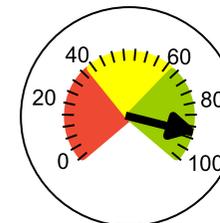
Relazione semestrale sul servizio

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	Raccolta RSU differenziata (recupero e smaltimento)	Kg		30.490.370	32.185.490	32.844.820	35.004.150		32.800.000	
	Raccolta RSU indifferenziata	Kg		38.637.080	39.059.600	0	34.452.390	36.000.000	36.000.000	Non incide sul calcolo performance
	Utenze domestiche servite	Num.		38.030	39.000	39.000	39.258		39.258	
	Utenze non domestiche servite	Num.		6.270	6.400	6.000	6.301		6.230	
	Tariffa rifiuti urbani approvata in Atersir	EUR		10.884.112	11.162.054	11.723.240	12.260.117		12.839.221	Non incide sul calcolo performance
	Rifiuti urbani per abitante <i>(totale kg rifiuti / n. residenti)</i>	Kg	722,4	727,7	734,5	0	712,5	0	710	Non incide sul calcolo performance



Servizio - S11.1 Piani urbanistici attuativi residenziali e polifunzionali

Area Servizi	Programmazione urbanistica	
Servizio	S11.1 Piani urbanistici attuativi residenziali e polifunzionali	
Descrizione	Svolgimento del procedimento di approvazione su iniziativa del privato dei comparti del Piano Regolatore sottoposti a Piani Urbanistici attuativi	
Responsabilità tecnica	Delpiano Alessandro	Programmazione Urbanistica
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
90%

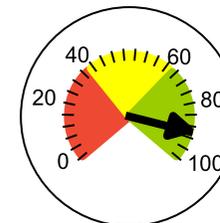
Relazione semestrale sul servizio

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	Accordi di Programma in variante al PRG approvati (preliminari e definitivi)	Num.	0	1	2	4	1	2	10	50%
	PUA polifunzionali approvati (pubblici e privati)	Num.	2	5	3	5	3	2	2	150%
	N. PUA residenziali approvati (compreso varianti)	Num.	2	13	8	16	10	7	4	143%
	N. Varianti al PRG	Num.	0	2	0	2	8	3		267%



Servizio - S11.1 Piani urbanistici attuativi residenziali e polifunzionali

Area Servizi	Programmazione urbanistica	
Servizio	S11.1 Piani urbanistici attuativi residenziali e polifunzionali	
Descrizione	Svolgimento del procedimento di approvazione su iniziativa del privato dei comparti del Piano Regolatore sottoposti a Piani Urbanistici attuativi	
Responsabilità tecnica	Delpiano Alessandro	Programmazione Urbanistica
Altri dirigenti coinvolti		



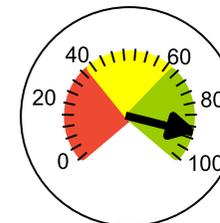
Performance
90%

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Qualità	Durata procedura di approvazione di Pua residenziali	Mesi	22	20	15	34	36	36	36	100%
	Durata COMPLESSIVA procedura di approvazione PUA - PIP	Mesi	15	15	20	23	13	36	13	164%
Efficienza	Tempi effettivi comunali del procedimento amministrativo di approvazione dei PUA residenziali	Giorni				217	168	270	270	138%
	Tempi effettivi comunali del procedimento amministrativo di approvazione dei Piani (pubblici)	Giorni				145	170	270	0	137%



Servizio - S11.1 Piani urbanistici attuativi residenziali e polifunzionali

Area Servizi	Programmazione urbanistica	
Servizio	S11.1 Piani urbanistici attuativi residenziali e polifunzionali	
Descrizione	Svolgimento del procedimento di approvazione su iniziativa del privato dei comparti del Piano Regolatore sottoposti a Piani Urbanistici attuativi	
Responsabilità tecnica	Delpiano Alessandro	Programmazione Urbanistica
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
90%

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Customer	Gradimento su procedimenti PUA residenziali <i>% di utenti che hanno espresso un giudizio positivo</i>	Perc.				10	100	10		1000%
	Gradimento su procedimenti PUA polifunzionali <i>% di utenti che hanno espresso un giudizio positivo</i>	Perc.				50	100	60		167%



Servizio - S12.1 Sportello edilizia e imprese

Area Servizi

Sviluppo economico

Servizio

S12.1 Sportello edilizia e imprese

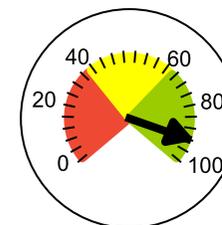
Descrizione

Il servizio di sportello permette alle imprese di relazionarsi con la Pubblica Amministrazione in modo efficiente ed efficace. L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di supportare le imprese e agire insieme a loro affinché gli investimenti sul territorio possano essere resi disponibili il più velocemente possibile.

Responsabilità tecnica

ANTONIACCI EMANUELA

Sviluppo Produttivo e Residenziale



Performance

92%

Altri dirigenti coinvolti

Relazione semestrale sul servizio

Dall'indagine sul gradimento dello Sportello dell'Edilizia e Imprese, si nota come il servizio abbia migliorato la propria efficacia nei confronti dell'utente, sia in termini di tempi di rilascio che di risposte all'utenza. Dal 2012 è obbligatorio inviare telematicamente alcune tipologie di pratiche.

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2012	
			2008	2009	2010	2011	2012	2012	2013	31/12/2012
Quantità	Permessi di costruire e varianti rilasciate - IPA009/1	Num.	204	233	298	285	244	280	0	Non incide sul calcolo performance
	Autorizzazioni insegne e impianti pubblicitari rilasciate / richieste autorizzazioni	Num.	418	436	456	460	368	450		 82%
	Dia e Scia controllate nei tempi previsti per legge (30 o 60 giorni) / totale Dia e Scia	Perc.		30	30	99	100	100		 100%
	Permessi di costruire e varianti rilasciati / permessi di costruire e varianti presentati	Perc.					80			
	Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA) e Denunce di inizio attività (DIA) presentate (in materia edilizia)	Num.	1.622	1.550	1.881	1.409	1.455	1.400		Non incide sul calcolo performance



Servizio - S12.1 Sportello edilizia e imprese

Area Servizi

Sviluppo economico

Servizio

S12.1 Sportello edilizia e imprese

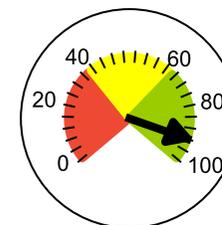
Descrizione

Il servizio di sportello permette alle imprese di relazionarsi con la Pubblica Amministrazione in modo efficiente ed efficace. L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di supportare le imprese e agire insieme a loro affinché gli investimenti sul territorio possano essere resi disponibili il più velocemente possibile.

Responsabilità tecnica

ANTONIACCI EMANUELA

Sviluppo Produttivo e Residenziale



Performance

92%

Altri dirigenti coinvolti

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Qualità	Richieste di integrazione per domande incomplete	Num.	348	374	301	260	154	270	0	Non incide sul calcolo performance
	Controlli ordinari	Num.	457	592	1.200	1.200	800	1.100	0	 73%
	Controlli straordinari	Num.	350	250	200	200	175	200	0	Non incide sul calcolo performance
	Tempi medi di attivazione del controllo per abusivismo a seguito di segnalazioni	Giorni					180	180	0	 300%
	Pratiche su permessi di costruire in giacenza da più di 60 giorni	Num.					30			
	Tempi medi di giacenza delle pratiche per permessi di costruire (rilevazione bimensile)	Giorni								



Servizio - S12.1 Sportello edilizia e imprese

Area Servizi

Sviluppo economico

Servizio

S12.1 Sportello edilizia e imprese

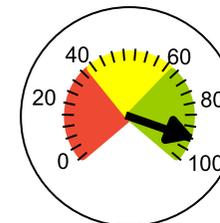
Descrizione

Il servizio di sportello permette alle imprese di relazionarsi con la Pubblica Amministrazione in modo efficiente ed efficace. L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di supportare le imprese e agire insieme a loro affinché gli investimenti sul territorio possano essere resi disponibili il più velocemente possibile.

Responsabilità tecnica

ANTONIACCI EMANUELA

Sviluppo Produttivo e Residenziale



Performance

92%

Altri dirigenti coinvolti

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Efficienza	Tempo medio di conclusione dei procedimenti per il rilascio di autorizzazioni edilizie (dalla presentazione della pratica al rilascio del permesso di costruire)(solo permessi)	Giorni		290	211	186	153	170		 110%



Servizio - S12.1 Sportello edilizia e imprese

Area Servizi

Sviluppo economico

Servizio

S12.1 Sportello edilizia e imprese

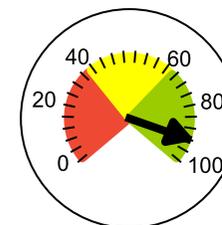
Descrizione

Il servizio di sportello permette alle imprese di relazionarsi con la Pubblica Amministrazione in modo efficiente ed efficace. L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di supportare le imprese e agire insieme a loro affinché gli investimenti sul territorio possano essere resi disponibili il più velocemente possibile.

Responsabilità tecnica

ANTONIACCI EMANUELA

Sviluppo Produttivo e Residenziale



Performance

92%

Altri dirigenti coinvolti

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Customer	Cortesìa e gentilezza del personale di front office	Num.			3,39	3,36	3,43	3,35		102%
	Orari di apertura dello sportello rispetto alle sue esigenze	Num.			2,47	2,42	2,95	2,6		113%
	Preparazione e competenza del personale di front office	Num.			2,86	3,06	3,24	3,04		107%
	Spazi adeguati per garantire la privacy	Num.			2,33	2,87	3,09	2,7		114%
	Tempi di attesa allo sportello	Num.			2,05	2,34	2,8	2,5		312%
	Tempi di conclusione delle pratiche	Num.			1,54	2,08	2,63	2		332%



Servizio - S12.1 Sportello edilizia e imprese

Area Servizi

Sviluppo economico

Servizio

S12.1 Sportello edilizia e imprese

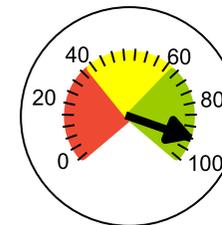
Descrizione

Il servizio di sportello permette alle imprese di relazionarsi con la Pubblica Amministrazione in modo efficiente ed efficace. L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di supportare le imprese e agire insieme a loro affinché gli investimenti sul territorio possano essere resi disponibili il più velocemente possibile.

Responsabilità tecnica

ANTONIACCI EMANUELA

Sviluppo Produttivo e Residenziale



Performance

92%

Altri dirigenti coinvolti

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
	Valutazione media complessiva	Num.				2,65	3,01			 112%



Servizio - S13.1 Regolamentazione della sosta a pagamento nel centro cittadino

Area Servizi

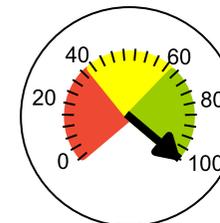
Mobilità sostenibile

Servizio

S13.1 Regolamentazione della sosta a pagamento nel centro cittadino

Descrizione

La sosta nel centro cittadino è a pagamento con tariffe basate sul tempo di permanenza e possibile in parcheggi su strada o in struttura. Sono circa 1700 i posti disponibili per la sosta nell'intera area del centro urbano. Negli ultimi anni l'offerta della sosta si è implementata grazie ai due nuovi parcheggi in struttura di via IV Novembre (260 posti) e Sanguinetti (81 posti) entrati in funzione a giugno 2010. Questi interventi si sono inseriti nell'ambito del nuovo Piano generale della Sosta messo a punto al termine del percorso di progettazione partecipata dell'ultimo chilometro (aprile 2010). Fra le altre novità introdotte dal Piano la gratuità della sosta dalle ore 12,30 alle 14,30 e il bollino rosa per le mamme in attesa. Accanto ai parcheggi già esistenti, da segnalare l'idea, inserita fra le proposte dell'Amministrazione per il centro storico, di realizzare un nuovo parcheggio in zona Serraglio - viale Carducci ricorrendo allo strumento del project financing.



Performance

100%

Responsabilità tecnica

BORGHETTI NATALINO

Infrastrutture e Mobilità

Altri dirigenti coinvolti

Relazione semestrale sul servizio

l'ufficio ha continuato la gestione della sosta a pagamento nei quasi 5000 posti auto a pagamento nel centro cittadino

Relazione semestrale sul servizio

l'ufficio ha continuato la gestione della sosta a pagamento nei quasi 5000 posti auto a pagamento nel centro cittadino

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	N. posti auto	Num.			3.951	5.484	5.484	5.484	5.484	100%
	Qualità	Quota di sosta a a tariffa bassa (0,60/ora)	Num.			2.964	2.964	2.964	2.964	2.964
	Valore in % dei parcheggi a tariffa bassa rispetto il totale dei posti auto a pagamento	Perc.			75	54,05	54,05	54,05	54,05	100%



Servizio - S13.1 Regolamentazione della sosta a pagamento nel centro cittadino

Area Servizi

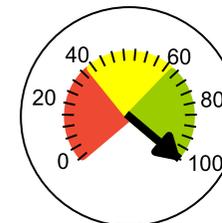
Mobilità sostenibile

Servizio

S13.1 Regolamentazione della sosta a pagamento nel centro cittadino

Descrizione

La sosta nel centro cittadino è a pagamento con tariffe basate sul tempo di permanenza e possibile in parcheggi su strada o in struttura. Sono circa 1700 i posti disponibili per la sosta nell'intera area del centro urbano. Negli ultimi anni l'offerta della sosta si è implementata grazie ai due nuovi parcheggi in struttura di via IV Novembre (260 posti) e Sanguinetti (81 posti) entrati in funzione a giugno 2010. Questi interventi si sono inseriti nell'ambito del nuovo Piano generale della Sosta messo a punto al termine del percorso di progettazione partecipata dell'ultimo chilometro (aprile 2010). Fra le altre novità introdotte dal Piano la gratuità della sosta dalle ore 12,30 alle 14,30 e il bollino rosa per le mamme in attesa. Accanto ai parcheggi già esistenti, da segnalare l'idea, inserita fra le proposte dell'Amministrazione per il centro storico, di realizzare un nuovo parcheggio in zona Serraglio - viale Carducci ricorrendo allo strumento del project financing.



Performance

100%

Responsabilità tecnica

BORGHETTI NATALINO

Infrastrutture e Mobilità

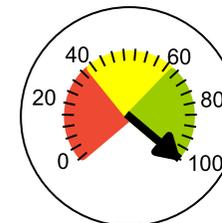
Altri dirigenti coinvolti

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Efficienza	Posti auto sempre disponibili ora di punta (massima domanda al sabato mattina)	Num.			495	550	550	550	550	100%
	Valore in % su posti auto totali	Perc.			12,53	10,03	10,03	10,03	10,03	100%



Servizio - S13.2 Sosta nei parcheggi di scambio

Area Servizi	Mobilità sostenibile	
Servizio	S13.2 Sosta nei parcheggi di scambio	
Descrizione	Il servizio garantito dal Comune offre la possibilità agli automobilisti di parcheggiare gratuitamente le proprie auto in parcheggi in prossimità del centro (adiacenti all'ippodromo e nella zona del centro commerciale Montefiore in particolare) e di raggiungere il centro-città con i mezzi pubblici.	
Responsabilità tecnica	BORGHETTI NATALINO	Infrastrutture e Mobilità
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
100%

Relazione semestrale sul servizio

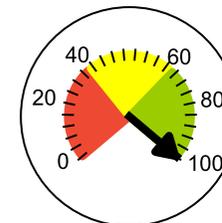
tutti i target degli indicatori sono stati raggiunti o confermati con l'aumento del numero dei passeggeri da 650 previsti a quasi 800. Non sono in previsione ulteriori interventi strutturali o gestionali che possano modificare il comportamento degli utenti a favore dei parcheggi di scambio. indicatori: - durata della frequenza di punta 7 ore - frequenza bus ora morbida 15 minuti - frequenza bus ora punta 10 minuti - gradimento servizio (mediante questionario) 97.2% - numero utenti/giorno n° 750 - tempo medio di percorrenza parcheggio destinazione 12 minuti

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	Numero utenti/giorno	Num.		25	390	600	750	650	750	115%
	Qualità	Durata della frequenza di punta	Ore		6	7	7	7	7	7
Frequenza bus ora morbida		Minuti		20	15	15	15	15	15	100%
Frequenza bus ora punta		Minuti		10	10	10	10	10	10	100%



Servizio - S13.2 Sosta nei parcheggi di scambio

Area Servizi	Mobilità sostenibile
Servizio	S13.2 Sosta nei parcheggi di scambio
Descrizione	<i>Il servizio garantito dal Comune offre la possibilità agli automobilisti di parcheggiare gratuitamente le proprie auto in parcheggi in prossimità del centro (adiacenti all'ippodromo e nella zona del centro commerciale Montefiore in particolare) e di raggiungere il centro-città con i mezzi pubblici.</i>
Responsabilità tecnica	BORGHETTI NATALINO Infrastrutture e Mobilità
Altri dirigenti coinvolti	



Performance
100%

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Efficienza	Tempo medio di percorrenza parcheggio destinazione	Minuti		15	12	12	12	12	12	100%
	Gradimento servizio (mediante questionario gradimento)	Perc.			99	97,18	97,2	97,2	97,2	100%



Servizio - S13.3 Sicurezza stradale quartieri residenziali

Area Servizi

Mobilità sostenibile

Servizio

S13.3 Sicurezza stradale quartieri residenziali

Descrizione

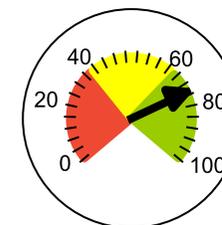
Il Comune si occupa di garantire la sicurezza stradale nei quartieri residenziali lavorando insieme ad altri enti pubblici e associazioni per valutare e promuovere iniziative volte a ridurre gli incidenti stradali. Il progetto prevede la realizzazione di due piani della sicurezza stradale nei quartieri ogni anno. I dati sotto riportati si riferiscono ai due piani realizzati nel 2010 ("quartiere Stadio" e "quartieri S. Egidio e Vigne") e a quelli previsti nel 2011 ("quartieri Osservanza e Monte" e "quartieri San Rocco, Ippodromo e Torre del Moro"), i cui valori saranno rilevati nel secondo semestre nel 2011.

Responsabilità tecnica

BORGHETTI NATALINO

Infrastrutture e Mobilità

Altri dirigenti coinvolti



Performance

75%

Relazione semestrale sul servizio

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	Percorsi pedonali	Metri		1.440	6.213	15.150		15.750		96%
	Posti auto regolati	Num.		2.310	2.955	3.772		3.822		99%
Qualità	Incidenti stradali con danni, feriti e morti	Num.		2.612	2.582	2.530		2.479		98%
Efficienza	Minori incidenti stradali	Perc.			-1,17	-3,14		-5,08		62%
Customer	Accoglimento richieste dei cittadini (percentuale parere positivo rispetto al totale delle richieste)	Perc.			100	0		0		Non incide sul calcolo performance



Servizio - S13.4 Trasporto pubblico

Area Servizi

Mobilità sostenibile

Servizio

S13.4 Trasporto pubblico

Descrizione

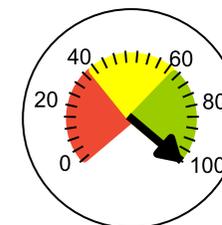
I servizi di trasporto pubblico nel comune di Cesena sono affidati ad AVM Area Vasta Mobilità s.p.a. Essa gestisce inoltre diversi servizi scolastici nella Provincia di Forlì-Cesena. AVM spa nasce nel 2009 dalla fusione delle società E-bus spa, Setram srl, Sacces srl., ed è costituita da professionisti che vantano una ormai trentennale esperienza nel settore del trasporto pubblico di persone e che gestiscono oltre 350 autobus che percorrono oltre 12 milioni di km ogni anno.

Responsabilità tecnica

BORGHETTI NATALINO

Infrastrutture e Mobilità

Altri dirigenti coinvolti



Performance

100%

Relazione semestrale sul servizio

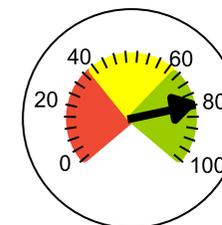
il consuntivo sarà presentato da ATR al nostro ufficio nel mese di agosto

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	Km percorsi TPL	Km	1.993.765	2.202.352	2.217.500	2.039.471	2.039.471	2.039.471	1.844.789	100%
	Viaggiatori trasportati	Num.	5.231.000	5.231.000	0	2.407.523		2.407.523		120%
Efficienza	Ricavi TPL	EUR	5.935.000	5.892.000	0	1.278.215	0	0	1.596.100	Non incide sul calcolo performance
	Costi TPL	EUR	6.138.000	6.179.000	0	3.915.000	0	0	5.470.000	Non incide sul calcolo performance
Customer	Indice di gradimento degli utenti sulla base di indagini dell'ATR	Num.	5,2	5,8	5,8	5,6		5,6		100%



Servizio - S13.5 Manutenzione strade

Area Servizi	Mobilità sostenibile	
Servizio	S13.5 Manutenzione strade	
Descrizione	Il servizio di manutenzione stradale offerto dal Comune consiste nel mantenimento delle opere esistenti attraverso l'asportazione delle pavimentazioni rovinata, il rifacimento e il pareggiamento del piano viabile, il ripristino del drenaggio delle acque	
Responsabilità tecnica	BORGHETTI NATALINO	Infrastrutture e Mobilità
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
80%

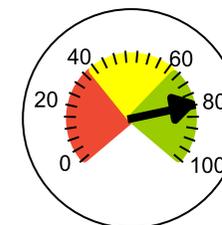
Relazione semestrale sul servizio

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	Km di strade comunali	Km	518	573	573	573	578	0	578	Non incide sul calcolo performance
	Personale operaio e assistenti	Num.		20	18	18	13	0	12	Non incide sul calcolo performance
	Rifacimento pavimentazioni stradali	Mq		14,6	15,8	18	5.000	18	35.000	27778%
Qualità	Numero richieste risarcimento danni causati da dissesti stradali	Num.		32	44	36	70	40	70	175%
	Segnalazioni (comprende segnalazioni via web e le segnalazioni al reparto cantonieri) <i>(comprende le segnalazioni web, le segnalazioni registrate dall'ufficio manutenzione - reparto cantonieri con decorrenza novembre 2009)</i>	Num.		136	831	560	559	560	350	100%



Servizio - S13.5 Manutenzione strade

Area Servizi	Mobilità sostenibile	
Servizio	S13.5 Manutenzione strade	
Descrizione	Il servizio di manutenzione stradale offerto dal Comune consiste nel mantenimento delle opere esistenti attraverso l'asportazione delle pavimentazioni rovinare, il rifacimento e il pareggiamento del piano viabile, il ripristino del drenaggio delle acque	
Responsabilità tecnica	BORGHETTI NATALINO	Infrastrutture e Mobilità
Altri dirigenti coinvolti		



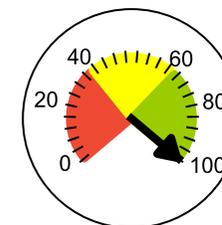
Performance
80%

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Efficienza	Tempo medio di risposte alle segnalazioni sulla manutenzione strade	Giorni			7	3	5	5	3	100%
	Rapporto tra stanziamento a bilancio e progetti impegnati	Perc.		100	100	100		100	100	75%



Servizio - S14.1 Vigilanza in città'

Area Servizi	Sicurezza	
Servizio	S14.1 Vigilanza in città'	
Descrizione	Il servizio di vigilanza in città è svolto dalla polizia amministrativa, ambientale ed edilizia.	
Responsabilità tecnica	GRIPPO ERNESTO	Polizia Municipale
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
100%

Relazione semestrale sul servizio

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	Violazioni amministrative accertate per inosservanza di regolamenti e ordinanze in materia ambientale	Num.	50	41	59	356	500	0	120	Non incide sul calcolo performance
	Violazioni amministrative accertate per inosservanza di regolamenti e ordinanze in materia di edilizia	Num.	40	42	51	14	17	0	20	Non incide sul calcolo performance
	Sanzioni per violazioni norme a tutela mondo animale, verde urbano, igiene pubblica	Num.	121	120	146	238	528	0	400	Non incide sul calcolo performance
	Procedimenti penali di iniziativa della p.m. o delegati da procura	Num.	44	69	90	80	56	40	45	 140%
	Controlli effettuati in esercizi pubblici	Num.	368	331	396	1.362	1.104	1.200	1.200	 92%



Servizio - S14.1 Vigilanza in città'

Area Servizi

Sicurezza

Servizio

S14.1 Vigilanza in città'

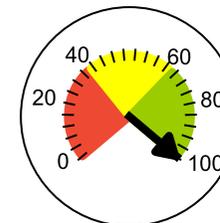
Descrizione

Il servizio di vigilanza in città è svolto dalla polizia amministrativa, ambientale ed edilizia.

Responsabilità tecnica

GRIPPO ERNESTO

Polizia Municipale



Performance

100%

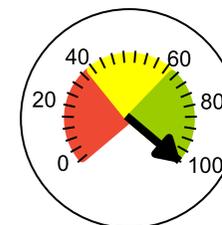
Altri dirigenti coinvolti

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Qualità	Ore di servizio di vigilanza in borghese	Ore				672	650	700	700	93%
	Ore di servizio per controlli sulla regolarità dei mercati delle diere e delle manifestazioni	Ore				3.100	3.100	3.100	3.000	100%
Efficienza	Sequestri di prodotto scaduti, contraffatti e venduti abusivamente	Num.				23	13	10	20	130%



Servizio - S14.2 Regolazione del traffico

Area Servizi	Sicurezza	
Servizio	S14.2 Regolazione del traffico	
Descrizione	La regolazione del traffico a livello locale viene svolta dagli agenti di polizia municipale, con il presidio presso i punti nevralgici della città e in prossimità delle scuole.	
Responsabilità tecnica	GRIPPO ERNESTO	Polizia Municipale
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
100%

Relazione semestrale sul servizio

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	Totale accertamenti di violazione al Codice della Strada (stradale) - ISC002/1	Num.	61.883	76.350	52.535	50.667	48.623	0	50.000	Non incide sul calcolo performance
	Patenti ritirate (scadute, guida stato ebrezza, guida sostanze stupefacenti)	Num.	179	183	146	149	151	0	160	Non incide sul calcolo performance
	Autovetture controllate ai posti di controllo	Num.		19.058	17.887	15.452	17.100	16.000	20.000	 107%
	Accertamenti per violazioni art. 172, 173, 191, 80 (cinture, cellulari, omessa precedenza pedoni, omessa revisione)	Num.	1.528	1.204	983	1.307	1.380	800	1.600	Non incide sul calcolo performance



Servizio - S15.1 Sportello del cittadino: urp e punto accoglienza

Area Servizi

Servizi al cittadino

Servizio

S15.1 Sportello del cittadino: urp e punto accoglienza

Descrizione

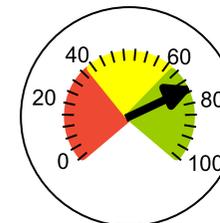
Lo sportello del cittadino è un nuovo servizio dedicato ai cittadini ideato per fornire informazioni, gestire pratiche ed erogare in un unico luogo, con ampi orari di apertura e in ambienti confortevoli, i servizi di oltre 150 procedimenti attualmente offerti da 11 diversi uffici, quali: anagrafe, stato civile, ufficio elettorale, scuola, protocollo, ufficio relazioni col pubblico (URP), tributi. Il comune di Cesena sta lavorando per realizzare il nuovo servizio all'interno degli ambienti occupati dall'Ufficio Anagrafe, così che possa essere avviato a partire dal 2013.

Responsabilità tecnica

FRANCIONI ALESSANDRO

Servizi Demografici e Relazioni con il cittadino

Altri dirigenti coinvolti



Performance

75%

Relazione semestrale sul servizio

Buoni i risultati della qualità. Numeri in tendenziale conferma delle previsioni. 104.000 utenti di cui 67000 si sono rivolti ai SSDD e URC e 17545 al Protocollo Si prevede un aumento dell'utenza con il potenziamento dello Sportello Prefettura, trasferimento Sportello Sociale e avvio dello Sportello

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2012	
Quantità	Utenza sportello URP	Num.	22.995	23.663	10.710	11.874	11.070	11.874	0	93%
	Utenza punto accoglienza	Num.			70.073	131.668	104.000	131.668	114.000	79%
Qualità	N. medio operatori allo sportello accoglienza	Num.			1,5	0	2	2	2	100%
	Ore settimanali apertura punto accoglienza	Ore			42	41	41	41	41	100%
	Ore settimanali apertura urp	Ore	33	33	42	38	39,5	38	39	104%



Servizio - S15.1 Sportello del cittadino: urp e punto accoglienza

Area Servizi

Servizi al cittadino

Servizio

S15.1 Sportello del cittadino: urp e punto accoglienza

Descrizione

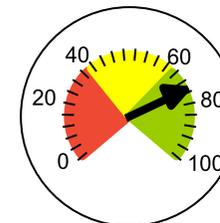
Lo sportello del cittadino è un nuovo servizio dedicato ai cittadini ideato per fornire informazioni, gestire pratiche ed erogare in un unico luogo, con ampi orari di apertura e in ambienti confortevoli, i servizi di oltre 150 procedimenti attualmente offerti da 11 diversi uffici, quali: anagrafe, stato civile, ufficio elettorale, scuola, protocollo, ufficio relazioni col pubblico (URP), tributi. Il comune di Cesena sta lavorando per realizzare il nuovo servizio all'interno degli ambienti occupati dall'Ufficio Anagrafe, così che possa essere avviato a partire dal 2013.

Responsabilità tecnica

FRANCIONI ALESSANDRO

Servizi Demografici e Relazioni con il cittadino

Altri dirigenti coinvolti



Performance

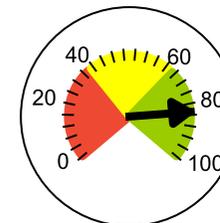
75%

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Efficienza	Media oraria di utenti punto accoglienza serviti per operatore	Ore			27,14	42,06	51	42,06	60	121%
	Costo unitario per utente punto accoglienza <i>Costo totale/utenti punto di accoglienza</i>	EUR			1,02	0,55	1,38	0,55		-51%
Customer	Soddisfazione utenti punto accoglienza	Num.			7,07	8,04	8,87	8,04	7,63	110%



Servizio - S15.2 Rilascio carte di identità cartacee ed elettroniche

Area Servizi	Servizi al cittadino	
Servizio	S15.2 Rilascio carte di identità cartacee ed elettroniche	
Descrizione		
Responsabilità tecnica	FRANCIONI ALESSANDRO	Servizi Demografici e Relazioni con il cittadino
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
83%

Relazione semestrale sul servizio

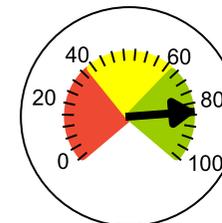
Ottimi i risultati sui tempi per la CIE e in linea quelli della CI. Sulla qualità, ottimi risultati (4,2) anche se non è stato raggiunto il target (4,5). Nel 2013 avremo stampanti nuove che potranno migliorare il servizio. Attenzione verrà data anche al connesso sottoprocedimento della donazione organi contestualmente al rilascio del documento

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	Carte d'identità cartacee rilasciate	Num.	14.726	8.359	6.536	11.556	12.118	12.000	13.500	Non incide sul calcolo performance
	Carte d'identità elettroniche rilasciate (CIE)	Num.	1.533	806	1.398	1.684	2.171	1.500	2.000	145%
Qualità	Ore settimanali medie di apertura punti di accesso allo sportello anagrafico	Ore				35	35	35	39	100%
	Tempi medi di attesa allo sportello servizi anagrafici	Minuti				12	10	9	10	311%
	Numero medio di operatori presenti al servizio Carta d'identità/CIE	Num.				5		9		56%



Servizio - S15.2 Rilascio carte di identità cartacee ed elettroniche

Area Servizi	Servizi al cittadino	
Servizio	S15.2 Rilascio carte di identità cartacee ed elettroniche	
Descrizione		
Responsabilità tecnica	FRANCIONI ALESSANDRO	Servizi Demografici e Relazioni con il cittadino
Altri dirigenti coinvolti		



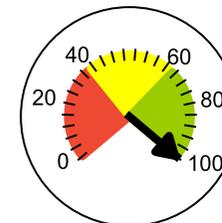
Performance
83%

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Efficienza	Tempi medi di rilascio cartacea	Minuti					6	5	5	Non incide sul calcolo performance
	Tempi medi di rilascio carta elettronica	Kw					7	15	10	Non incide sul calcolo performance
Customer	Carta di identità cartacea	0-5				4,09	4,2	4,5	4,5	93%
	Carta di identità elettronica	0-5				4,45	4,2	4,5	4,5	93%



Servizio - S15.3 Cambio di abitazione / residenza

Area Servizi	Servizi al cittadino	
Servizio	S15.3 Cambio di abitazione / residenza	
Descrizione	<p>Il servizio di cambio abitazione comprende tutti i procedimenti di variazione di indirizzo di cittadini già residenti a Cesena (Creazione di nuove famiglie, cambi di indirizzo dell'intero nucleo familiare e aggregazioni a famiglie esistenti).</p> <p>Il servizio cambio di residenza comprende tutti i procedimenti attinenti a italiani, UE e extra-UE; con questo procedimento, si iscrivono a Cesena, secondo le normative statali, i cittadini provenienti da altri comuni italiani o dall'estero.</p>	
Responsabilità tecnica	FRANCIONI ALESSANDRO	Servizi Demografici e Relazioni con il cittadino
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
100%

Relazione semestrale sul servizio

I risultati sono stati sostanzialmente in linea con le aspettative considerando che il 2012 è un anno di preparazione al futuro Sportello. Quasi in linea con i tempi di attesa ed erogazione. Buona la customer per il cambio di residenza. I cittadini che vengono da altri comuni hanno più evidenza della qualità dei servizi erogati rispetto ai cambi di abitazione che attendono persone già iscritte e quindi abituate alla qualità erogata

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2012	
Quantità	Procedimenti di variazione di indirizzo	Num.	3.142	6.110	2.928	3.101	2.884	3.200	3.500	Non incide sul calcolo performance
	Numero dei procedimenti per cambio residenza	Num.	2.240	2.355	2.230	2.086	1.824	2.200	1.800	Non incide sul calcolo performance
Qualità	Tempi medi di attesa allo sportello servizi anagrafici	Minuti				12	10	9	10	311%
	Ore settimanali medie di apertura punti di accesso allo sportello Servizi anagrafici	Ore				30	35	35	39	100%
	Numero medio di operatori presenti a i servizio Cambio di residenza/abitazione	Num.				2	6	6	11	100%



Servizio - S15.3 Cambio di abitazione / residenza

Area Servizi

Servizi al cittadino

Servizio

S15.3 Cambio di abitazione / residenza

Descrizione

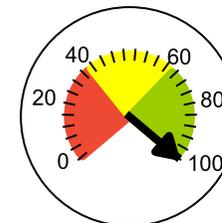
Il servizio di cambio abitazione comprende tutti i procedimenti di variazione di indirizzo di cittadini già residenti a Cesena (Creazione di nuove famiglie, cambi di indirizzo dell'intero nucleo familiare e aggregazioni a famiglie esistenti).
Il servizio cambio di residenza comprende tutti i procedimenti attinenti a italiani, UE e extra-UE; con questo procedimento, si iscrivono a Cesena, secondo le normative statali, i cittadini provenienti da altri comuni italiani o dall'estero.

Responsabilità tecnica

FRANCIONI ALESSANDRO

Servizi Demografici e Relazioni con il cittadino

Altri dirigenti coinvolti



Performance

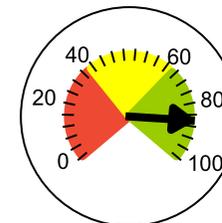
100%

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Efficienza	Tempi di erogazione per cambio abitazione	Minuti				22	12	15	15	280%
	Tempi di erogazione per cambio residenza	Minuti				23	14	20	20	270%
Customer	Cambio di abitazione	0-5				4,4	4,1	4,5	4,5	91%
	Cambio di residenza	0-5				4,12	4,2	4,25	4,5	99%



Servizio - S15.4 Dichiarazioni di nascita

Area Servizi	Servizi al cittadino	
Servizio	S15.4 Dichiarazioni di nascita	
Descrizione		
Responsabilità tecnica	FRANCIONI ALESSANDRO	Servizi Demografici e Relazioni con il cittadino
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
86%

Relazione semestrale sul servizio

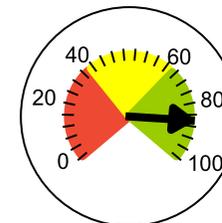
Buoni i risultati sulla qualità percepita meno sui tempi di erogazione. Gli uffici di stato civile sono tra quelli che hanno subito le problematiche più complesse anche per la specificità del servizio. Gli aumentati tempi di attesa allo sportello di stato civile sono momentanei e legati alla progettazione dello sportello del cittadino.

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2012	
Quantità	Atti di nascita iscritti	Num.				439	444	450	500	99%
	Tempi medi di attesa allo sportello stato civile	Minuti				7	6	5	15	320%
Qualità	Ore settimanali medie di apertura punti di accesso allo sportello per servizi di stato civile	Ore				30	30	30	39	100%
	Numero medio di operatori presenti allo sportello per servizio Nascite/Riconoscimenti	Num.				2	3	4	4	75%



Servizio - S15.4 Dichiarazioni di nascita

Area Servizi	Servizi al cittadino	
Servizio	S15.4 Dichiarazioni di nascita	
Descrizione		
Responsabilità tecnica	FRANCIONI ALESSANDRO	Servizi Demografici e Relazioni con il cittadino
Altri dirigenti coinvolti		



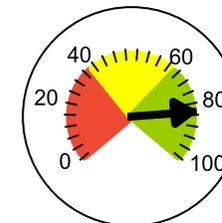
Performance
86%

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Efficienza	Tempi medi di registrazione dell'atto	Minuti				20	22	15	15	347%
	Tempi medi di conclusione e registrazione in anagrafe (istruttoria)	Giorni				5	1	1	1	300%
Customer	Atto di nascita e riconoscimenti	0-5				4,51	4,6	4,6	4,6	100%



Servizio - S15.5 Iscrizione del cane in anagrafe canina

Area Servizi	Servizi al cittadino	
Servizio	S15.5 Iscrizione del cane in anagrafe canina	
Descrizione		
Responsabilità tecnica	FRANCIONI ALESSANDRO	Servizi Demografici e Relazioni con il cittadino



Performance
83%

Altri dirigenti coinvolti

Relazione semestrale sul servizio

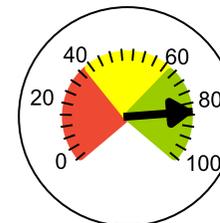
Ottimi risultati sui tempi di attesa, erogazione e qualità. Dovendosi trasferire il servizio allo Sportello, si presuppone un iniziale decremento in quanto si è in fase di passaggio di competenze nel 2013. Il dato sulle nuove iscrizioni all'anagrafe canina è al netto delle procedure effettuate direttamente dai veterinari.

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2012	
Quantità	Nuove iscrizioni anagrafe canina	Num.	1.573	1.558	1.691	2.401	2.722	2.200	1.500	 124%
Qualità	Addetti al servizio elettorale e anagrafe canina	Num.		2	2	1	1	4	11	 25%
	Tempi di attesa per anagrafe canina	Minuti				5	4	4	6	 300%
	Ore settimanali medie di apertura punti di accesso allo sportello anagrafico (servizio anagrafe canina)	Ore				15	20	20	39	 100%



Servizio - S15.5 Iscrizione del cane in anagrafe canina

Area Servizi	Servizi al cittadino	
Servizio	S15.5 Iscrizione del cane in anagrafe canina	
Descrizione		
Responsabilità tecnica	FRANCIONI ALESSANDRO	Servizi Demografici e Relazioni con il cittadino
Altri dirigenti coinvolti		



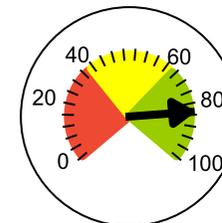
Performance
83%

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Efficienza	Tempi medi per conclusione registrazione all'anagrafe canina (istruttoria)	Minuti				15	5,3	8	8	 266%
Customer	Iscrizioni anagrafe canina	0-5				4	4,3	4,4	4,4	 98%



Servizio - S15.6 Visure catastali

Area Servizi	Servizi al cittadino	
Servizio	S15.6 Visure catastali	
Descrizione	Visure catastali di terreni e fabbricati.	
Responsabilità tecnica	FRANCIONI ALESSANDRO	Servizi Demografici e Relazioni con il cittadino
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
83%

Relazione semestrale sul servizio

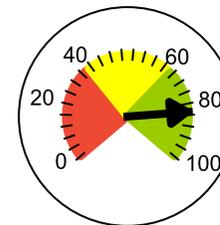
Il calo delle visure e dipeso che per 3 mesi il servizio è stato sospeso in attesa di riadottare la nuova convenzione che comporta la reintroduzione del diritto statale di visura e quello di segreteria per il comune

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	Numero visure catastali rilasciate	Num.			14.577	22.861	15.191	25.000	20.000	61%
Qualità	Tempi di erogazione rilascio visure catastali	Minuti				15	7	10	7	270%
	Ore settimanali medie di apertura sportelli catasto	Ore				33	38	38	39	100%
	Numero medio di operatori presenti allo sportello	Num.				2	5	4	11	125%



Servizio - S15.6 Visure catastali

Area Servizi	Servizi al cittadino
Servizio	S15.6 Visure catastali
Descrizione	Visure catastali di terreni e fabbricati.
Responsabilità tecnica	FRANCIONI ALESSANDRO
Altri dirigenti coinvolti	Servizi Demografici e Relazioni con il cittadino



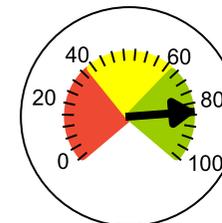
Performance
83%

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Efficienza	Tempi medi di esecuzione del documento	Minuti				10	7	6	6	317%
	Visure catastali	0-5			0		4,1	4,2	4,2	98%



Servizio - S15.7 Atti in deposito

Area Servizi	Servizi al cittadino	
Servizio	S15.7 Atti in deposito	
Descrizione		
Responsabilità tecnica	FRANCIONI ALESSANDRO	Servizi Demografici e Relazioni con il cittadino



Performance
83%

Altri dirigenti coinvolti

Relazione semestrale sul servizio

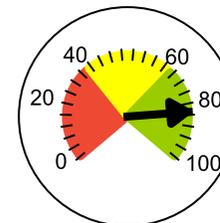
Sostanzialmente in linea i tempi di erogazione e attesa mentre non raggiunto il target qualità, seppur con valutazione alta (4 su 5).

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Quantità	Atti in deposito consegnati	Num.				1.000	870	1.800	1.800	48%
Qualità	Tempi medi di attesa allo sportello	Minuti				15	11	10	10	310%
	Ore settimanali medie di apertura sportelli	Ore				38	38	38	39	100%
	Numero medio di operatori presenti allo sportello	Num.				2	5	4	11	125%



Servizio - S15.7 Atti in deposito

Area Servizi	Servizi al cittadino	
Servizio	S15.7 Atti in deposito	
Descrizione		
Responsabilità tecnica	FRANCIONI ALESSANDRO	Servizi Demografici e Relazioni con il cittadino
Altri dirigenti coinvolti		



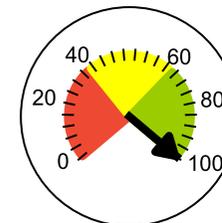
Performance
83%

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Efficienza	Tempi di erogazione rilascio atti in deposito alla Casa Comunale	Minuti				7	5	5	5	300%
Customer	Atti in deposito	0-5				3,94	4	4,2	4,2	95%



Servizio - S15.8 Pass invalidi

Area Servizi	Servizi al cittadino	
Servizio	S15.8 Pass invalidi	
Descrizione		
Responsabilità tecnica	FRANCIONI ALESSANDRO	Servizi Demografici e Relazioni con il cittadino



Performance
100%

Altri dirigenti coinvolti

Relazione semestrale sul servizio

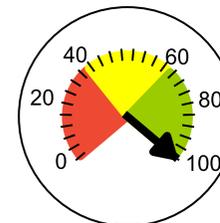
Il servizio ha subito due importanti novità. La prima è relativa alla convenzione nel Pass su modello europeo, la seconda all'abbinamento delle targhe dei veicoli per l'accesso nella zona ZTL. Questa fase di modifiche può aver inciso sulla qualità tanto che non ha raggiunto il target mentre in linea i tempi di attesa ed erogazione

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2012	
Quantità	Numero pass invalidi erogati	Num.	3.059	1.156		1.200	1.618	1.500	1.500	108%
Qualità	Tempi medi di attesa allo sportello per erogazione pass invalidi	Minuti				15	11	10	10	310%
	Ore settimanali medie di apertura punti di accesso allo sportello	Ore				38	38	38	39	100%
	Numero medio di operatori presenti allo sportello	Num.				2	5	4	11	125%



Servizio - S15.8 Pass invalidi

Area Servizi	Servizi al cittadino	
Servizio	S15.8 Pass invalidi	
Descrizione		
Responsabilità tecnica	FRANCIONI ALESSANDRO	Servizi Demografici e Relazioni con il cittadino
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
100%

Natura	Indicatori	Udm	Trend				Stato	Target		Performance
			2008	2009	2010	2011		2012	2013	
Efficienza	Tempi di erogazione rilascio pass invalidi	Minuti				15	9,3	9	10	303%
	Pass Invalidi	0-5				4,21	3,8	4,4	4	86%



Stato di salute



Piano Performance 2013-2015 e Relazione 2012

Lo stato di salute economico-finanziaria

Il processo di produzione di beni e servizi di un ente non può essere attuato se non viene alimentato finanziariamente in modo efficace, garantendo un equilibrato utilizzo delle risorse.

Parlando di performance, pertanto, non si può prescindere dall'illustrazione delle condizioni tese a garantire che il perseguimento delle strategie, lo svolgimento delle attività e l'erogazione dei servizi avvenga in condizioni ottimali, sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale.

L'utilizzo di indicatori, la valutazione della loro evoluzione nel tempo, il confronto con i medesimi indicatori di altri enti permette di inquadrare la dinamica in atto, di individuare punti di forza e di debolezza, evidenziando le possibilità di miglioramento e prevenendo il rischio di possibili squilibri.

In un periodo come questo, caratterizzato da una crisi finanziaria che attraversa tutto il Paese, con ripercussioni importanti sulla finanza locale e sui servizi ai cittadini, emerge con forza per il Comune la necessità di rendere visibile ciò che fa ed il valore della propria gestione finanziaria.

Il rating costituisce una garanzia di trasparenza: un valido strumento di autodiagnosi e di confronto con le altre realtà territoriali, in quanto sintesi dell'andamento economico e finanziario

Il Comune di Cesena si è dotato di uno strumento, sviluppato dai professori Giuseppe Farneti ed Emanuele Padovani dell'Università di Bologna in collaborazione con la multinazionale Bureau van Dijk, specializzata nella creazione di piattaforme software relative a informazioni economico-finanziarie che ha consentito l'elaborazione dei dati di seguito presentati.

*L'analisi del Rating Finanziario avviene sulla base di dieci indicatori di bilancio, i cui valori sono messi a confronto con quelli del gruppo di riferimento. I gruppi utilizzati per il confronto sono sei e sono individuati sulla base della popolazione residente: da 0 a 4.999 abitanti; da 5.000 a 14.999 abitanti, da 15.000 a 29.999 abitanti, da 30.000 a 49.999 abitanti, da 50.000 a 99.999 abitanti, oltre 100.000 abitanti. Il comune di Cesena ricade nel gruppo dei 94 Comuni fra **50.000 e 99.999 abitanti**.*

Il sistema di Rating Finanziario è articolato su 11 classi di merito complessive: A (classe di merito più elevata), B1, B2, C1, C2, C3, C4, C5, D1, D2, E (classe di merito più bassa, ovvero default). In linea generale, il sistema di calcolo del Rating Finanziario è stabilito in modo tale da far ricadere una predeterminata percentuale di casi (con riferimento a ciascun gruppo di enti) in ciascuna classe. Nelle classi di merito A ed E ricadono, rispettivamente, il 5% delle amministrazioni comunali, mentre in tutte le altre (B1, B2, C1, C2, C3, C4, C5, D1, D2) il 10% ciascuna; quindi, le macro-classi B e D contengono, ciascuna, il 20% degli enti, mentre la macro-classe C contiene il 50% degli enti.

È calcolato sia un Rating per ciascuno dei dieci indicatori utilizzati, sia un Rating Finanziario complessivo sulla base della media ponderata dei Rating ottenuti per ciascun indicatore. Per gli indicatori che presentano soglie minime o massime stabilite dai parametri di deficitarietà ex DM 24/09/09 o Testo Unico Enti Locali (soglie al 01/06/11), al raggiungimento di tali limiti è associata la classe di merito E, indipendentemente dal posizionamento relativo calcolato attraverso i percentili. Se, a seguito dell'applicazione della soglia fissa, la proporzione di enti che ricadono nella classe di merito E sia superiore a 5%, le rimanenti classi di merito sono riparametrate in base al gruppo di enti che si collocano entro la soglia limite, in modo tale da collocare nelle varie classi di merito la stessa proporzione relativa di casi rimanenti.

Rispetto ai valori di rendiconto 2010, l'ultimo consuntivo approvato, il Comune di Cesena gode di un'ottima salute finanziaria del proprio bilancio, essendole attribuito un Rating Finanziario "A" (si veda nel seguito), cioè fra il primo gruppo contenente il 5% dei comuni con le performance migliori in Italia, con un trend di continuo miglioramento a partire dal 2007.



Piano Performance 2013-2015 e Relazione 2012

Lo stato di salute dell'organizzazione

La performance del comune di Cesena, così come quella di ogni altro ente, dipende principalmente dalla capacità della sua organizzazione di essere "performante", di svilupparsi, orientandosi al raggiungimento di risultati migliori; in quest'ottica, la dimensione centrale della performance è rappresentata dallo stato di salute organizzativa: sono le persone, con il loro lavoro e le loro competenze, che realizzano i programmi, gestiscono i servizi, determinano gli impatti sull'ambiente di riferimento.

Partendo da questa consapevolezza, il Comune intende monitorare e migliorare il suo stato di salute organizzativa, puntando principalmente su due principali direzioni di sviluppo: le competenze e la motivazione del personale.

E' necessario puntare sempre di più su una costante crescita delle competenze professionali presenti nell'ente per affrontare in modo attivo l'elevata complessità del contesto ambientale in cui si opera, intervenendo contemporaneamente sulla motivazione del personale quale spinta interiore ad agire e a raggiungere gli obiettivi dell'ente.

Il piano delle performance permette, attraverso opportuni ambiti di osservazione, di monitorare lo stato di salute organizzativa dell'ente, verificando il mantenimento degli equilibri nel tempo e il livello di miglioramento raggiunto.

Caratteristiche del capitale umano, flessibilità, competenza/formazione continua, premialità e benessere organizzativo sono gli ambiti osservati attraverso specifici indicatori. Attraverso il monitoraggio di queste cinque dimensioni si vuole quindi rappresentare lo stato di salute organizzativa dell'ente.

Lo stato di salute delle relazioni

Per favorire la costruzione di un rapporto di fiducia coi suoi Cittadini e instaurare un dialogo costruttivo con la società civile il Comune intende sviluppare relazioni sempre più dinamiche con i diversi portatori di interesse, basate sulla trasparenza delle scelte, la correttezza dell'informazione e l'eticità dei contenuti.

Innovare la comunicazione, sottoporre i risultati dell'azione amministrativa ai diversi portatori di interesse, consentire di valutare la corrispondenza tra i bisogni sociali e le risposte fornite, in termini di qualità e coerenza rispetto agli obiettivi dichiarati, deriva dall'interesse e dalla volontà di stabilire un nuovo rapporto con i cittadini.

Il piano delle performance diventa allora l'elemento cardine intorno al quale ruota il dibattito e la circolazione delle idee tra Comune e Cittadini, con il proposito di indurre l'amministrazione pubblica a rimettersi sempre in gioco, ripensando se stessa, stimolata dalla voce dei portatori di interesse.

Oltre alle attività realizzate per soddisfare le attese della comunità locale, Il Piano delle performance esplicita le molteplici relazioni tra Pubblica Amministrazione e gli stakeholders, e dà conto del processo partecipativo messo in atto.

Pur nella consapevolezza di non riuscire a rappresentare la quantità e qualità delle relazioni dell'ente, sono stati individuati alcuni indicatori proxy nel tentativo di esprimere lo sforzo compiuto dal Comune per favorire la partecipazione e la collaborazione delle forze sociali, promuovere approfondimenti e scambi di opinioni inerenti la gestione del territorio, attuare modalità di programmazione partecipata e sviluppare partnership.

Comunicazione Partecipazione, e Partnership, sono i tre cardini su cui si basa il modello del Comune di Cesena, a ciascuna di queste modalità corrisponde un diverso livello di coinvolgimento degli stakeholder

Comunicazione

Tempi di risposta a mail inviate dai cittadini e ai reclami
n. indagini di customer
media complessiva delle indagini di customer

Partecipazione

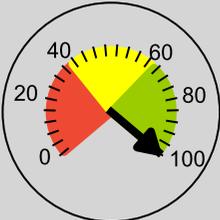
Iniziative di programmazione partecipata

Partnership

Numero degli accordi e convenzioni in essere con altri enti
Organizzazioni partner/connesse in Europa
Entrate da contributi europei
Partnership pubblico privato



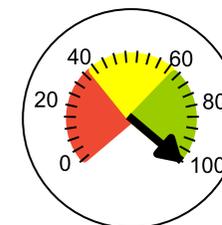
Stato di Salute

Ambito Salute	Dimensione Salute	Performance
<u>Salute Finanziaria</u>	 <p>100%</p>	<u>Rating Finanziario</u> 100%
<u>Salute Organizzativa</u>	 <p>68%</p>	<u>Caratteristiche del capitale umano</u> 88% <u>Flessibilità</u> 0% <u>Competenze / formazione continua</u> 100% <u>Premialità</u> 50% <u>Benessere organizzativo</u> 100%
<u>Salute delle Relazioni</u>	 <p>92%</p>	<u>Comunicazione, Partecipazione e Partnership</u> 92%



Dimensione Salute - Rating Finanziario

Ambito Salute	Salute Finanziaria	
Dimensione Salute	Rating Finanziario	
Descrizione		
Responsabilità tecnica	Ravaioli Elisa	Servizi Economico Finanziari
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
100%

Relazione Semestrale sulla Salute

Indicatori	Udm	Trend			Stato	Target		Performance
		2009	2010	2011		2012	2013	
R0 - Rating Complessivo	Rating fin.	A	A					 100%
R1 - Entità del risultato dell'amministrazione	Rating fin.	B2	B2					
R10- Residui passivi delle spese correnti	Rating fin.	C4	C2					
R2 - Qualità del risultato d'amministrazione	Rating fin.	B2	B1					
R3 - Crediti su entrate proprie oltre 12 mesi	Rating fin.	B1	B1					
R4 - Equilibrio strutturale di parte corrente	Rating fin.	B1	C2					
R5 - Rigidità della spesa causata dal personale	Rating fin.	C4	C5					
R6 - Saturazione dei limiti di indebitamento	Rating fin.	B2	B1					
R7 - Tempi di estinzione debiti di finanziamento	Rating fin.	A	A					
R8 - Utilizzo anticipazioni di tesoreria	Rating fin.	A	A					



Dimensione Salute - Rating Finanziario

Ambito Salute

Salute Finanziaria

Dimensione Salute

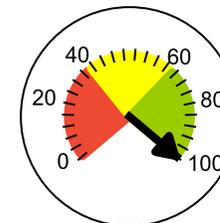
Rating Finanziario

Descrizione

Responsabilità tecnica

Ravaioli Elisa

Servizi Economico Finanziari



Performance

100%

Altri dirigenti coinvolti

Indicatori	Udm	Trend			Stato	Target		Performance
		2009	2010	2011		2012	2013	
R9 - Anticipazioni di tesoreria non rimborsate	Rating fin.	A	A					31/12/2012



Dimensione Salute - Caratteristiche del capitale umano

Ambito Salute**Salute Organizzativa**

Dimensione Salute

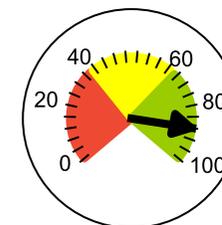
Caratteristiche del capitale umano

Descrizione

Responsabilità tecnica

TAGLIABUE STEFANIA

Personale e Organizzazione

**Performance**

88%

Altri dirigenti coinvolti

Relazione Semestrale sulla Salute

Indicatori	Udm	Trend			Stato	Target		Performance
		2009	2010	2011		2012	2013	
Incidenza dipendenti su abitanti <i>N. abitanti / N. dipendenti (TI+TD)</i>	Num.	128,06	133,69	139,86	145,68	127	127	 15%
Distribuzione Dirigenti per genere <i>N.dir.donne/N.dir.*100</i>	Perc.	41,18	44,44	38,89	33,33	33	33	 1%
Incidenza dirigenti sul totale dipendenti <i>N. posiz.dirig. / n. dip * 100 (TI+TD)</i>	Perc.	2,13	2,07	2,16	2,4	2,03	2	 18%
Età media del personale dipendente <i>Somm. Età/n.dip (TD+TI)</i>	Num.	45,86	46,12	46,8		48,2		 -3%



Dimensione Salute - Flessibilità

Ambito Salute

Salute Organizzativa

Dimensione Salute

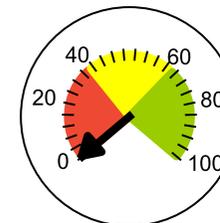
Flessibilità

Descrizione

Responsabilità tecnica

TAGLIABUE STEFANIA

Personale e Organizzazione



Performance

0%

Altri dirigenti coinvolti

Relazione Semestrale sulla Salute

Indicatori	Udm	Trend			Stato	Target		Performance
		2009	2010	2011		2012	2013	
N° mobilità interne	Num.	22	17	8	9	15	11	 -40%



Dimensione Salute - Competenze / formazione continua

Ambito Salute

Salute Organizzativa

Dimensione Salute

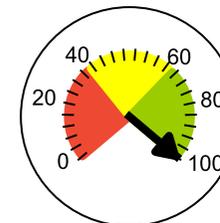
Competenze / formazione continua

Descrizione

Responsabilità tecnica

TAGLIABUE STEFANIA

Personale e Organizzazione



Performance

100%

Altri dirigenti coinvolti

Relazione Semestrale sulla Salute

Indicatori	Udm	Trend			Stato	Target		Performance
		2009	2010	2011		2012	2013	
Incidenza dipendenti laureati <i>Dip.Laureati/N.dip*100</i>	Perc.	25,45	27,09	28,82	29,15	18,66	18,96	 56%
Livello di partecipazione a corsi di formazione <i>N. partecipanti ai corsi di formazione/Tot.dipendenti</i>	Perc.	178,03	183,44	190,5	236,35	69,5	79,5	 240%



Dimensione Salute - Premialità

Ambito Salute

Salute Organizzativa

Dimensione Salute

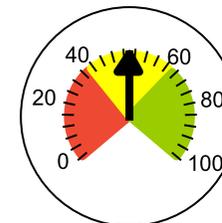
Premialità

Descrizione

Responsabilità tecnica

TAGLIABUE STEFANIA

Personale e Organizzazione



Performance

50%

Altri dirigenti coinvolti

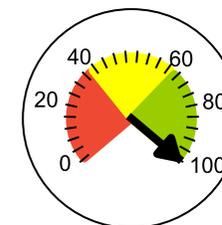
Relazione Semestrale sulla Salute

Indicatori	Udm	Trend			Stato	Target		Performance
		2009	2010	2011		2012	2013	
Variabilità della struttura retributiva <i>Retrib.var./tot.retrib.*100</i>	Perc.	12,33	11,42	0	12,86	12,15		 6%
Variabilità della struttura retributiva dirigenti <i>Retribuzione risultato/retribuzione tot *100</i>	Perc.	13,72	9,24	9,24	7,92	11,94		 -34%



Dimensione Salute - Benessere organizzativo

Ambito Salute	Salute Organizzativa	
Dimensione Salute	Benessere organizzativo	
Descrizione		
Responsabilità tecnica	TAGLIABUE STEFANIA	Personale e Organizzazione
Altri dirigenti coinvolti		



Performance
100%

Relazione Semestrale sulla Salute

Indicatori	Udm	Trend			Stato	Target		Performance
		2009	2010	2011		2012	2013	
Tasso di assenza(ferie escluse) <i>Media dei giorni di assenza per dipendente</i>	Num.	18,41	19,88	18,1	13,54	19,4	19,03	 -30%
Analisi sul benessere organizzativo <i>La rilevazione viene svolta ogni tre anni ed è prevista per il 2013.</i>	S/N		Si	No	No	No		Non incide sul calcolo performance
Livello di partecipazione alle indagini di benessere organizzativo <i>Partecipanti indagini benessere organizzativo/totale dipendenti</i>	Perc.		47,21					Non incide sul calcolo performance
Risultato generale dell'indagine sul benessere organizzativo <i>Range 1- 4</i>	1-4		2,7					Non incide sul calcolo performance



Dimensione Salute - Comunicazione, Partecipazione e Partnership

Ambito Salute

Salute delle Relazioni

Dimensione Salute

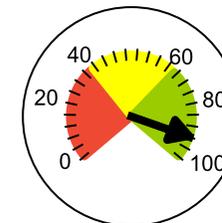
Comunicazione, Partecipazione e Partnership

Descrizione

Responsabilità tecnica

MEI MANUELA LUCIA

Staff Segretario Generale



Performance

92%

Altri dirigenti coinvolti

Relazione Semestrale sulla Salute

Nonostante la contrazione delle risorse i Quartieri sono riusciti a mantenere elevati i momenti di partecipazione, intesi sia come manifestazioni e attività ricreative, culturali, ecc... sia come pubbliche assemblee. Nel complesso le iniziative e di partecipazione organizzate o promosse dai Quartieri sono state 224. La comunicazione attraverso web e le nuove tecnologie ha assunto una rilevanza sempre crescente. Il sito internet comunale ha ottenuto oltre un milione di accessi. Cesena Dialoga ha giocato un ruolo molto importante nel favorire contatti diretti e immediati specialmente in occasione del "nevone" di febbraio, ma anche facebook e twitter hanno accresciuto il loro ruolo. A questi si sono aggiunte numerose iniziative pubbliche che hanno avuto lo scopo di instaurare un filo diretto fra amministrazione e cittadini, con possibilità di tutti gli interessati di esprimere la propria voce e esprimere in prima persona le proprie istanze, progetti e idee, fra cui su tutte l'iniziativa Carta bianca: traccia il futuro di Cesena.

Relazione Semestrale sulla Salute

Indicatori	Udm	Trend			Stato	Target		Performance
		2009	2010	2011		2012	2013	
Iniziative di partecipazione e trasparenza realizzate per i cittadini	Num.				1	1	3	0%
Tempo medio di risposta ai reclami	Giorni	16,5	21,4	17	15	16		-6%
Indagini di customer satisfaction svolte	Num.	4	4	6	5	5		0%
Dipendenti di altri enti partecipanti ai corsi	Num.		120	81	44	50	40	-12%



Dimensione Salute - Comunicazione, Partecipazione e Partnership

Ambito Salute

Salute delle Relazioni

Dimensione Salute

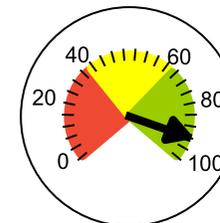
Comunicazione, Partecipazione e Partnership

Descrizione

Responsabilità tecnica

MEI MANUELA LUCIA

Staff Segretario Generale



Performance

92%

Altri dirigenti coinvolti

Indicatori	Udm	Trend			Stato	Target		Performance
		2009	2010	2011		2012	2013	
Numero di accordi e convenzioni con altri Enti	Num.		14	15	14	14	14	 0%
Utenti internet: accessi al sito comunale	Num.						850.000	Non incide sul calcolo performance
Incontri del Comitato Utenti	Num.							
Partecipanti agli incontri del Comitato Utenti	Num.							
Cittadini raggiunti attraverso social network (Facebook e Twitter)	Num.		4.200	5.000	12.103	6.000	7.000	 102%